

OSSERVATORIO  
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO  
IN PROVINCIA DI MODENA  
numero 4

a cura di  
Marco Sassatelli  
IRES Emilia-Romagna  
MARZO 2012

## **Ires Emilia-Romagna**

**Presidente:** Cesare Minghini

**Coordinatore Progetto Osservatori:** Davide Dazzi

**Responsabile banche dati Osservatori:** Carlo Fontani

**Autore:**

Questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Modena e curato da Marco Sassatelli.

**Si ringraziano in particolare:**

Giovanni Camatti (*Cgil Emilia-Romagna*),

Iride Fiammenghi (*EBER*),

Maurizio Marengon (*Servizio Lavoro, Emilia-Romagna*),

Gianfranco Visini (*INPS Emilia-Romagna*).

## Indice

Presentazione .....	4
Premessa metodologica .....	5
1. Le imprese, il commercio estero, i distretti e le previsioni .....	7
2. La domanda di lavoro, l'occupazione, le tendenze e gli aspetti di genere.....	11
3. Una lettura di genere del mercato del lavoro.....	14
4. Il territorio e le dinamiche economiche diversificate: una lettura strutturale.....	19
APPENDICE STATISTICA.....	23

## Presentazione

### *a cura della segreteria della Camera del Lavoro di Modena*

Il presente rapporto costituisce la quinta edizione dell'Osservatorio della Economia e del Lavoro in provincia di Modena curata dall'Ires Emilia-Romagna. Diversamente dagli anni scorsi, il rapporto 2011 intende proporre una "restituzione" nuova senza intaccare la portata informativa dello strumento.

Valorizzando l'esperienza degli anni precedenti, si è voluto, insieme con l'Ires Emilia-Romagna, proporre la base informativa in un formato più orientato a mettere in luce le correlazioni tra le diverse aree tematiche trattate. Per questo il rapporto è diviso in due parti: una di appendice, strutturalmente già capace di offrire una lettura esaustiva del territorio attraverso un'estrapolazione ragionata delle principali fonti statistiche, ed una più interpretativa, in cui si enucleano gli elementi più significativi. Si ritiene, così, di rendere lo strumento dell'osservatorio più fruibile e più facilmente consultabile da utenze diverse.

La fase economico-sociale e politica che stiamo attraversando, dominata dal perdurare della crisi, rende difficoltosa qualsiasi previsione di scenario futuro. L'osservatorio cerca di leggere il presente portando a sistema una consistente quantità di informazioni, ormai a consuntivo, proponendosi di leggere ed evidenziare le principali traiettorie sulle quali si è mosso o si sta muovendo il sistema economico modenese. In particolare il rapporto è "piegato" sulla necessità di comprendere se la crisi ha rappresentato un reale punto di rottura per il sistema produttivo provinciale e/o se le strade percorse per uscirne si inseriscono in traiettorie già note. Quali pressioni sono state esercitate sul tessuto produttivo e sociale? Quali le reazioni? Quali dinamiche hanno caratterizzato la dimensione occupazionale? Tanti sono gli interrogativi che anche quest'anno ci hanno portato a rinnovare l'impegno all'Ires Emilia-Romagna che sempre più si è distinto come punto di cerniera tra il livello locale, regionale ed europeo.

Un'organizzazione sindacale non deve mai abbassare la guardia rispetto a potenziali fattori di fragilità sociale e alle soluzioni possibili per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita delle persone, a maggior ragione in assenza di una prospettiva futura certa e prevedibile. In un momento storico ed economico dove è a rischio non solo l'economia europea ma l'idea stessa di Europa è opportuno rilanciare il dibattito di fronte alle incertezze sociali che la crisi continua a produrre con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale.

Gli indicatori economici, occupazionali e sociali non si muovono con la stessa velocità né in un momento di espansione né in un momento di flessione dell'economia: compito del sindacato è tenere in attenta osservazione le diverse dinamiche e comprendere i nessi di causa effetto dentro una logica temporale per riuscire a condizionare i cambiamenti anziché subirne gli effetti, evitando di rincorrere sempre l'emergenza.

Si ritiene quindi di primaria importanza, ora più che mai, sostenere la costruzione di uno strumento che sappia guardare al territorio in un'ottica allargata. La complessità territoriale del lavoro non si esaurisce nell'analisi della sola dimensione occupazionale ma necessita di un'estensione del campo di indagine comprendendo l'evoluzione demografica, la struttura imprenditoriale, le componenti economiche di traino e i rispettivi elementi di criticità.

## Premessa metodologica

### *Il progetto di osservatorio*

Lo strumento dell'Osservatorio della Economia e del Lavoro ha trovato una sua larga diffusione nel corso del 2010. Ad oggi, tutti i territori sindacali sono dotati di un loro strumento di monitoraggio delle dinamiche economiche e occupazionali. Grazie ai diversi commenti e suggerimenti raccolti nei diversi momenti di presentazione ad opera di sindacalisti, accademici, associazioni di categoria e rappresentanti istituzionali, il gruppo di ricerca Ires Emilia-Romagna propone alle Camere del Lavoro una versione aggiornata degli Osservatori provinciali consolidando quegli aspetti per i quali si è riscontrato un comune giudizio positivo e rafforzando aspetti per i quali, invece, sono state avanzate ipotesi di miglioramento.

In primo luogo, si è deciso di mantenere la completezza del dato, ovvero le medesime aree tematiche attraverso cui guardare il territorio:

- dinamiche demografiche,
- congiuntura economica,
- dinamiche delle imprese e le criticità delle imprese (ammortizzatori sociali),
- lavoro e criticità del lavoro (infortuni, lavoro irregolare e controversie individuali).

Considerato che in tutti i territori è stato almeno prodotto il “numero 0” degli osservatori, si è convenuto di spostare l'attenzione più sulle dinamiche congiunturali guardando all'ultimo dato annuale disponibile e, laddove possibile, fino al primo semestre dell'anno in corso. In questo modo si garantisce la puntualità e aggiornamento dell'informazione evitando il rischio di ridondanza con i precedenti numeri.

Per rendere più agevole la lettura dell'Osservatorio e rendere lo strumento più fruibile, si è deciso di prevedere uno spazio riservato al testo e uno spazio riservato all'output statistico (e quindi tabelle, grafici e mappe). Nel primo spazio, l'obiettivo è di restituire in maniera sintetica i risultati dell'osservazione territoriale mettendo in evidenza dove il dato si inserisce in una logica di continuità rispetto agli anni precedenti e rispetto al contesto regionale e dove, invece, segna una evidente controtendenza. Nel secondo spazio, l'obiettivo è di restituire in modo ragionato e non asfittico i principali dati disponibili a livello provinciale (in un confronto regionale) e laddove possibile (integrando con l'uso di mappe) il dato comunale. La seconda parte dell'output statistico si articolerà in funzione delle diverse banche dati sviluppate da Ires Emilia-Romagna nel corso della costruzione dei precedenti Osservatori provinciali e dell'Osservatorio regionale. Evidentemente le due parti sono fortemente correlate in quanto la prima è la risultante della elaborazione della seconda: a tal scopo le due parti saranno articolate in maniera tale da garantire la “tracciabilità” delle informazioni. La distinzione tra le due parti non esclude però che all'interno della parte di “testo” possano essere incluse tabelle e mappe sintetiche capaci con la loro immediatezza informativa di alleggerire il rapporto.

La parte di testo assumerà una forma non solo descrittiva, così come mantenuto nelle precedenti edizioni, ma piegherà anche verso una forma interpretativa. Le singole dimensioni tematiche di cui si compone l'osservatorio saranno quindi analizzate cercando di mettere in evidenza le possibili correlazioni e le linee interpretative emergenti. La dimensione descrittiva sarà elaborata in maniera

tale da mettere in maggiore risalto le principali linee di tendenza favorendo la sinteticità della informazione e, conseguentemente, la comprensione del dato.

Il gruppo di ricerca Ires Emilia-Romagna considera tale impostazione più funzionale al ruolo “esterno” che le singole Camere del Lavoro hanno preferito attribuire, negli anni, agli Osservatori provinciali. L’addensamento del testo in uno spazio specifico e l’inclinazione più interpretativa risulta più immediata ai fruitori e offre occasione di discussione nell’ambito delle presentazioni al pubblico esterno. Il singolo Osservatorio dell’Economia e del Lavoro mantiene quindi la medesima portata informativa dei numeri precedenti ma assume una nuova forma comunicativa più orientata ad una presentazione pubblica.

## 1. Le imprese, il commercio estero, i distretti e le previsioni

Le stime sul valore aggiunto provinciale prodotte dai centri di studio regionali indicano che l'economia provinciale dovrebbe aver ripreso a crescere ad un ritmo interessante, più elevato rispetto all'economia regionale.

Nel corso del 2011, infatti, il valore aggiunto regionale si dovrebbe essere mosso ad un tasso dell'1,6%, contro l'1% della regione Emilia Romagna, mentre nel corso del 2010 era aumentato del 2,5% contro l'1,7% dell'economia regionale (v.fig.1).

Per quanto possa essere vero, si tratta comunque di un trend che recupera solo parzialmente la caduta profonda subita nel 2009, pari al 6,5%, un dato superiore a quello regionale (-3,8%) di circa il 50%.

Figura 1 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale (Variazione nominale su anno precedente)

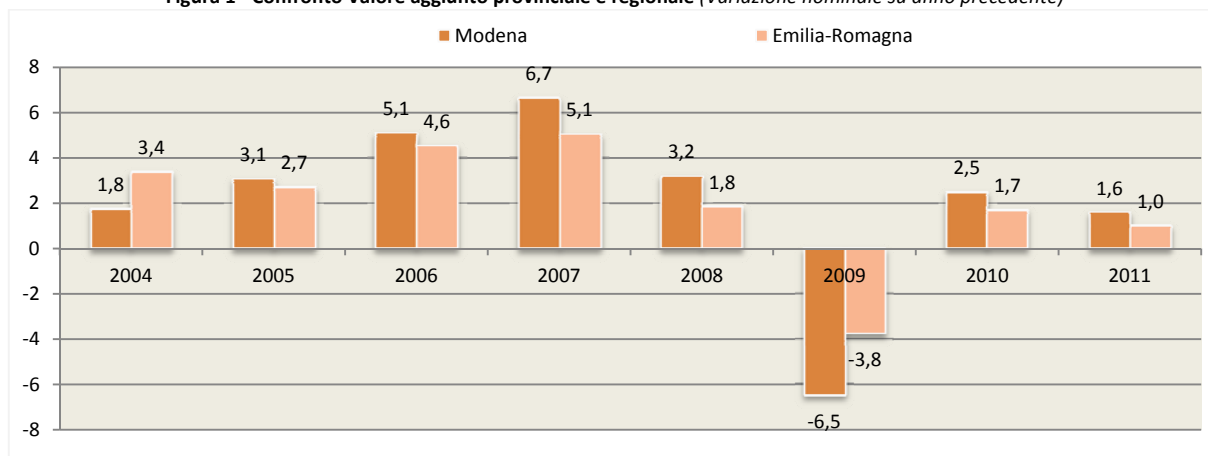
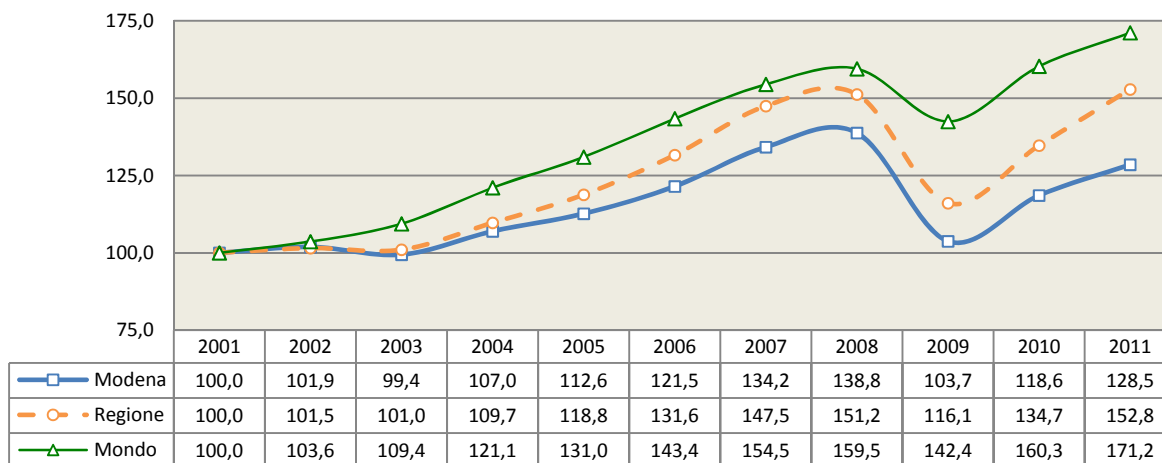


Figura 2 - Confronto esportazioni Modena, Emilia-Romagna e Mondo (Indice 2001=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Fondo Monetario Internazionale

Trovarebbe conferma quindi un dato caratteristico dell'economia modenese che evidenzia come nelle fasi di profonda recessione le performance sono peggiori rispetto a quelle regionali, mentre ai primi segnali di ripresa la risposta è immediata e robusta.

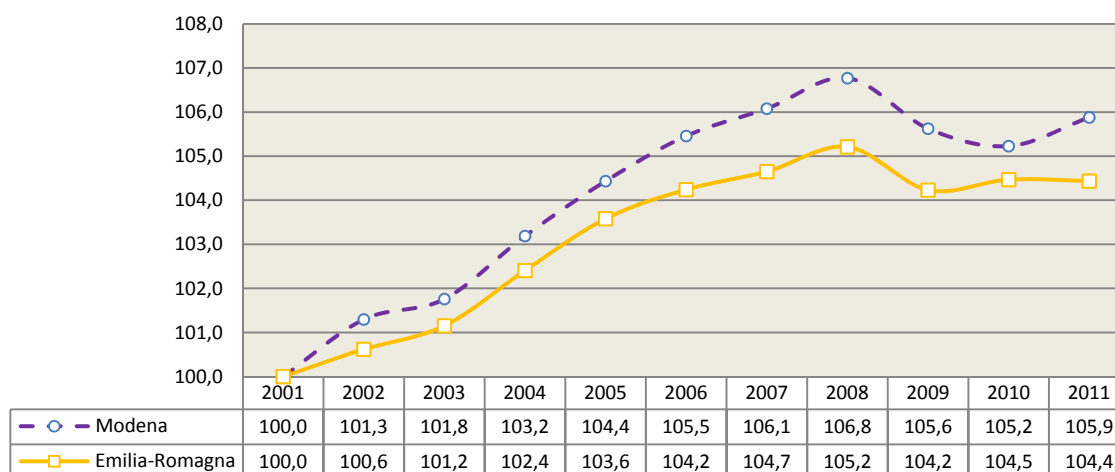
L'elemento chiave di questo comportamento è il fatto che l'economia modenese si distingue nel panorama produttivo regionale per una più marcata **organizzazione distrettuale** della propria produzione. Infatti nel territorio provinciale si concentrano diversi distretti industriali la cui peculiarità è rappresentata dalla marcata specializzazione produttiva e dalla forte apertura al commercio internazionale. L'economia modenese è quindi un'agglomerazione di distretti industriali

in cui gli effetti dei momenti di difficoltà e dei momenti di recupero tendono a sommarsi, amplificandone le dinamiche e le dimensioni.

**La specificità della crisi è legata alla contrazione della domanda mondiale cui l'economia distrettuale, caratteristica della provincia, è più sensibile rispetto all'economia regionale.** Le esportazioni della provincia di Modena nel 2009 erano diminuite mediamente del 25% in tutti i trimestri, con un andamento peggiore rispetto alla media regionale di circa il 10%, mentre il recupero del 2010 si è attestato su un livello del 14% contro il 18% regionale. **In sostanza mentre l'economia regionale si è riportata su livelli di esportazione superiori a quelli del 2006, l'economia modenese rimane ancora al di sotto di quel livello.** Inoltre, le dinamiche relative ai primi tre trimestri del 2011 evidenziano un divario crescente fra le performance regionali e quelle provinciali (v.fig.2).

Gli effetti che la crisi produce sul tessuto produttivo si vedono nel panorama imprenditoriale del territorio: **le imprese attive sono in crescita per quel che riguarda le imprese più grandi e strutturate, sono in diminuzione le ditte individuali e le imprese di persone** (Graf. 3). Già nel 2010 si era registrato un incremento di oltre 350 unità aziendali nella forma di società di capitali rispetto al 2009, e un decremento di oltre 670 fra società di persone e ditte individuali, nel 2011 questa tendenza si è rafforzata con un ulteriore incremento di 290 società di capitali e una contrazione di oltre 100 società di persone. **Ciò significa che i richiami ad una maggiore strutturazione delle imprese e la consapevolezza che una migliore strutturazione di impresa serve a favorire sia l'approccio all'innovazione sia la ricerca di posizionamenti più stabili sui mercati hanno agito da stimolo a formare imprese meglio strutturate.**

Figura 3 - Tasso di crescita annuale imprese attive - Confronto Modena e Emilia-Romagna (Indice 2001=100)

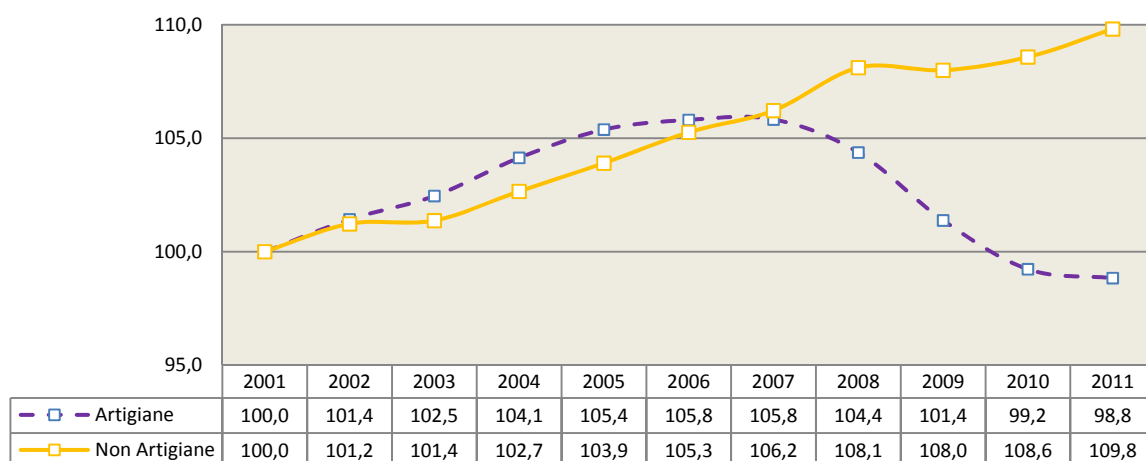


Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Pur se sembra aver rallentato la propria caduta dopo che negli anni passati si è registrato un tracollo delle imprese artigiane nei settori produttivi, **il mondo dell'artigianato continua a scontare una tendenza negativa** e lo spazio per le imprese artigiane sembra ridursi sempre di più anche nel 2011. Infatti i dati indicano che le imprese artigiane erano diminuite di quasi 500 unità nel 2010, e si sono perse ulteriori 90 imprese nel corso del 2011 (v.fig4).



Figura 4 - Tasso di crescita annuale imprese attive (indice 2001=100) - Confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)

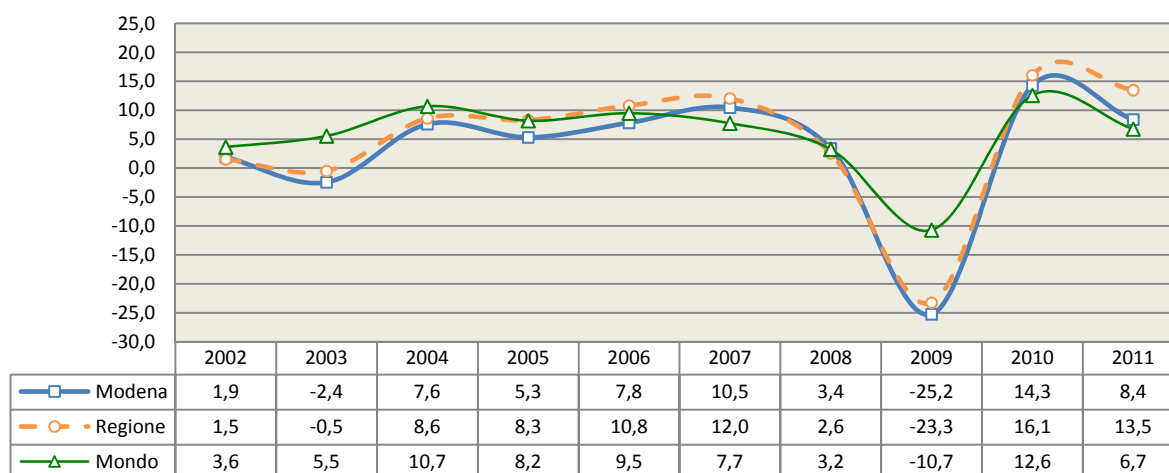


Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Qualora dovesse effettivamente manifestarsi, la ripresa sarebbe effetto della crescita della domanda estera a cui l'economia provinciale si è agganciata con un tasso di crescita superiore. Già nel 2010 la crescita delle esportazioni provinciali era superiore di 2 punti percentuali rispetto all'andamento del commercio internazionale e tale differenza si mantiene anche nel 2011. Questo andamento significa che l'economia regionale sta recuperando quote di mercato internazionale, con una dinamica che si è vista raramente nel corso del decennio passato.

Va notato infatti, che solo a partire dal 2006 l'economia modenese riesce a registrare performance di crescita delle vendite sui mercati internazionali in linea con la crescita del commercio mondiale. Rispetto al 2008 tuttavia l'economia provinciale ha perso circa il 12% del mercato internazionale che aveva, per cui il percorso per recuperare il terreno perduto nel 2009 è ancora lungo. Infatti, l'economia provinciale rimane ancora al di sotto dei livelli di esportazione che aveva registrato prima della crisi, mentre il commercio mondiale ha ampiamente assorbito lo shock e ha ripreso a crescere. Inoltre, la caduta del commercio mondiale del 2009 è stata molto inferiore alla caduta delle esportazioni sia provinciali che regionali. L'economia regionale, pur perdendo quote di mercato internazionale (pari al 5,5%), ha tuttavia riassorbito la contrazione del 2009 e nel 2011 si è riportata ai livelli di esportazione del 2008 (v.fig.5).

Figura 5 – Confronto esportazioni Modena, Emilia-Romagna e Mondo (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Fondo Monetario Internazionale

**Il recupero di quote di mercato nell'ultimo biennio è l'effetto di un deciso riposizionamento sui mercati internazionali.** Rispetto al periodo pre-crisi le imprese esportatrici provinciali si sono impegnate maggiormente sui mercati emergenti ad alto tasso di crescita dell'Asia, del Sud America e dell'Europa orientale, ed hanno ridotto la propria presenza sui mercati tradizionali a più bassa crescita come quelli dell'America settentrionale e dell'Unione Europea.

**I mercati su cui le imprese si spingono sono quelli più lontani e difficili a dimostrazione della voglia di reagire e incontrare una domanda ad alto tasso di sviluppo.**

I settori coinvolti in questo processo sono solo parzialmente quelli distrettuali: **nel corso del 2010 i settori della meccanica strumentale e dei mezzi di trasporto sono stati trainanti per l'export provinciale, buone performance hanno fatto registrare anche il settore delle piastrelle e il settore alimentare.** Viceversa il settore dell'abbigliamento ha mostrato una contrazione rispetto al 2009, continuando un trend negativo già evidenziato durante la crisi. Nel corso del 2011 tali performance sono state confermate dal settore della meccanica strumentale e dalla produzione di manufatti in metallo esclusi i macchinari. Viceversa si registra una sostanziale battuta d'arresto per quel che riguarda le piastrelle, i mezzi di trasporto e anche il settore alimentare. Il sistema della moda mostra segnali di ripresa, in particolare i prodotti in pelle, e buone performance sono segnalate dal settore biomedicale.

**Non tutti i distretti sono quindi coinvolti allo stesso modo nella ripresa della domanda mondiale.**

A fronte di tali segnali contrastanti, **le indagini congiunturali** dimostrano che il clima economico, pur confermando il miglioramento evidenziato nel 2010, è rimasto incerto nel 2011. Infatti, se la produzione ha mostrato segni di ripresa, nell'ottica anche del necessario ripristino delle scorte, il fatturato e soprattutto gli ordini si collocano ad un livello positivo, ma più basso rispetto all'anno precedente. **I dati sono altalenanti, in ribasso nel primo trimestre e in crescita nel secondo, il che significa che le imprese lavorano su richieste con orizzonte temporale breve e di natura occasionale: in sostanza si naviga a vista in attesa di una maggiore solidità della crescita internazionale.**

Questo è vero per l'industria in senso stretto, viceversa se si valutano le indicazioni provenienti dal **settore delle costruzioni** si rileva un clima di sostanziale debolezza delle prospettive della domanda, che non ha evidenziato significative evoluzioni dal 2009 al primo trimestre del 2011, e il **settore del commercio**, che dall'inizio del 2010 oscilla attorno ad una situazione di sostanziale stagnazione.

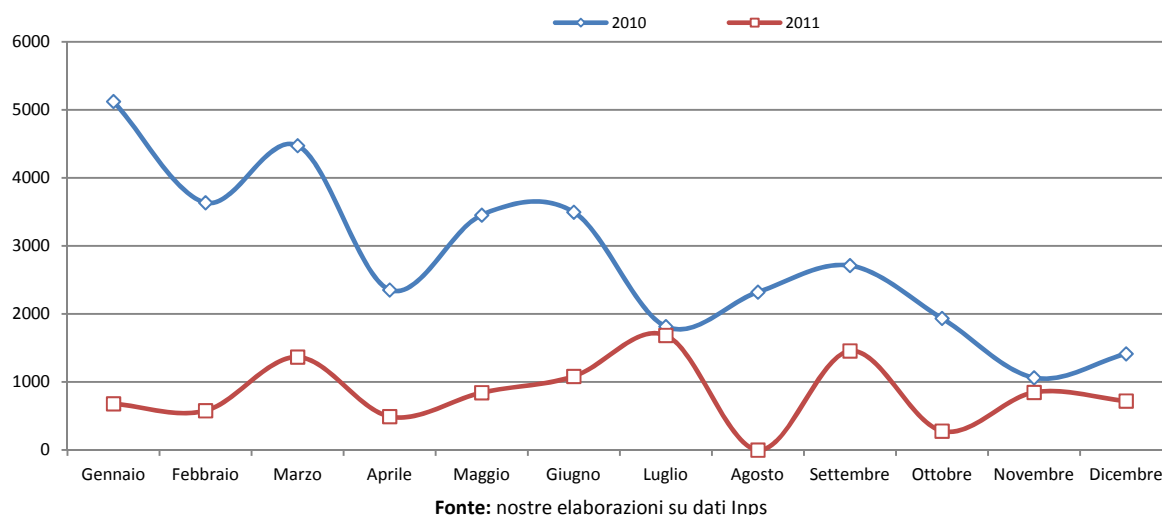
**E' quindi la domanda per i prodotti industriali, quella estera in particolare, a consentire all'economia modenese una leggera crescita del valore aggiunto territoriale, mentre le condizioni economiche della domanda interna permangono depresse e di intensità ridotta.**

## 2. La domanda di lavoro, l'occupazione, le tendenze e gli aspetti di genere

L'andamento incerto dell'economia nel 2011 trova una evidenza chiara nell'andamento della cassa integrazione ordinaria, che rappresenta l'ammortizzatore sociale finalizzato a fronteggiare difficoltà di mercato delle imprese.

**Rispetto al 2010 la cassa ordinaria è certamente in calo.** Infatti, se il numero medio dei lavoratori equivalenti interessati da cassa ordinaria nel 2010 era di circa 3.000 persone, il valore per il 2011 si stabilizza attorno a 1.000 (v.fig.6). A differenza di quanto successo nel 2010, quando l'andamento della cassa ordinaria era nettamente decrescente, anche se con un grado di fluttuazione significativo, nel 2011 sembra sia stato raggiunto un livello minimo al di sotto del quale è difficile scendere. Tale livello si attesta sui 1.000 lavoratori equivalenti. **Per tutto il 2011 la domanda estera riprendeva, le quote di mercato erano in crescita, le imprese hanno agganciato i mercati più dinamici, eppure questo non è stato sufficiente a consolidare il trend decrescente agli ammortizzatori sociali.**

Figura 6 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG Ordinaria (scenario 100%)



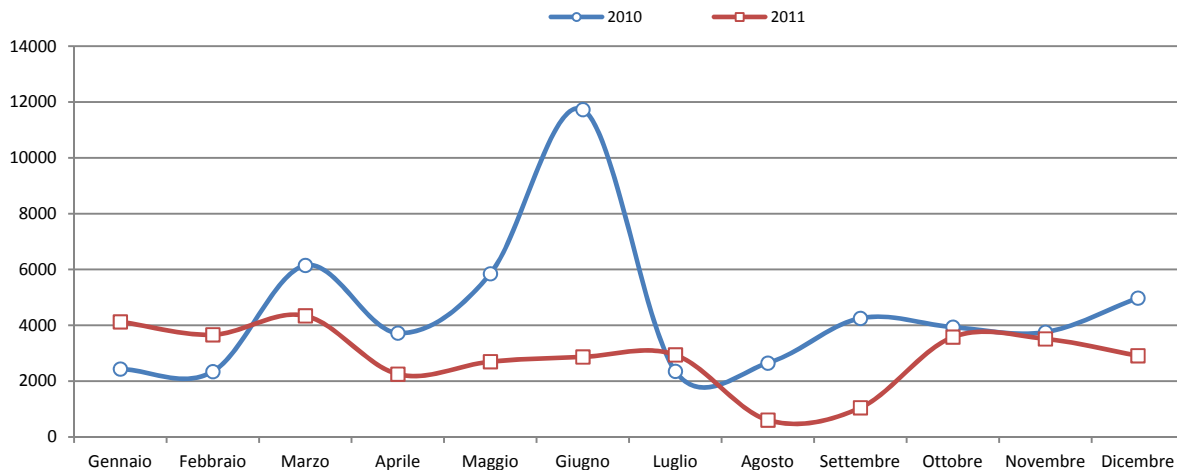
**Anche la cassa integrazione straordinaria**, che rappresenta lo strumento finalizzato a fronteggiare crisi aziendali di carattere strutturale, **ha ripreso a crescere**, dopo avere subito una erosione nei mesi centrali dell'anno 2011, così come, al contrario, aveva visto un'impennata nel trimestre marzo-giugno 2010 (v.fig.7). Il dato si è attestato attorno ai 4.000 lavoratori equivalenti interessati da CIGS nel periodo a cavallo fra l'ultimo trimestre 2010 e il primo del 2011. Tale tendenza ha ripreso a manifestarsi anche nell'ultimo periodo del 2011.

**Si manifestano così più cicli di ristrutturazione delle imprese, in cui il ricorso agli strumenti ordinari, di tipo congiunturale tende a consolidarsi e cronicizzarsi in situazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.**

Dal punto di vista settoriale il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria è utilizzato in massima parte dalle imprese della meccanica, delle piastrelle e del tessile-abbigliamento.

**È in sostanza nei distretti industriali della provincia dove si concentrano le situazioni di massima esposizione alla crisi e dove il fabbisogno di ristrutturazione è più marcato.**

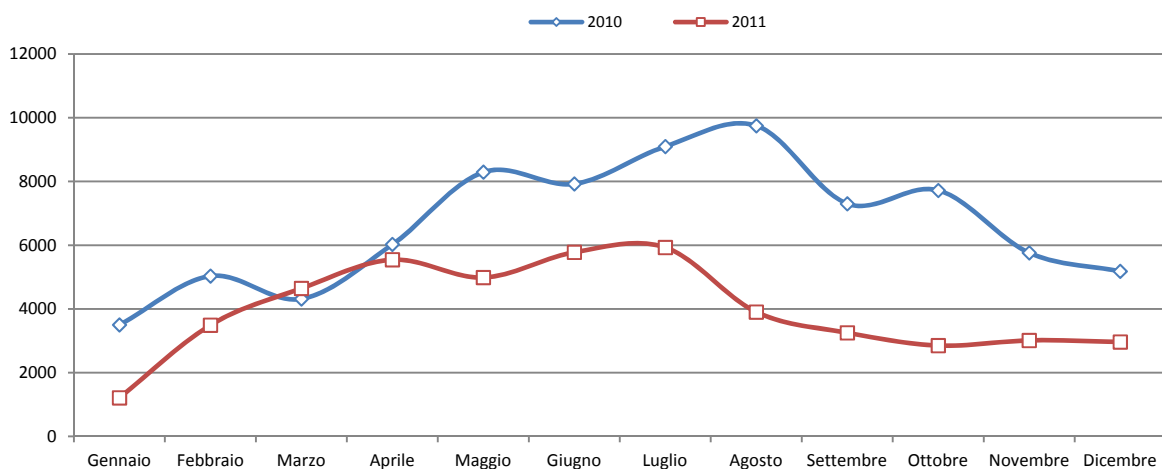
**Figura 7 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG Straordinaria (scenario 100%)**



Fonte: nostre elaborazioni su dati Inps

**Anche la cassa integrazione in deroga continua a mantenersi su livelli elevati:** dopo un'impennata nel secondo trimestre del 2011 si è attenuata, stabilizzandosi su un numero di circa 3.000 lavoratori equivalenti (v.fig.8). Il settore del commercio, quello dei trasporti e il settore artigiano sono le aree di maggiore ricorso alla cassa in deroga come evidenza di tre diverse forme di sofferenza strutturale. A fine 2011 tornano a sollevare la testa gli indicatori di cassa congiunturale per cui il sistema non ha ancora trovato una chiaro percorso di stabilizzazione.

**Figura 8 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG In Deroga (scenario 100%)**



Fonte: nostre elaborazioni su dati Inps

A fronte della persistenza del ricorso agli ammortizzatori sociali si delinea anche un percorso di avviamento al lavoro. **Secondo i dati SILER sono state 131.211 le assunzioni in provincia di Modena nel corso del 2011 con un incremento del 6,9% rispetto al 2010: la stragrande maggioranza è a tempo determinato, ben 106.169 pari all'81% delle assunzioni realizzate.**

**La maggior parte dell'occupazione si crea nei settori dei servizi:** sono circa 29.000 le assunzioni nel settore manifatturiero, circa 7.000 nel settore delle costruzioni, poco più di 15.000 nel settore primario, e circa 80.000 le assunzioni nel settore dei servizi.

L'evoluzione della domanda di lavoro si presta ad una lettura di genere. Complessivamente i dati relativi alle assunzioni evidenziano che nei settori industriali i candidati maschi sono preferiti per l'assunzione con un rapporto del 30%, vale a dire si assume una donna ogni due uomini: nel settore meccanico il rapporto è del 25%, nel settore delle piastrelle in ceramica il rapporto è del 32%. Solo il

settore del tessile-abbigliamento inverte le proporzioni e vede l'assunzione di un uomo ogni due donne.

**Nel settore dei servizi viceversa esistono forti preferenze per il lavoro femminile.** Esistono settori tradizionalmente legati all'universo della cura e dell'assistenza dove la percentuale di donne assunte è nettamente superiore, tuttavia anche nei settori dei servizi tecnici e professionali si registra una significativa preferenza per il lavoro femminile.

Nel dettaglio i settori dell'istruzione, della sanità e della pubblica amministrazione vedono una netta prevalenza delle assunzioni femminili, una discreta superiorità nei settori del commercio e dell'alberghiero, e una sostanziale parità nel settore dei servizi alle imprese.

Il tasso di attività femminile si colloca sul 64% della forza lavoro e si è mantenuto stabile per tutto il decennio passato. Inoltre, **i fenomeni di forte scoraggiamento che colpiscono in particolare la forza lavoro femminile in altre regioni d'Italia e anche in altre province dell'Emilia Romagna non sembrano presentarsi in modo acuto sul mercato del lavoro modenese.**

Esistono e si notano, naturalmente, differenze di partecipazione al mercato del lavoro fra i generi, con gli uomini che hanno tassi di attività superiori al 75%, e anche quando si analizzano i dati in chiave generazionale, per cui **i giovani maschi hanno un ingresso più precoce sul mercato del lavoro (già prima dei 20 anni), mentre le femmine entrano sul mercato del lavoro dopo i 20 anni, quando hanno già accumulato una qualifica professionale o un titolo di studio professionalizzante.**

Il fatto strutturale importante, tuttavia, è che **la partecipazione femminile al mercato del lavoro è una delle peculiarità più positive che si registrano nella provincia di Modena** fra quelle che hanno caratterizzato le dinamiche della crisi economica degli ultimi anni: approfondire questo aspetto può essere utile per orientarsi nelle prospettive dell'economia territoriale dei prossimi anni.

### 3. Una lettura di genere del mercato del lavoro

Il dato da cui partire per svolgere un approfondimento delle caratteristiche di genere del mercato del lavoro e con esso delle più ampie prospettive del territorio è la **struttura della popolazione**. I dati relativi alla popolazione della provincia indicano che c'è una **prevalenza della popolazione femminile**, tanto che il tasso di mascolinità è pari a 95,7. Il secondo dato da rilevare è che la popolazione presenta un **indice di vecchiaia che si sta riducendo in tutti i distretti**, per cui la popolazione con oltre 64 anni di età è incidentalmente in calo: crescono le classi di età più giovani, infatti l'indice di dipendenza è in crescita. Per cui si può facilmente dedurre che le classi di età inferiori ai 15 anni si stanno espandendo più velocemente di quelle anziane, secondo una linea di tendenza non comune rispetto alle altre provincie della regione (v.Tab.1).

Tab. 1 - Indicatori statistici in provincia di Modena per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009 e 2010 (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	Distretto Castelfranco Emilia	Distretto Carpi	Distretto Mirandola	Distretto Vignola	Distretto Pavullo nel Frignano	Distretto Sassuolo	Distretto Modena	Totale Provincia	Totale Regione
Indice di vecchiaia	1991	140,2	145,3	157,8	158,6	204,8	93,2	168,0	<b>145,9</b>	170,9
	2001	144,9	157,9	177,1	167,8	198,0	116,3	176,4	<b>158,9</b>	190,8
	2009	116,2	143,8	150,2	145,8	178,9	129,5	170,8	<b>147,8</b>	170,2
	2010	113,5	141,7	146,7	143,6	180,4	129,8	168,2	<b>145,9</b>	167,3
Indice di dipendenza	1991	43,5	41,2	46,8	44,5	55,6	41,3	42,6	<b>43,6</b>	45,0
	2001	47,6	47,2	52,4	50,4	59,1	45,6	50,6	<b>49,6</b>	51,2
	2009	50,5	53,4	54,7	53,4	57,9	50,3	55,7	<b>53,6</b>	55,3
	2010	50,7	53,5	54,3	53,6	57,6	50,4	55,6	<b>53,5</b>	55,2
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	91,3	92,8	94,5	95,6	94,6	79,9	96,9	<b>92,0</b>	97,1
	2001	91,3	100,1	98,5	99,1	97,6	92,1	103,6	<b>98,2</b>	103,3
	2009	106,9	119,7	114,6	114,7	123,5	113,0	122,2	<b>116,6</b>	121,5
	2010	110,8	123,0	117,9	119,0	127,3	117,4	124,6	<b>120,1</b>	125,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	99,9	89,1	103,2	103,1	126,8	76,4	106,7	<b>97,6</b>	105,9
	2001	143,5	160,8	145,5	160,3	144,7	120,2	176,9	<b>151,7</b>	172,3
	2009	132,3	150,5	137,3	140,8	140,2	120,8	147,7	<b>138,9</b>	154,1
	2010	138,4	153,6	143,9	147,6	149,7	129,4	151,9	<b>145,0</b>	159,7
Indice di mascolinità	1991	97,7	92,7	93,9	97,0	98,4	98,9	91,6	<b>94,9</b>	93,6
	2001	98,9	94,0	94,8	98,6	98,7	98,6	92,8	<b>95,8</b>	94,3
	2009	99,6	94,7	95,9	99,5	98,9	97,8	91,9	<b>96,0</b>	94,5
	2010	99,5	94,6	95,5	99,4	98,9	97,2	91,7	<b>95,7</b>	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Una prima riflessione ci porta quindi a considerare che **il sistema di welfare del territorio si deve prendere cura delle generazioni giovani**, e che **se il mercato del lavoro riprende a tirare sarà più comodo raggiungere un equilibrio fra risorse immesse nel sistema di welfare e risorse pagate per la cura delle persone**.

Il secondo punto da prendere in considerazione è proprio che **il mercato del lavoro deve riprendere a crescere**, non si tratta a questo punto di un'opzione, ma di un imperativo. Infatti, la cura delle generazioni giovani è interamente a carico delle famiglie lavoratrici e delle persone attive, che si avvalgono del sostegno e dei servizi realizzati dalle istituzioni del territorio, ma che ricadono comunque sulla fiscalità delle persone lavoratrici. **Tassi elevati di disoccupazione non sono sostenibili per un sistema che si sta ringiovanendo come quello della provincia di Modena**.

Il terzo punto da prendere in considerazione è che **il sistema di supporto alle giovani generazioni è solo marginalmente sostenuto dalla fiscalità generale statale**, la maggior parte dei costi sono sostenuti dalle istituzioni locali, che supportano il sistema assistenziale e formativo per un periodo lungo, fino almeno al compimento della maggiore età. In questo senso i comuni e gli enti locali sono sottoposti a pressioni forti per rispondere alle esigenze di una popolazione che va ringiovanendo.

**Qual è allora il fabbisogno che il mercato del lavoro si troverà ad affrontare nei prossimi anni?**

Innanzitutto, ci viene in aiuto un indicatore di struttura del mercato del lavoro locale: tale indicatore che rapporta la dimensione delle classi lavorative con 40 anni e oltre alle classi di età comprese fra i 15 e i 39 anni ci dice **che il mercato è attualmente molto anziano**, con lavoratori che invecchiano e generazioni giovani minoritarie. Si tratta di un dato inferiore alla media regionale, tuttavia rimane in crescita, passando da 98 nel 2001 a 120 nel 2010, cioè erano di più i “giovani lavoratori” nel 2001, sono il 20% di più i “lavoratori vecchi” nel 2010.

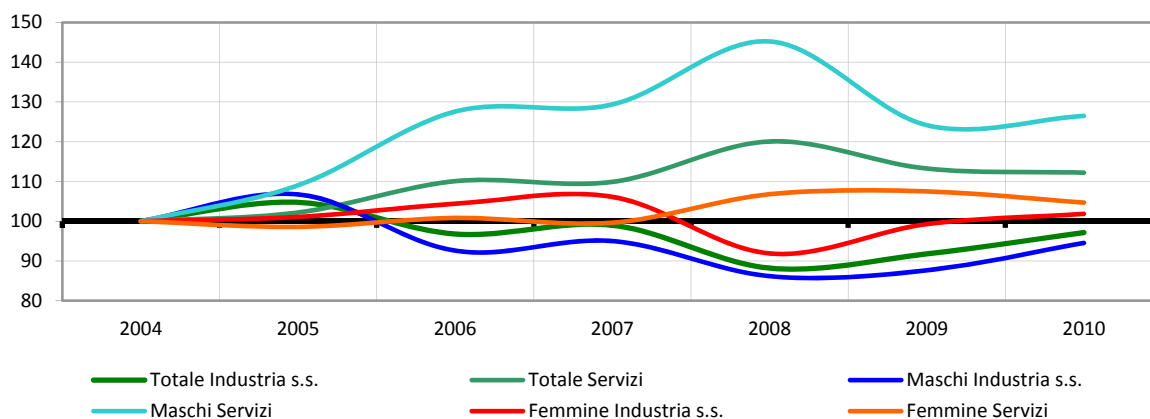
In prospettiva dovrebbe cambiare la situazione poiché il dato di ricambio indica **che il numero di lavoratori che si trovano nella classe al limite superiore (oltre i 60 anni) sono il 45% in più di quelli che hanno un'età compresa fra 15 e 19 anni**: anche con gli effetti della riforma delle pensioni non dovrebbero sussistere problemi a far sì che il ricambio si realizzi. Sempre che il mercato del lavoro riprenda a crescere (v.Tab.1).

In tutto questo ragionamento **la popolazione femminile è inferiore a quella maschile sia nelle classi fino a 15 anni (48.000 contro 51.000), sia nelle classi in età lavorativa (226.000 contro 229.000).**

**I tassi di attività delle donne si mantengono su livelli stabili da molti anni**, attorno al 64%, e a differenza di quanto è successo in altre province della regione, come ad esempio a Reggio Emilia, non si è verificato nel corso del triennio 2009-2011 un decremento di tale tasso. Il significato di questo dato è che nel complesso **il mercato del lavoro modenese induce minori effetti di scoraggiamento.**

**I dati occupazionali indicano che proprio nell'anno di maggiore difficoltà occupazionale generale, il 2009, l'occupazione femminile in provincia ha registrato il punto più alto del decennio passato (v.fig.9).** Mettendo a confronto le dinamiche dell'occupazione maschile e femminile sembra infatti di aver assistito ad **un fenomeno di sostituzione dell'occupazione maschile**, in forte crescita fino al 2008 e con ritmo divaricante rispetto all'andamento più regolare dell'occupazione femminile, che nel 2009 ha subito un forte e drastico ridimensionamento.

Figura. 9 – Occupazione per genere in Provincia di Modena 2005-2010 (Numeri indice)



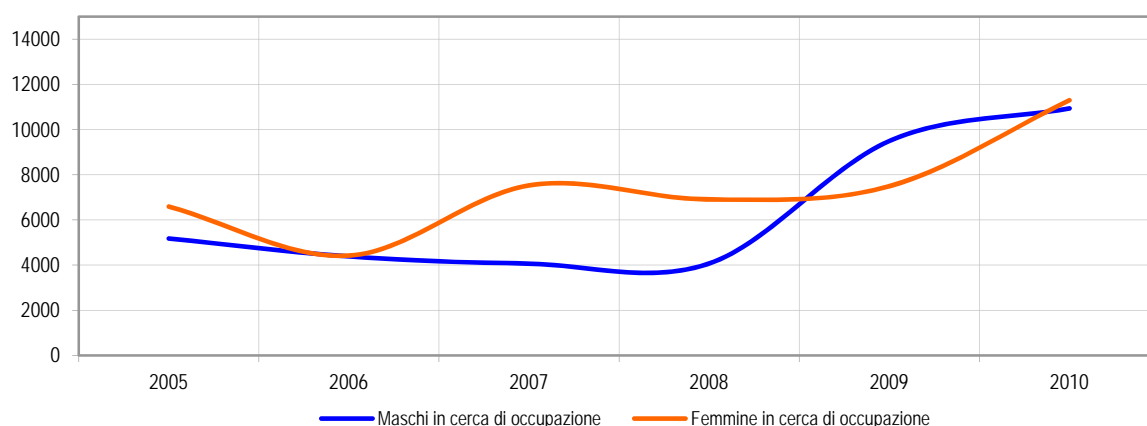
Viceversa, le donne in cerca di occupazione sono sempre state ad un livello superiore agli uomini per tutta la seconda parte del decennio tranne nel 2006, in cui il numero era analogo, e nel 2009 dove gli uomini in cerca erano di più delle donne in cerca (v.fig.10). Nel 2010 i due dati si sono equiparati ad un livello di circa 11.000 persone, che è l'80% in più del valore medio del periodo pre-crisi per le donne e il 140% in più per gli uomini.

**In sostanza, se l'occupazione femminile nel 2010 si è riportata al 99% del livello medio pre-crisi nei settori dell'industria in senso stretto, e ad un livello di circa il 4% superiore nel settore dei servizi, l'occupazione maschile è ancora ferma al 95% nell'industria in senso stretto, mentre è balzata all'8% al di sopra della media pre-crisi nel settore dei servizi.**

Per contro, **il tasso di disoccupazione femminile è del 7,7%**, superiore alla media regionale così come è più elevato il tasso di disoccupazione nelle classi di età inferiori ai 24 anni (28% contro 25,5%),

tuttavia va rilevato che la dinamica dei tassi maschili evidenzia un andamento simile e per le classi di età più giovani il differenziale con la media regionale è più elevato.

Figura. 10 – Persone in cerca di occupazione per genere in Provincia di Modena 2005-2010 (valori assoluti)



Tale dinamica assume aspetti di ulteriore interesse se la si valuta sotto il **profilo della qualità degli occupati**.

Se si considerano i dati qualitativi relativi al titolo di studio degli occupati e alle qualifiche occupazionali si rileva che **nel corso della seconda metà del decennio trascorso l'occupazione femminile presentava livelli di istruzione mediamente molto superiori a quelli maschili**. In particolare, la prevalenza femminile è evidente per i titoli di studio a medio alta e alta qualificazione: le femmine con titoli di studio superiori alla maturità sono risultate prevalenti nell'intera seconda parte del decennio trascorso. Inoltre tale prevalenza si è andata accentuando negli anni della crisi più acuta. **Il secondo aspetto da evidenziare è che la quota femminile fra i lavoratori senza titolo di studio o con titoli elementari è straordinariamente minoritaria** (v.tab.2).

Tab. 2 – Prevalenza femminile nell'occupazione per titolo di studio (valori positivi=prevalenza femminile)

TITOLO DI STUDIO	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Nessun titolo	-0,32	-0,03	-0,32	-0,06	-0,17	-0,34
Licenza elementare	-0,07	-0,09	-0,10	-0,12	-0,07	-0,13
Licenza media	-0,11	-0,14	-0,15	-0,13	-0,09	-0,07
Qualifica professionale	-0,08	-0,00	-0,06	-0,09	-0,01	-0,05
Maturità	-0,05	-0,03	-0,03	-0,04	-0,05	-0,05
Diploma accademico	-	0,08	0,50	0,50	0,50	0,21
Diploma Universitario	0,36	0,32	0,21	0,22	0,06	0,05
Laurea primo livello	-0,04	0,19	-0,12	0,02	0,21	0,13
Laurea specialistica	-	-	0,35	0,50	0,50	0,50
Laurea V.O.	-0,01	0,02	0,01	-0,01	-0,02	-0,02
Specializzazione post laurea	0,26	0,22	0,13	-0,10	-0,36	-0,30
Dottorato di ricerca	-	-0,19	0,50	0,50	0,26	-0,05
<b>Totale</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,06</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,06</b>

**Pertanto si può ritenere che la partecipazione femminile al mercato del lavoro modenese è un elemento di forte qualificazione e un grande asset competitivo per le imprese.**

Questa partecipazione ad elevata qualificazione contribuisce a spiegare in parte anche i risultati di sostituzione fra occupazione maschile e femminile che si sono registrati nel corso del 2008 e 2009: **le imprese investite dalla crisi e con una preoccupazione forte per la tenuta competitiva hanno provveduto a modificare la composizione della propria forza lavoro occupata aumentando il grado di sapere e conoscenza di cui potevano dotarsi.**

Tuttavia, se si passa a considerare l'effettivo impiego della forza lavoro femminile sul mercato del lavoro provinciale si registrano almeno due elementi di incoerenza che meritano di essere modificati (v.tab.3).



**Tab. 3 – Prevalenza femminile nell'occupazione per qualifica professionale (valori positivi=prevalenza femminile)**

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Legislatori, Dirigenti e Imprenditori	-0,25	-0,26	-0,25	-0,26	-0,21	-0,14
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	0,03	0,04	0,01	-0,02	0,00	0,01
Professioni Tecniche	-0,12	-0,07	-0,07	-0,08	-0,09	-0,08
Impiegati	0,24	0,14	0,17	0,22	0,29	0,29
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e nei Servizi	0,16	0,15	0,15	0,13	0,17	0,12
Artigiani, Operai Specializzati E Agricoltori	-	-0,26	-0,29	-0,31	-0,33	-0,35
Conduttori di Impianti e Operai Semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	-0,31	-0,18	-0,15	-0,19	-0,19	-0,17
Professioni Non Qualificate	0,12	0,14	0,04	0,12	0,11	0,09
<b>Totale</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,06</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,07</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,06</b>

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

Il primo è rappresentato dalla **prevalenza femminile nelle professioni meno qualificate**: se le lavoratrici non sono prevalenti fra i possessori di bassi titoli di studio non possono essere prevalenti nelle professioni che non richiedono qualifiche.

Il secondo è la **netta supremazia maschile nelle qualifiche dirigenziali**: questo dato si va attenuando a fine decennio rimane tuttavia troppo elevato in considerazione della netta prevalenza femminile fra i lavoratori ad alta qualificazione e competenza.

L'analisi dinamica, che evidenzia come il personale femminile sia da tempo prevalente nelle professioni qualificate nelle attività del commercio e dei servizi e nelle mansioni di tipo impiegatizio, e come inizi ad essere leggermente prevalente nelle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, mostra che il **percorso per un inserimento femminile nel mondo del lavoro con adeguato riconoscimento delle qualità e competenze è avviato e va consolidato vincendo alcune resistenze e idiosincrasie culturali che ancora ostacolano tale processo**.

Un dato certamente interessante sotto questo profilo si ottiene focalizzando l'attenzione sulla **dimensione imprenditoriale della partecipazione femminile all'attività professionale del territorio**.

I dati relativi all'imprenditorialità femminile sono un importante punto di osservazione sulle opportunità di incidere sulla realtà economica e produttiva del territorio.

**Tab. 4 - Imprese femminili attive per presenza (dati assoluti, incidenza sul totale imprese attive provinciali)**

LOVELLO DI PRESENZA	DATI ASSOLUTI							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165
	INCIDENZA PERCENTUALE							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maggioritaria	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	1,0	1,0
Forte	1,2	1,2	1,1	1,1	1,0	1,1	1,9	1,9
Esclusiva	18,0	18,2	18,3	18,5	18,8	18,9	17,8	18,0
Totale	19,5	19,6	19,7	19,9	20,1	20,3	20,7	20,9

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

Il dato che colpisce è che solo il **20% dell'intero insieme delle imprese provinciali può essere definito come "femminile"**. In questa categoria si trovano le imprese in cui il controllo femminile è esclusivo (la governance dell'impresa è totalmente femminile), forte (il 60% dei soci e amministratori è costituito da donne) o maggioritario (quando il 50% dei soci e amministratori sono donne) (v.Tab.4).

Si tratta di un dato sicuramente molto sottodimensionato, e ancora più grave se si considera che solo il 3,28% delle società di capitali modenesi nel 2010 poteva essere definito come "femminile" (v.Tab.5). Pur essendo questo un dato in continua crescita dal 2003, quando era appena l'1,34%, non c'è dubbio che la possibilità di trovare nel mercato del lavoro locale una più adeguata collocazione per la forza lavoro femminile passa anche attraverso una riforma della natura del governo delle imprese di cui il mondo femminile può essere un sicuro protagonista.

**Tab. 5 - Imprese femminili attive per forma giuridica (dati assoluti, incidenza sul totale imprese attive provinciali)**

	DATI ASSOLUTI							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Società di capitale	883	1.127	1.348	1.513	1.692	1.963	2.132	2.228
Società di persone	2.815	2.858	2.875	2.921	2.906	2.952	2.958	2.936
Imprese individuali	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821
Cooperative	74	87	101	123	123	139	137	145
Consorzi	4	9	11	11	12	14	13	14
Altre forme	12	12	13	14	16	17	19	21
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>
	INCIDENZA PERCENTUALE							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Società di capitale	1,3	1,7	2,0	2,2	2,5	2,9	3,1	3,3
Società di persone	4,3	4,3	4,3	4,3	4,2	4,3	4,3	4,3
Imprese individuali	13,7	13,5	13,3	13,1	13,2	12,9	13,0	13,0
Cooperative	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Consorzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre forme	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>19,5</b>	<b>19,6</b>	<b>19,7</b>	<b>19,9</b>	<b>20,1</b>	<b>20,3</b>	<b>20,7</b>	<b>20,9</b>

**Fonte:** Banca Dati Infocamere [StockView]

## 4. Il territorio e le dinamiche economiche diversificate: una lettura strutturale

Ci sono elementi per ritenere che esista uno scollamento fra dinamica delle imprese ed esigenze dell'economia territoriale anche in provincia di Modena.

Il modello dell'economia territoriale nel corso del decennio trascorso si è modificato: ad oggi il sistema dei servizi è molto più importante di quello che si poteva verificare ad inizio decennio scorso, inoltre i settori di attività economica che possono essere considerati trainanti per lo sviluppo economico del territorio hanno adottato schemi organizzativi e strutturali che prescindono dall'offerta produttiva del territorio. In altre parole le reti di approvvigionamento si sono molto allungate e anche importanti settori di attività economica che caratterizzano l'economia locale sono meno coinvolti dalle imprese locali rispetto a quanto avveniva in passato.

La Tabella 6 mostra quali attività economiche territoriali si appoggiano con maggiore insistenza per il proprio funzionamento sulla domanda proveniente dal territorio. In questo caso l'economia di alcuni settori di specializzazione, come quello delle piastrelle, vengono coinvolti in qualità di fornitori dal sistema produttivo territoriale. E' il caso del settore alimentare, del settore degli autoveicoli, del settore della meccanica strumentale che hanno aumentato il proprio coinvolgimento da parte di una domanda proveniente dal sistema produttivo locale. Tuttavia sono i settori dei servizi a trovarsi nelle posizioni più alte della graduatoria, in virtù di una naturale contiguità che esiste fra settori di servizio e settori di produzione.

Tab. 6 - Contributo dell'economia territoriale al Valore aggiunto e all'Occupazione settoriale

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Valore Aggiunto			Occupazione		
	2009	2003	Variazione	2009	2003	Variazione
Sanità e altri servizi sociali	22,95%	1,18%	+	29,70%	1,37%	+
Informatica, R&S, servizi alle imprese	9,68%	18,14%	-	4,51%	4,58%	-
Costruzioni	7,87%	2,49%	+	6,74%	2,44%	+
Fabbric.di mezzi di trasporto	7,30%	1,02%	+	6,92%	1,89%	+
Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	5,04%	8,76%	-	4,87%	10,59%	-
Intermediaz.monetaria e finanziaria	4,82%	6,20%	-	2,61%	3,15%	-
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	4,66%	7,29%	-	4,33%	5,89%	-
Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	4,19%	2,31%	+	2,81%	2,31%	+
Commercio	3,87%	8,09%	-	3,33%	4,92%	-
Fabbric.macchine ed appar. mecc.,instal.	3,11%	2,77%	+	2,96%	4,21%	-
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	3,01%	8,03%	-	3,23%	12,10%	-
Fabbric.macchine elettriche e di apparecchiature elettroniche	2,87%	2,66%	+	2,73%	3,67%	-
Industrie alimentari e delle bevande e del tabacco	2,48%	2,05%	+	1,92%	3,91%	-
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	2,36%	2,24%	+	0,73%	1,23%	-
Alberghi e ristoranti	1,91%	0,85%	+	2,90%	1,00%	+
Altri servizi pubblici,sociali e personali	1,83%	2,43%	-	2,98%	2,85%	+
Agricoltura,caccia e silvicoltura	1,74%	5,83%	-	1,25%	1,92%	-
Attività immobiliari, noleggio	1,66%	4,66%	-	7,29%	10,42%	-
Fabbric.pasta-carta e della carta	1,37%	3,27%	-	1,18%	4,39%	-
Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	1,22%	1,31%	-	1,20%	2,24%	-
Estrazione di minerali non energetici	1,15%	1,01%	+	0,71%	0,64%	+
Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	0,97%	0,99%	-	0,95%	1,45%	-
Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	0,88%	0,11%	+	0,59%	1,35%	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	0,88%	5,53%	-	0,95%	10,85%	-
Altre industrie manifatturiere	0,87%	0,24%	+	0,86%	0,36%	+
Istruzione	0,71%	0,00%	+	1,21%	0,00%	+
Estrazione di minerali energetici	0,32%	0,51%	-	0,20%	0,18%	+
Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	0,26%	0,03%	+	0,36%	0,10%	+
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	+
Pubblica amministrazione e difesa	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La tabella 7 mostra viceversa i settori che trainano, attraverso la loro domanda per le produzioni territoriali, lo sviluppo economico dell'economia della provincia, e come si è modificata la situazione nel confronto fra il 2003 e il 2009. In altre parole la tabella ci consente di comprendere quanto reddito e quanta occupazione si genera sul territorio se aumenta la produzione nei diversi settori di attività in cui si articola l'economia della provincia e cosa succedeva invece nel 2003, quando ci fu il picco più basso della crisi congiunturale precedente.

**Tab. 7 - Capacità di traino dell'attività settoriale sul Valore aggiunto e l'Occupazione territoriale**

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Valore Aggiunto			Occupazione		
	2009	2003	Variazione	2009	2003	Variazione
Sanità e altri servizi sociali	27,53%	2,74%	+	34,73%	2,73%	+
Costruzioni	13,16%	7,55%	+	11,97%	8,28%	+
Fabbri.di mezzi di trasporto	10,40%	2,68%	+	9,96%	3,33%	+
Informatica, R&S, servizi alle imprese	5,41%	6,16%	-	3,52%	5,02%	-
Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	4,94%	1,76%	+	3,69%	1,65%	+
Intermediaz.monetaria e finanziaria	4,40%	4,66%	-	2,90%	2,79%	+
Fabbri.macchine ed appar. mecc.,instal.	4,03%	9,50%	-	3,92%	11,20%	-
Industrie alimentari e delle bevande e del tabacco	3,79%	9,39%	-	3,07%	6,71%	-
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	3,09%	4,91%	-	3,02%	4,77%	-
Fabbri.macchine elettriche e di apparecchiature elettroniche	3,06%	2,51%	+	2,94%	2,76%	+
Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	2,28%	0,77%	+	0,84%	0,58%	+
Alberghi e ristoranti	2,24%	1,88%	+	3,05%	2,16%	+
Commercio	1,62%	7,40%	-	1,53%	6,36%	-
Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	1,54%	9,63%	-	1,49%	9,39%	-
Fabbri.coke,raffinerie,combust.nucleari	1,37%	0,26%	+	1,02%	0,27%	+
Altri servizi pubblici,sociali e personali	1,30%	2,24%	-	2,01%	2,14%	-
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	1,26%	6,01%	-	1,33%	6,66%	-
Altre industrie manifatturiere	1,20%	0,80%	+	1,18%	0,90%	+
Estrazione di minerali non energetici	1,20%	0,10%	+	0,80%	0,10%	+
Fabbri.artic.in gomma e mat.plastiche	1,14%	1,18%	-	1,13%	1,20%	-
Fabbri.pasta-carta e della carta	0,94%	2,50%	-	0,85%	2,70%	-
Agricoltura,caccia e silvicoltura	0,88%	1,21%	-	0,64%	0,82%	-
Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	0,81%	0,73%	+	0,79%	0,82%	-
Istruzione	0,78%	0,57%	+	1,30%	0,57%	+
Industrie tessili e dell'abbigliamento	0,77%	9,40%	-	0,82%	13,27%	-
Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	0,41%	0,32%	+	0,50%	0,33%	+
Attività immobiliari, noleggio	0,22%	1,96%	-	0,88%	1,40%	-
Estrazione di minerali energetici	0,21%	0,00%	+	0,13%	0,00%	+
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-
Pubblica amministrazione e difesa	0,00%	1,21%	-	0,00%	1,07%	-

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel dettaglio, nel 2009 l'attività economica territoriale era trainata dal settore sanitario, da quello delle costruzioni e dal settore degli autoveicoli. Sono queste attività che definiscono le relazioni economiche interne al territorio, i settori invece più aperti agli scambi con l'estero come i distretti dell'abbigliamento, delle piastrelle e il settore della meccanica strumentale sono meno incidenti sul tessuto economico territoriale. Questo fenomeno si è accentuato significativamente nel corso del decennio passato e negli anni successivi alla crisi è ulteriormente progredito. Infatti mentre il settore della meccanica ha visto dimezzare il proprio ricorso al sistema produttivo locale per affrontare le sfide della competizione internazionale, il settore delle piastrelle in ceramica e il settore dell'abbigliamento hanno reso del tutto marginale il territorio provinciale rispetto alla produzione del proprio valore aggiunto.

Il punto chiave è però l'evidenza che i settori di specializzazione sono sempre meno in grado di produrre occupazione sul territorio. Il settore delle piastrelle in ceramica, ad esempio, nel 2003 poteva attivare il 9,4% dell'occupazione nella provincia, nel 2009 è in grado di attivarne appena l'1,5%. Il settore della produzione di manufatti in metallo (componentistica meccanica) nel 2003 poteva attivare il 6,7% dell'occupazione provinciale, mentre nel 2009 ne attiva solo l'1,3%. Anche il settore tessile e abbigliamento (il distretto della moda) nel 2003 era responsabile del 13,3% dell'occupazione provinciale, mentre nel 2009 di appena lo 0,8%.

Il quadro che emerge pone quindi due questioni all'attenzione: la prima è che l'economia del territorio agisce sempre meno come sistema integrato di attività economiche e sempre più come rete aperta di interscambi commerciali e relazionali; la seconda è che la qualità delle relazioni interne al territorio, fra tipologie di impresa, forme di occupazione, relazioni di scambio di valore è sempre più centrata su settori di attività che si discostano dal tradizionale modello di specializzazione economico-produttiva che i distretti del territorio avevano plasmato in passato. In particolare, è diverso il rapporto che si instaura fra le imprese e il territorio sotto il profilo della capacità di creare occupazione a vantaggio delle comunità territoriali.

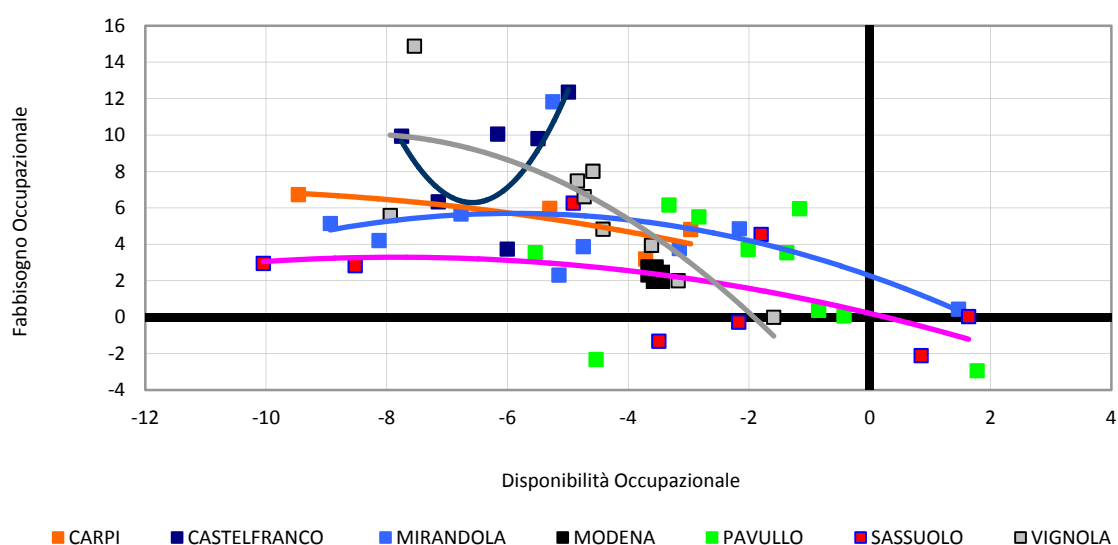
**Questo tipo di dinamica ha effetti significativi sul territorio.** La struttura socio-economico dei singoli comuni si va modificando, per effetto delle trasformazioni in atto nel sistema organizzativo della produzione locale. Il territorio della provincia di Modena ha assunto un'organizzazione centrata sulla presenza di diversi forti bacini di produzione di valore aggiunto e al contempo in grado di svolgere una funzione di attrazione occupazionale. **All'interno di queste aree economiche con sovrastrutture amministrative si svolgono le funzioni di scambio e perequazione fra comuni a più alto valore e comuni a più basso valore.** La trasformazione del modello produttivo inizia a mettere in discussione anche il modello di governance che il territorio si è dato.

La figura 11 evidenzia la trasformazione dei singoli comuni nel periodo fra il 2007 e il 2011 in termini di crescita della popolazione, con conseguente incremento del fabbisogno occupazionale, e andamento delle imprese, con conseguente capacità di produrre posti di lavoro. I singoli comuni della provincia sono raggruppati per appartenenza al distretto socio-sanitario di competenza.

**Innanzitutto bisogna notare come, a parte pochi casi marginali, in tutti i comuni della provincia si assiste ad un fenomeno di aumento del fabbisogno occupazionale e contemporaneamente di una riduzione della disponibilità occupazionale.** In altri termini in tutta la provincia ci sono persone che cercano lavoro e non lo possono trovare perché la dotazione di posti disponibili si è ridotta ed è insufficiente.

Complessivamente si nota una forte divaricazione fra i comuni della provincia in termini di crescita della popolazione e fabbisogno occupazionale e si evidenzia **la necessità non solo di recuperare i posti di lavoro che sono andati persi, ma anche di crearne di nuovi.**

Figura 11 - Fabbisogno e Disponibilità Occupazionale nei comuni dei distretti socio-sanitari della provincia di Modena



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat e Movimprese

Nei comuni in cui aumenta il fabbisogno occupazionale si riducono i posti di lavoro, i comuni in cui cresce l'occupazione non sono quelli trainanti dell'economia territoriale.

**Aumentano i problemi di perequazione fra i diversi territori e i costi della crisi non si rilevano solo in chiave settoriale e occupazionale, ma anche in chiave territoriale.**

Ad esempio il comune di Carpi dove fra il 2007 e il 2011 la popolazione attiva è aumentata di 2.500 unità e i posti di lavoro si sono contratti di 900 unità dovrebbe creare almeno 2.500 nuovi posti di lavoro per riportarsi al livello occupazionale precedente la crisi. Il comune di Castelfranco Emilia dove i posti di lavoro si sono ridotti mediamente del 6%, mentre la popolazione attiva è cresciuta dell'8%, dovrebbe creare circa 1.100 nuovi posti di lavoro. Nel comune di Vignola dovrebbero essere creati 800 nuovi posti, in quello di Sassuolo, che deve contemperare una varietà di situazioni molto distanti fra loro, dovrebbero esserne creati circa 600, e il comune di Mirandola, dove la relazione fra disponibilità occupazionale e fabbisogno è particolarmente labile, dovrebbe crearne un migliaio.

**Tenendo conto che i settori di tradizionale specializzazione hanno dimostrato di aver perso smalto e capacità di traino per l'occupazione nei territori in cui si sono tradizionalmente insediati, si tratta di un compito molto complesso da svolgere.**

**E' necessario quindi immaginare nuove forme di specializzazione e un nuovo modo di intendere il rapporto fra economia, impresa e territorio.** Si tratta di un impegno di medio lungo periodo, che nel frattempo richiede risposte immediate per fronteggiare eventuali difficoltà e crisi legate all'insuccesso nella ricerca del lavoro da parte della popolazione attiva che abita nei comuni della provincia.

Va sottolineato, peraltro, che gli esempi riportati evidenziano come le esigenze siano ampiamente diversificate all'interno del territorio e che il raggiungimento degli obiettivi indicati può essere fattore di forte attrito fra i diversi territori della provincia.

In tutti i casi in cui si registrano forti incrementi della varianza interna aumentano le pressioni sul sistema locale di welfare che si innestano su sistemi di finanza locale già fortemente sollecitati.

**APPENDICE STATISTICA**

# INDICE

## POPOLAZIONE RESIDENTE.....26

Tab. 0 - Popolazione residente per nazionalità e sesso confronto provincia di Modena e regione ( <i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i> ).....	26
Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine ( <i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i> ) .....	27
Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine ( <i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i> )....	27
Tab. 3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna zona altimetrica ( <i>dati assoluti, totale maschi e femmine</i> ).....	27
Tab. 4 - Popolazione residente in provincia di Modena per anno e classi di età, totale maschi e femmine ( <i>dati assoluti, composizione e variazioni percentuali</i> )	28
Tab. 5 - Indicatori statistici in provincia di Modena per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009 e 2010 ( <i>indici</i> ) .....	28
Tab. 6 - Stranieri residenti in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine ( <i>dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali</i> ) .....	29
Tab. 7 - Stranieri residenti in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine ( <i>dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali</i> ).....	29
Fig. 1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Modena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, .....	30
incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2010) .....	30
Fig. 2 - Previsioni demografiche in provincia di Modena, dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche ( <i>dati assoluti</i> ) .....	30
Tab. 8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza ( <i>dati assoluti, variazioni percentuali</i> ) .....	31
Fig. 3 - Totale popolazione residente in provincia di Modena, mappa comunale ( <i>variazione percentuale periodo 2009-2010</i> ) .....	32
Fig. 4 - Mappa incidenza stranieri su popolazione totale per comune in provincia di Modena, anno 2010 .....	33
Fig. 5 - Mappa distribuzione stranieri per comune in provincia di Modena, anno 2010.....	33

## QUADRO CONGIUNTURALE.....34

Tab. 9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale ( <i>in milioni di euro</i> ).....	34
Tab. 10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna ( <i>tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2007</i> ) .....	34
Fig. 6 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale ( <i>variazione nominale su anno precedente</i> ).....	34
Fig. 7 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.....	34
Fig. 8 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, .....	34
tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010.....	34
Fig. 9 - Valore aggiunto per ULA, Modena, Emilia-Romagna e Italia ( <i>valori assoluti in euro</i> ).....	35
Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 ( <i>2°trimestre</i> ) .....	37
Fig. 11 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 ( <i>2°trimestre</i> ) .....	37
Fig. 12 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 ( <i>2°trimestre</i> ) .....	37
Tab. 11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura in provincia di Modena ( <i>dati assoluti</i> ) .....	38
Fig. 13 - Confronto esportazioni provinciale e regionale ( <i>variazione percentuale su anno precedente</i> ).....	38
Tab. 12 - Esportazioni in provincia di Modena per settore di attività, valori in euro ( <i>dati assoluti, composizione e variazione percentuale</i> ) .....	39
Tab. 13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna.....	39
Fig. 14 - Esportazioni in provincia di Modena per area geografica di destinazione ( <i>composizione percentuale</i> ).....	40
Fig. 15 - Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri in Provincia ( <i>valori in migliaia di euro</i> ).....	40
Fig. 16 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali ( <i>dato in percentuale</i> ) .....	40

## LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE .....41

Fig. 17 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale ( <i>variazione percentuale su anno precedente</i> ) .....	41
Fig. 18 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane in provincia di Modena ( <i>variazione percentuale su anno precedente</i> ) .....	41
Tab. 14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile ( <i>dati assoluti</i> ) .....	41
Tab. 15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (%) .....	41
Tab. 16 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività ( <i>dati assoluti, variazioni assolute e percentuali</i> ) .....	42
Tab. 17 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività e forma giuridica ( <i>dati assoluti, variazioni assolute</i> ) .....	43
Tab. 17bis - Imprese artigiane attive in provincia di Modena per settore di attività ( <i>dati assoluti, variazioni assolute</i> ) .....	44
Tab. 18 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica anni 2001-2010 ( <i>dati assoluti, differenze assolute e percentuali</i> ).....	45
Fig. 19 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica anni 2001-2010 ( <i>dati assoluti</i> ) .....	45
Tab. 19 - Imprese femminili attive per presenza ( <i>dati assoluti, composizione percentuale</i> ).....	46
Tab. 20 - Imprese femminili attive per forma giuridica ( <i>dati assoluti, composizione percentuale</i> ).....	46
Tab. 21 - Imprese femminili attive per classi di capitale ( <i>dati assoluti</i> ) .....	46
Tab. 22 - Cariche femminili nelle imprese attive per tipologia di carica ricoperta (a)(b). ( <i>dati assoluti</i> ).....	47

## CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI.....48

Tab. 23 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Modena per settore di attività economica, classificazione INPS ( <i>dati assoluti, variazione percentuale</i> ) .....	48
Tab. 24 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento, confronto con il comparto artigiano ( <i>dati assoluti, composizione e incidenze percentuali</i> ).....	48
Tab. 25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento e settore di attività ( <i>dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi</i> ) .....	49
Tab. 26 - Lavoratori equivalenti in provincia di Modena per attività economica e scenario di utilizzo ( <i>dati assoluti</i> ) .....	49



Fig. 20 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) in Provincia di Modena, Anno 2010 .....	50
Fig. 21 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, Anno 2010 .....	50
Tab. 27 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore in provincia di Modena, Anno 2011.....	50
Tab. 28 - Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento in provincia di Modena, Anno 2011.....	51
Tab. 29 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna ( <i>valori assoluti e percentuali</i> ) .....	51
Tab. 30- Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna ( <i>valori assoluti e percentuali</i> ).....	51
Tab. 31 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia in Emilia-Romagna ( <i>valori assoluti e percentuali</i> ) .....	51
Tab. 32 - Lavoratori in provincia di Modena, interessati dalla c.i.g.s., delle imprese che hanno fatto accordi sindacali per accedere alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività e per mese di avvio .....	52
Tab. 33 - Riepilogo accordi, lavoratori imprese e unità locali, cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività in provincia di Modena .....	52
Tab. 34 - Imprese, unità locali e lavoratori che sono potenziali utilizzatori della c.i.g.s. al 1/1/2011, per settore ( <i>provincia di Modena</i> ).....	53
Tab. 35 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in provincia di Modena ( <i>valori assoluti, composizioni percentuali</i> ) .....	54
Tab. 36 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in provincia di Modena ( <i>valori assoluti, composizioni percentuali</i> ) .....	54
<b>INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE .....</b>	<b>55</b>
Tab. 37 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati in Emilia-Romagna ( <i>dati assoluti</i> ) .....	55
Tab. 38 - I numeri riassuntivi del Monitoraggio Ires Emilia-Romagna sulle attività formative, Conto di Sistema Fondimpresa ( <i>dati assoluti</i> ) .....	56
<b>LAVORO .....</b>	<b>57</b>
Tab. 39 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale ( <i>dati assoluti</i> ).....	57
Tab. 40 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale ( <i>dati assoluti</i> ).....	57
Tab. 41 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Modena 2004-2010 ( <i>dati assoluti, composizioni percentuali</i> ) .....	58
Fig.22 - Occupati in provincia di Modena per attività economica ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	59
Fig.23 - Occupati in provincia di Modena per classe di età ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	59
Fig.24 - Occupati in provincia di Modena per grande gruppo professionale ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	59
Fig. 25 - Occupati in provincia di Modena per nazionalità ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	59
Fig. 26 - Occupati in provincia di Modena per qualifica ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	60
Fig. 27 - Occupati in provincia di Modena per titolo di studio ( <i>composizione percentuale</i> ).....	60
Tab. 42 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale, in provincia di Modena ( <i>tassi</i> ) .....	61
Tab. 43 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale, anno 2010 ( <i>tassi</i> ) .....	61
Tab. 44 - Tasso di disoccupazione per classe di età, sesso, confronto regionale, anno 2010 ( <i>tassi</i> ).....	61
Tab. 45 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat .....	61
Tab. 46 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per qualifica professionale ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ) .....	62
Tab. 47 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ) .....	62
Tab. 48 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ) .....	62
Tab. 49 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ).....	63
Tab. 50 - Occupati nei settori artigiani in provincia di Modena ( <i>valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali</i> ) .....	63
Tab. 51 - Dipendenti delle imprese artigiane in provincia di Modena per inquadramento professionale ( <i>dati assoluti</i> ) .....	64
<b>CRITICITÀ DEL LAVORO .....</b>	<b>65</b>
Tab. 52 - Domande di prima istanza, anni 2008-2011, periodo gennaio-luglio ( <i>dati assoluti</i> ) .....	65
Tab. 53 - Domande di prima istanza, anni 2008-2010, periodo gennaio-dicembre ( <i>dati assoluti</i> ).....	65
Tab. 54 - Aziende visitate e irregolari - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2010 ( <i>dati assoluti, incidenza percentuale</i> ) .....	65
Tab. 55 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna ( <i>dati assoluti</i> ) .....	66
Tab. 56 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Modena nel periodo gennaio-dicembre 2010/2009.....	66
<b>INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI .....</b>	<b>67</b>
Tav. 57 - Infortuni INAIL (2006-2010) per genere e gestione INAIL in provincia di Modena ( <i>dati assoluti, variazioni percentuali</i> ) .....	67
Tav. 58 - Infortuni sul lavoro denunciati dalle aziende per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Modena ( <i>dati assoluti</i> ) .....	67
Tav. 59 - Frequenze relative d'infortunio per settore di attività e tipo di conseguenza in provincia di Modena. Media triennio 2006/2008 (per 1.000 addetti) ( <i>Per 1.000 Addetti</i> ) .....	68
Tav. 60 - Malattie professionali, denunciate dalle aziende, per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Modena ( <i>dati assoluti</i> ) .....	69

# POPOLAZIONE RESIDENTE

**Tab. 0 - Popolazione residente per nazionalità e sesso confronto provincia di Modena e regione** (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
<i>Valori assoluti</i>	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Residenti stranieri in provincia di Modena uomini					26.957	29.599	31.768	34.886	39.066	41.836	44.584
Residenti stranieri in provincia di Modena femmine					22.964	25.489	28.175	32.430	37.216	40.760	44.762
Residenti stranieri in provincia di Modena totale					49.921	55.088	59.943	67.316	76.282	82.596	89.346
Residenti in provincia di Modena uomini	294.346	312.853	315.395	319.285	323.685	326.637	328.862	332.152	337.357	340.150	342.780
Residenti in provincia di Modena femmine	310.334	326.462	328.894	332.635	336.173	338.635	341.237	345.520	350.929	354.430	358.134
Residenti in provincia di Modena totale	604.680	639.315	644.289	651.920	659.858	665.272	670.099	677.672	688.286	694.580	700.914
Residenti in Regione uomini					134.723	150.016	163.624	185.022	210.408	228.028	242.715
Residenti in Regione femmine					122.510	138.997	154.452	180.698	211.101	234.812	257.870
Residenti in Regione totale					257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585
Residenti stranieri in Regione uomini	1.890.192	1.959.579	1.970.684	1.991.527	2.017.779	2.036.726	2.055.109	2.079.966	2.109.486	2.135.966	2.151.137
Residenti stranieri in Regione femmine	2.019.320	2.077.516	2.088.732	2.109.797	2.133.556	2.150.818	2.168.476	2.195.877	2.228.480	2.259.640	2.281.302
Residenti stranieri in Regione totale	3.909.512	4.037.095	4.059.416	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Residenti stranieri in provincia di Modena uomini				9,8	7,3	9,8	12,0	7,1	6,6		
Residenti stranieri in provincia di Modena femmine				11,0	10,5	15,1	14,8	9,5	9,8		
Residenti stranieri in provincia di Modena totale				10,4	8,8	12,3	13,3	8,3	8,2		
Residenti in provincia di Modena uomini	0,8	1,2	1,4	0,9	0,7	1,0	1,6	0,8	0,8	16,5	9,6
Residenti in provincia di Modena femmine	0,7	1,1	1,1	0,7	0,8	1,3	1,6	1,0	1,0	15,4	9,7
Residenti in provincia di Modena totale	0,8	1,2	1,2	0,8	0,7	1,1	1,6	0,9	0,9	15,9	9,6
Residenti in Regione uomini				11,4	9,1	13,1	13,7	8,4	6,4		
Residenti in Regione femmine				13,5	11,1	17,0	16,8	11,2	9,8		
Residenti in Regione totale				12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2		
Residenti stranieri in Regione uomini	0,6	1,1	1,3	0,9	0,9	1,2	1,4	1,3	0,7	13,8	9,8
Residenti stranieri in Regione femmine	0,5	1,0	1,1	0,8	0,8	1,3	1,5	1,4	1,0	13,0	9,8
Residenti stranieri in Regione totale	0,6	1,0	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	13,4	9,8

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO		ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Carpi	88.980	93.750	94.450	95.719	96.710	97.719	98.935	100.091	101.930	103.029	104.436
Distretto Castelfranco Emilia	49.891	59.477	60.710	62.505	64.170	65.719	67.081	69.227	71.215	72.484	73.851
Distretto Mirandola	76.414	79.033	79.864	80.992	82.301	82.801	83.488	84.708	86.121	86.705	87.523
Distretto Modena	176.990	178.013	178.311	178.874	180.110	180.469	180.080	179.937	181.807	183.114	184.663
Distretto Pavullo nel Frignano	35.008	37.800	38.162	38.722	39.422	39.722	39.932	40.638	41.280	41.461	41.471
Distretto Sassuolo	107.458	113.739	113.980	115.001	115.787	116.450	116.731	117.755	118.773	119.434	119.667
Distretto Vignola	69.939	77.503	78.812	80.107	81.358	82.392	83.852	85.316	87.160	88.353	89.303
<b>Totale Provincia</b>	<b>604.680</b>	<b>639.315</b>	<b>644.289</b>	<b>651.920</b>	<b>659.858</b>	<b>665.272</b>	<b>670.099</b>	<b>677.672</b>	<b>688.286</b>	<b>694.580</b>	<b>700.914</b>
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.059.416	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439
<i>Percentuale di colonna</i>	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Carpi	14,7	14,7	14,7	14,7	14,7	14,7	14,8	14,8	14,8	14,8	14,9
Distretto Castelfranco Emilia	8,3	9,3	9,4	9,6	9,7	9,9	10,0	10,2	10,3	10,4	10,5
Distretto Mirandola	12,6	12,4	12,4	12,4	12,5	12,4	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
Distretto Modena	29,3	27,8	27,7	27,4	27,3	27,1	26,9	26,6	26,4	26,4	26,3
Distretto Pavullo nel Frignano	5,8	5,9	5,9	5,9	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	5,9
Distretto Sassuolo	17,8	17,8	17,7	17,6	17,5	17,5	17,4	17,4	17,3	17,2	17,1
Distretto Vignola	11,6	12,1	12,2	12,3	12,3	12,4	12,5	12,6	12,7	12,7	12,7
<b>Totale Provincia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Distretto Carpi	0,7	1,3	1,0	1,0	1,2	1,2	1,8	1,1	1,4	17,4	11,4
Distretto Castelfranco Emilia	2,1	3,0	2,7	2,4	2,1	3,2	2,9	1,8	1,9	48,0	24,2
Distretto Mirandola	1,1	1,4	1,6	0,6	0,8	1,5	1,7	0,7	0,9	14,5	10,7
Distretto Modena	0,2	0,3	0,7	0,2	-0,2	-0,1	1,0	0,7	0,8	4,3	3,7
Distretto Pavullo nel Frignano	1,0	1,5	1,8	0,8	0,5	1,8	1,6	0,4	0,0	18,5	9,7
Distretto Sassuolo	0,2	0,9	0,7	0,6	0,2	0,9	0,9	0,6	0,2	11,4	5,2
Distretto Vignola	1,7	1,6	1,6	1,3	1,8	1,7	2,2	1,4	1,1	27,7	15,2
<b>Totale Provincia</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>15,9</b>	<b>9,6</b>
Emilia-Romagna	0,6	1,0	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	13,4	9,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	121.241	130.130	131.412	133.219	134.846	135.885	136.782	138.352	140.049	141.108	141.643
Montagna interna	44.149	45.626	45.750	46.195	46.728	46.855	47.082	47.709	48.168	48.314	48.324
Pianura	439.290	463.559	467.127	472.506	478.284	482.532	486.235	491.611	500.069	505.158	510.947
<b>Totale</b>	<b>604.680</b>	<b>639.315</b>	<b>644.289</b>	<b>651.920</b>	<b>659.858</b>	<b>665.272</b>	<b>670.099</b>	<b>677.672</b>	<b>688.286</b>	<b>694.580</b>	<b>700.914</b>
<i>Percentuale di colonna</i>	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	20,1	20,4	20,4	20,4	20,4	20,4	20,4	20,4	20,3	20,3	20,2
Montagna interna	7,3	7,1	7,1	7,1	7,1	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	6,9
Pianura	72,6	72,5	72,5	72,5	72,5	72,5	72,6	72,5	72,7	72,7	72,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina	1,0	1,4	1,2	0,8	0,7	1,1	1,2	0,8	0,4	16,8	8,8
Montagna interna	0,3	1,0	1,2	0,3	0,5	1,3	1,0	0,3	0,0	9,5	5,9
Pianura	0,8	1,2	1,2	0,9	0,8	1,1	1,7	1,0	1,1	16,3	10,2
<b>Totale</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>15,9</b>	<b>9,6</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)**

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	1.085.633	1.112.696	1.114.365	1.125.333	1.136.896	1.144.388	1.151.312	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860
Montagna interna	188.942	189.864	189.908	190.910	191.943	191.341	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.755.143	2.785.081	2.822.496	2.851.815	2.881.436	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483
<b>Totale</b>	<b>3.909.512</b>	<b>4.037.095</b>	<b>4.059.416</b>	<b>4.101.324</b>	<b>4.151.335</b>	<b>4.187.544</b>	<b>4.223.585</b>	<b>4.275.843</b>	<b>4.337.966</b>	<b>4.395.606</b>	<b>4.432.439</b>
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina	0,1	1,0	1,0	0,7	0,6	1,1	1,3	2,1	0,8	11,7	9,0
Montagna interna	0,0	0,5	0,5	-0,3	-0,3	0,7	0,3	1,9	-0,2	3,8	3,3
Pianura	0,8	1,1	1,3	1,0	1,0	1,3	1,6	1,0	0,9	14,7	10,6
<b>Totale</b>	<b>0,6</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>	<b>13,4</b>	<b>9,8</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 4 - Popolazione residente in provincia di Modena per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, composizione e variazioni percentuali)**

ETA'	1991		2001		2009		2010		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2010 2009	2010 1991	2010 2001
da 0 a 14	74.726	12,4	81.830	12,8	97.800	14,1	99.403	14,2	1,6	33,0	21,5
da 15 a 64	420.958	69,6	427.436	66,9	452.281	65,1	456.522	65,1	0,9	8,4	6,8
di cui											
15-19	38.895	6,4	25.791	4,0	30.430	4,4	30.423	4,3	0,0	-21,8	18,0
20-24	44.374	7,3	32.862	5,1	31.078	4,5	31.789	4,5	2,3	-28,4	-3,3
24-29	48.884	8,1	48.669	7,6	37.822	5,4	37.419	5,3	-1,1	-23,5	-23,1
30-34	44.970	7,4	54.080	8,5	49.938	7,2	48.076	6,9	-3,7	6,9	-11,1
35-39	42.175	7,0	54.249	8,5	59.522	8,6	59.679	8,5	0,3	41,5	10,0
40-44	44.414	7,3	47.603	7,4	58.669	8,4	58.982	8,4	0,5	32,8	23,9
45-49	39.145	6,5	42.868	6,7	54.265	7,8	55.835	8,0	2,9	42,6	30,2
50-54	41.297	6,8	43.881	6,9	46.686	6,7	48.080	6,9	3,0	16,4	9,6
55-59	38.844	6,4	38.317	6,0	41.597	6,0	42.138	6,0	1,3	8,5	10,0
60-64	37.960	6,3	39.116	6,1	42.274	6,1	44.101	6,3	4,3	16,2	12,7
over 65	108.996	18,0	130.049	20,3	144.499	20,8	144.989	20,7	0,3	33,0	11,5
<b>Totale</b>	<b>604.680</b>	<b>100,0</b>	<b>639.315</b>	<b>100,0</b>	<b>694.580</b>	<b>100,0</b>	<b>700.914</b>	<b>100,0</b>	<b>0,9</b>	<b>15,9</b>	<b>9,6</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 5 - Indicatori statistici in provincia di Modena per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009 e 2010 (indici)**

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO							Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Castelfranco Emilia	Distretto Carpi	Distretto Mirandola	Distretto Vignola	Distretto Pavullo nel Frignano	Distretto Sassuolo	Distretto Modena		
Indice di vecchiaia	1991	140,2	145,3	157,8	158,6	204,8	93,2	168,0	<b>145,9</b>	170,9
	2001	144,9	157,9	177,1	167,8	198,0	116,3	176,4	<b>158,9</b>	190,8
	2009	116,2	143,8	150,2	145,8	178,9	129,5	170,8	<b>147,8</b>	170,2
	2010	113,5	141,7	146,7	143,6	180,4	129,8	168,2	<b>145,9</b>	167,3
Indice di dipendenza	1991	43,5	41,2	46,8	44,5	55,6	41,3	42,6	<b>43,6</b>	45,0
	2001	47,6	47,2	52,4	50,4	59,1	45,6	50,6	<b>49,6</b>	51,2
	2009	50,5	53,4	54,7	53,4	57,9	50,3	55,7	<b>53,6</b>	55,3
	2010	50,7	53,5	54,3	53,6	57,6	50,4	55,6	<b>53,5</b>	55,2
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	91,3	92,8	94,5	95,6	94,6	79,9	96,9	<b>92,0</b>	97,1
	2001	91,3	100,1	98,5	99,1	97,6	92,1	103,6	<b>98,2</b>	103,3
	2009	106,9	119,7	114,6	114,7	123,5	113,0	122,2	<b>116,6</b>	121,5
	2010	110,8	123,0	117,9	119,0	127,3	117,4	124,6	<b>120,1</b>	125,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	99,9	89,1	103,2	103,1	126,8	76,4	106,7	<b>97,6</b>	105,9
	2001	143,5	160,8	145,5	160,3	144,7	120,2	176,9	<b>151,7</b>	172,3
	2009	132,3	150,5	137,3	140,8	140,2	120,8	147,7	<b>138,9</b>	154,1
	2010	138,4	153,6	143,9	147,6	149,7	129,4	151,9	<b>145,0</b>	159,7
Indice di mascolinità	1991	97,7	92,7	93,9	97,0	98,4	98,9	91,6	<b>94,9</b>	93,6
	2001	98,9	94,0	94,8	98,6	98,7	98,6	92,8	<b>95,8</b>	94,3
	2009	99,6	94,7	95,9	99,5	98,9	97,8	91,9	<b>96,0</b>	94,5
	2010	99,5	94,6	95,5	99,4	98,9	97,2	91,7	<b>95,7</b>	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 6 - Stranieri residenti in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO									
Valori assoluti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Carpi	3.757	4.520	5.808	7.019	7.985	8.948	9.952	11.191	12.262	13.596
Distretto Castelfranco Emilia	2.363	2.797	3.571	4.265	4.817	5.254	6.209	7.218	7.844	8.566
Distretto Mirandola	3.445	4.080	5.399	6.611	7.191	7.921	9.003	10.232	10.976	12.030
Distretto Modena	9.419	11.038	13.570	16.090	17.593	18.710	20.070	22.857	24.918	27.154
Distretto Pavullo nel Frignano	1.522	1.737	2.171	2.614	2.771	2.927	3.481	3.890	4.170	4.326
Distretto Sassuolo	4.095	4.563	5.677	6.854	7.636	8.235	9.447	10.334	10.964	11.340
Distretto Vignola	3.730	4.411	5.443	6.468	7.095	7.948	9.154	10.560	11.462	12.334
<b>Totale Provincia</b>	<b>28.331</b>	<b>33.146</b>	<b>41.639</b>	<b>49.921</b>	<b>55.088</b>	<b>59.943</b>	<b>67.316</b>	<b>76.282</b>	<b>82.596</b>	<b>89.346</b>
Emilia-Romagna	139.405	163.868	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Carpi	4,0	4,8	6,1	7,3	8,2	9,0	9,9	11,0	11,9	13,0
Distretto Castelfranco Emilia	4,0	4,6	5,7	6,6	7,3	7,8	9,0	10,1	10,8	11,6
Distretto Mirandola	4,4	5,1	6,7	8,0	8,7	9,5	10,6	11,9	12,7	13,7
Distretto Modena	5,3	6,2	7,6	8,9	9,7	10,4	11,2	12,6	13,6	14,7
Distretto Pavullo nel Frignano	4,0	4,6	5,6	6,6	7,0	7,3	8,6	9,4	10,1	10,4
Distretto Sassuolo	3,6	4,0	4,9	5,9	6,6	7,1	8,0	8,7	9,2	9,5
Distretto Vignola	4,8	5,6	6,8	8,0	8,6	9,5	10,7	12,1	13,0	13,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>5,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,6</b>	<b>8,3</b>	<b>8,9</b>	<b>9,9</b>	<b>11,1</b>	<b>11,9</b>	<b>12,7</b>
Emilia-Romagna	3,5	4,0	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2001 al 2010
Distretto Carpi	20,3	28,5	20,9	13,8	12,1	11,2	12,4	9,6	10,9	261,9
Distretto Castelfranco Emilia	18,4	27,7	19,4	12,9	9,1	18,2	16,3	8,7	9,2	262,5
Distretto Mirandola	18,4	32,3	22,4	8,8	10,2	13,7	13,7	7,3	9,6	249,2
Distretto Modena	17,2	22,9	18,6	9,3	6,3	7,3	13,9	9,0	9,0	188,3
Distretto Pavullo nel Frignano	14,1	25,0	20,4	6,0	5,6	18,9	11,7	7,2	3,7	184,2
Distretto Sassuolo	11,4	24,4	20,7	11,4	7,8	14,7	9,4	6,1	3,4	176,9
Distretto Vignola	18,3	23,4	18,8	9,7	12,0	15,2	15,4	8,5	7,6	230,7
<b>Totale Provincia</b>	<b>17,0</b>	<b>25,6</b>	<b>19,9</b>	<b>10,4</b>	<b>8,8</b>	<b>12,3</b>	<b>13,3</b>	<b>8,3</b>	<b>8,2</b>	<b>215,4</b>
Emilia-Romagna	17,5	28,4	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	259,1

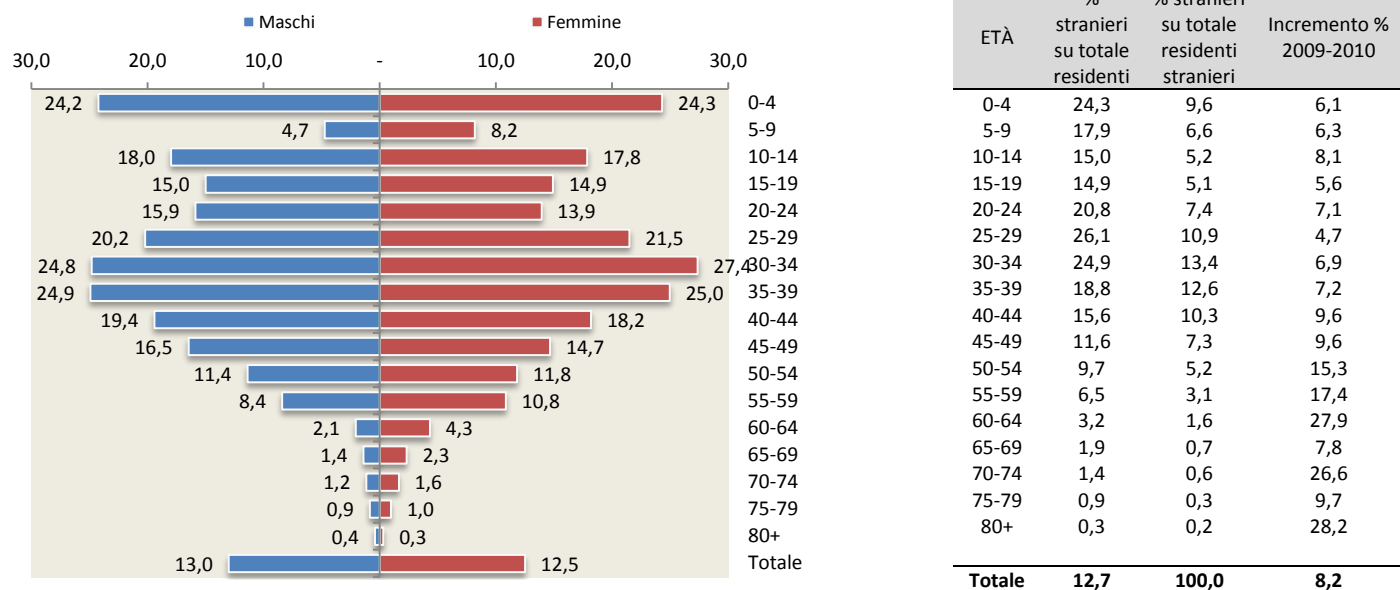
**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 7 - Stranieri residenti in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

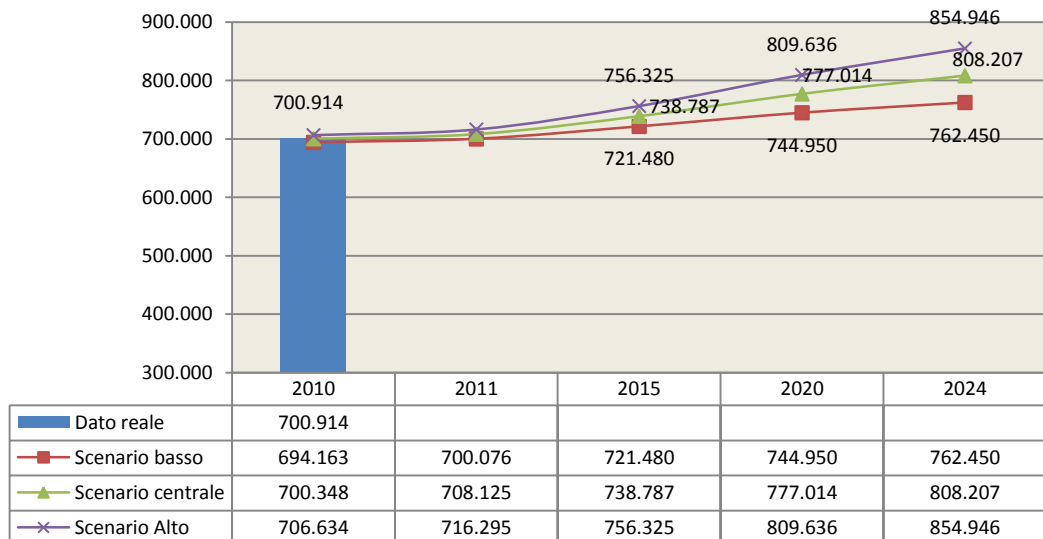
ZONA ALTIMETRICA	ANNO									
Valori assoluti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	5.525	6.557	8.174	9.879	10.866	11.912	13.635	15.216	16.394	17.080
Montagna interna	1.644	1.849	2.377	2.851	3.048	3.274	3.915	4.371	4.671	4.930
Pianura	21.162	24.740	31.088	37.191	41.174	44.757	49.766	56.695	61.531	67.336
<b>Totale Provincia</b>	<b>28.331</b>	<b>33.146</b>	<b>41.639</b>	<b>49.921</b>	<b>55.088</b>	<b>59.943</b>	<b>67.316</b>	<b>76.282</b>	<b>82.596</b>	<b>89.346</b>
Emilia-Romagna	139.405	163.868	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	4,2	5,0	6,1	7,3	8,0	8,7	9,9	10,9	11,6	12,1
Montagna interna	3,6	4,0	5,1	6,1	6,5	7,0	8,2	9,1	9,7	10,2
Pianura	4,6	5,3	6,6	7,8	8,5	9,2	10,1	11,3	12,2	13,2
<b>Totale Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>5,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,6</b>	<b>8,3</b>	<b>8,9</b>	<b>9,9</b>	<b>11,1</b>	<b>11,9</b>	<b>12,7</b>
Emilia-Romagna	3,5	4,0	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina	18,7	24,7	20,9	10,0	9,6	14,5	11,6	7,7	4,2	209,1
Montagna interna	12,5	28,6	19,9	6,9	7,4	19,6	11,6	6,9	5,5	199,9
Pianura	16,9	25,7	19,6	10,7	8,7	11,2	13,9	8,5	9,4	218,2
<b>Totale Provincia</b>	<b>17,0</b>	<b>25,6</b>	<b>19,9</b>	<b>10,4</b>	<b>8,8</b>	<b>12,3</b>	<b>13,3</b>	<b>8,3</b>	<b>8,2</b>	<b>215,4</b>
Emilia-Romagna	17,5	28,4	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	259,1

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Fig. 1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Modena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2010)**



**Fig. 2 - Previsioni demografiche in provincia di Modena, dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche (dati assoluti)**



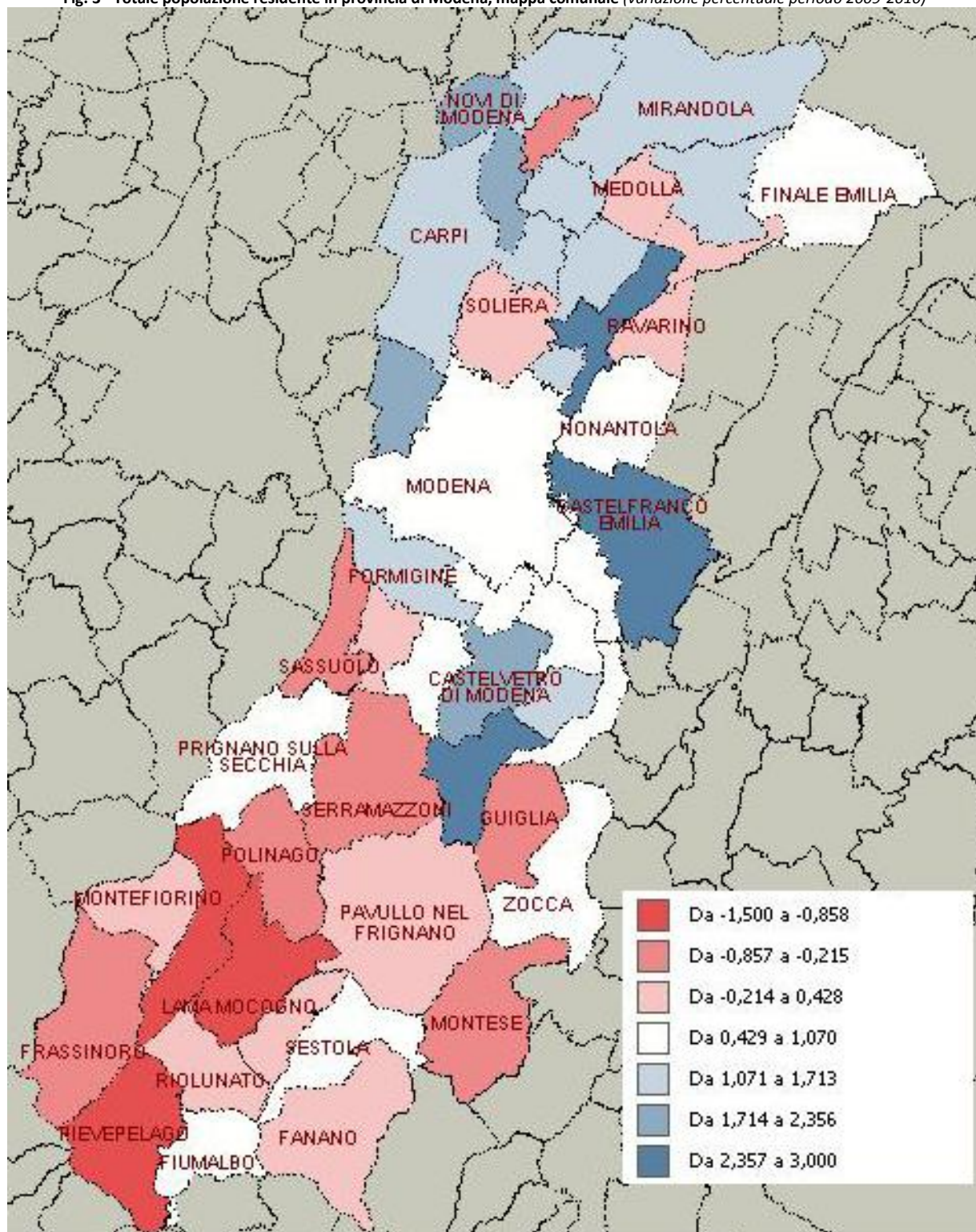
Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazioni percentuali)**

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	VAR % 2009-2010
Marocco	10.027	8.020	18.047	55,6	44,4	4,8
Romania	3.567	4.893	8.460	42,2	57,8	5,9
Albania	4.406	3.747	8.153	54,0	46,0	4,8
Tunisia	3.631	2.203	5.834	62,2	37,8	3,1
Ghana	3.466	2.346	5.812	59,6	40,4	10,5
Cinese, Rep. Popolare	2.671	2.387	5.058	52,8	47,2	14,6
Moldova	1.400	3.392	4.792	29,2	70,8	35,6
Ucraina	792	3.273	4.065	19,5	80,5	14,8
Pakistan	2.331	1.254	3.585	65,0	35,0	16,4
Filippine	1.329	1.607	2.936	45,3	54,7	6,8
India	1.635	1.079	2.714	60,2	39,8	10,0
Turchia	1.584	1.103	2.687	59,0	41,0	4,3
Polonia	576	1.823	2.399	24,0	76,0	2,2
Nigeria	947	1.026	1.973	48,0	52,0	6,1
Sri Lanka (ex Ceylon)	955	616	1.571	60,8	39,2	5,9
Perù	213	331	544	39,2	60,8	14,3
Algeria	322	209	531	60,6	39,4	6,4
Russa, Federazione	78	430	508	15,4	84,6	12,9
Brasile	119	370	489	24,3	75,7	2,3
Bulgaria	167	295	462	36,1	63,9	3,8
Serbia e Montenegro	242	220	462	52,4	47,6	-11,0
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	253	183	436	58,0	42,0	4,6
Guinea	243	146	389	62,5	37,5	13,7
Regno Unito	179	188	367	48,8	51,2	5,5
Francia	156	182	338	46,2	53,8	0,6
Senegal	248	90	338	73,4	26,6	10,8
Cuba	87	249	336	25,9	74,1	13,1
Bangladesh	216	100	316	68,4	31,6	19,2
Germania	118	178	296	39,9	60,1	4,2
Camerun	156	133	289	54,0	46,0	9,1
Altri paesi	2.470	2.689	5.159	47,9	52,1	8,4
<b>Totale</b>	<b>44.584</b>	<b>44.762</b>	<b>89.346</b>	<b>49,9</b>	<b>50,1</b>	<b>8,2</b>
ZONE GEOGRAFICHE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	VAR % 2009-2010
Europa Ue (Unione Europea 27)	5.300	8.340	13.640	38,9	61,1	4,3
Altri Paesi Europei	8.965	12.570	21.535	41,6	58,4	12,3
Africa	20.017	14.740	34.757	57,6	42,4	5,6
America	828	1.606	2.434	34,0	66,0	8,6
Asia	9.462	7.488	16.950	55,8	44,2	11,8
Oceania	10	14	24	41,7	58,3	-11,1
Apolidi	2	4	6	33,3	66,7	50,0
<b>Totale</b>	<b>44.584</b>	<b>44.762</b>	<b>89.346</b>	<b>49,9</b>	<b>50,1</b>	<b>8,2</b>

**Fonte:** Regione Emilia Romagna

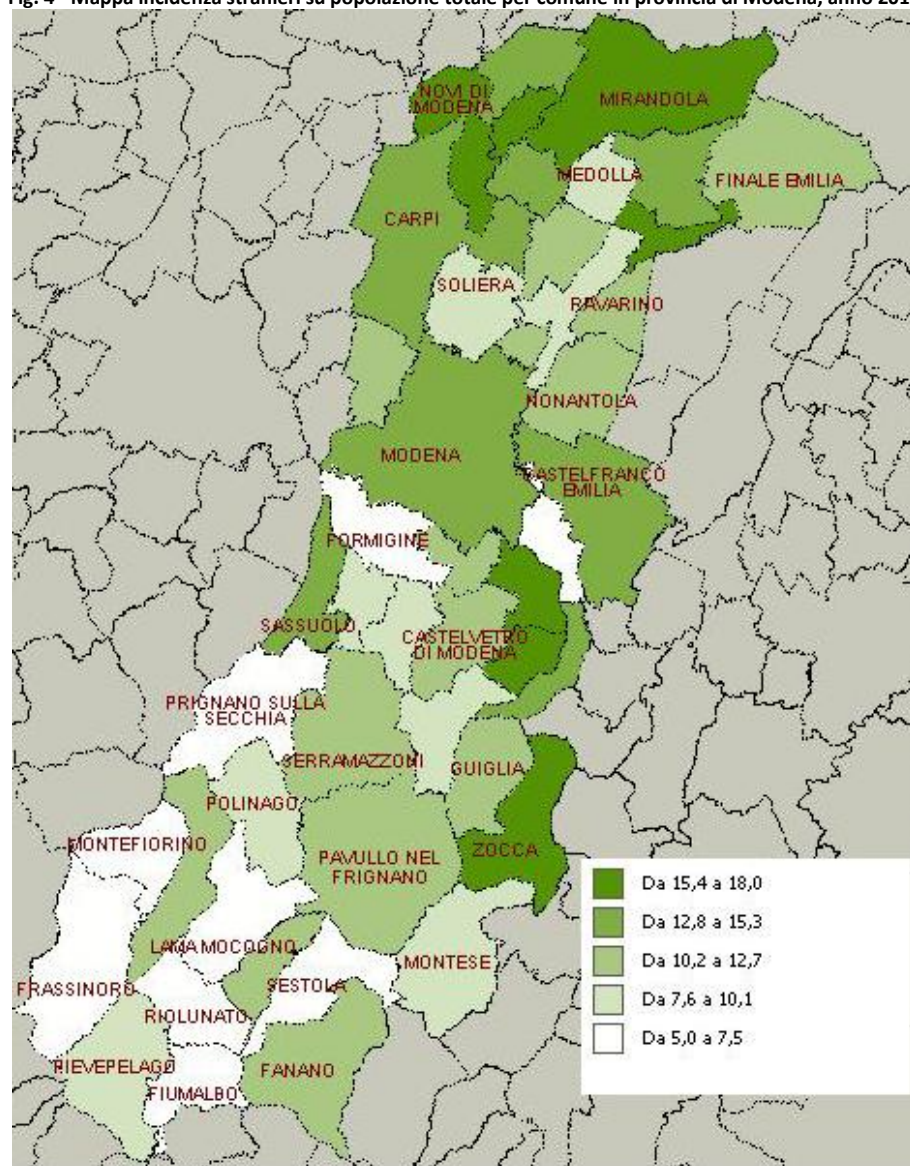
Fig. 3 - Totale popolazione residente in provincia di Modena, mappa comunale (variazione percentuale periodo 2009-2010)



Fonte: Regione Emilia-Romagna

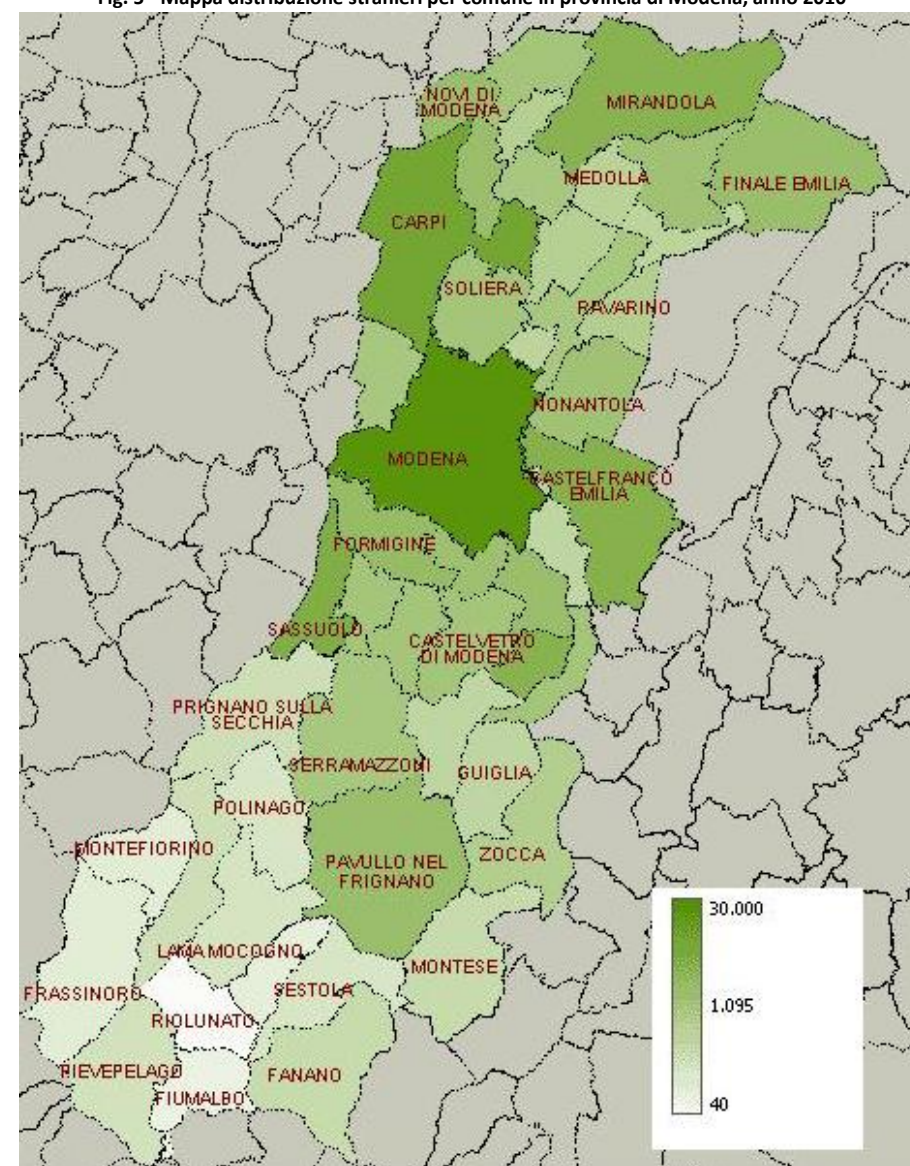


Fig. 4 - Mappa incidenza stranieri su popolazione totale per comune in provincia di Modena, anno 2010



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Fig. 5 - Mappa distribuzione stranieri per comune in provincia di Modena, anno 2010



Fonte: Regione Emilia-Romagna

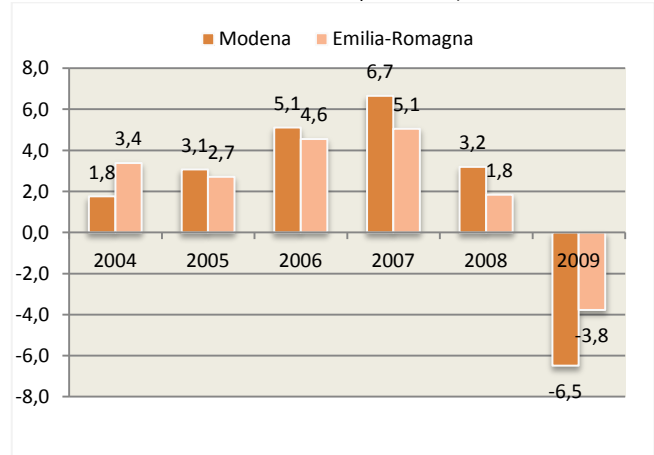
QUADRO CONGIUNTURALE

Tab. 9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale *(in milioni di euro)*

ANNO	BOLOGNA	FERRARA	FORLI'-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA-ROMAGNA	Valore aggiunto Provinciale su totale regionale (%)
2001	25.534,1	6.919,1	7.901,4	<b>17.008,6</b>	10.744,0	5.920,0	7.932,5	11.671,0	5.713,6	99.344,2	17,1
2002	26.342,2	7.172,0	8.437,0	<b>17.500,3</b>	10.382,9	5.971,7	8.202,0	12.196,3	6.045,2	102.249,7	17,1
2003	26.981,1	7.372,7	8.786,8	<b>17.551,4</b>	10.673,3	6.216,9	8.498,8	12.372,7	6.339,0	104.792,8	16,7
2004	27.743,2	7.602,4	9.215,2	<b>17.860,3</b>	11.051,8	6.463,2	8.965,9	12.731,7	6.702,8	108.336,5	16,5
2005	28.048,8	7.908,6	9.498,1	<b>18.410,4</b>	11.196,8	6.627,4	9.220,9	13.243,0	7.132,0	111.286,0	16,5
2006	29.067,8	8.239,3	10.097,4	<b>19.351,7</b>	11.574,9	7.094,5	9.623,4	13.682,1	7.624,8	116.355,9	16,6
2007	29.716,0	8.938,5	10.877,7	<b>20.639,6</b>	12.121,7	7.579,5	9.936,3	14.286,2	8.145,1	122.240,4	16,9
2008	30.141,4	8.869,2	11.096,2	<b>21.299,8</b>	12.320,0	7.697,7	10.272,9	14.461,9	8.341,1	124.500,2	17,1
2009	29.273,8	8.358,1	10.856,9	<b>19.919,1</b>	12.013,4	7.724,8	9.871,6	13.503,1	8.294,2	119.815,0	16,6

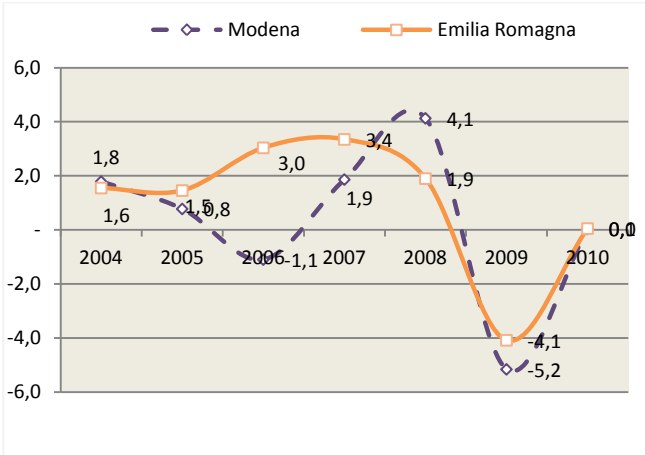
Fonte: Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

Fig. 6 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale *(variazione nominale su anno precedente)*



Fonte: Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

Fig. 7 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



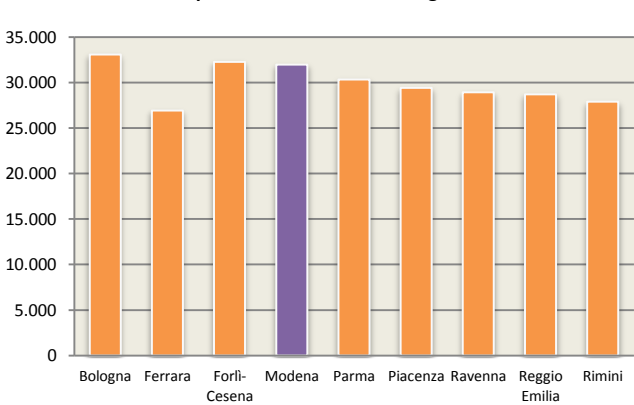
Fonte: Istat

Tab. 10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna *(tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2007)*

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA				TOTALE (al lordo Sifim)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	
Bologna	-2,3	-1,0	4,1	2,2	1,4
Ferrara	-2,2	2,4	5,8	2,2	2,2
Forlì-Cesena	0,3	2,6	9,6	3,7	3,6
<b>Modena</b>	<b>-3,4</b>	<b>0,3</b>	<b>6,1</b>	<b>3,3</b>	<b>2,2</b>
Parma	-6,0	0,2	5,5	2,9	2,0
Piacenza	-2,9	1,3	12,0	4,3	3,7
Ravenna	-3,0	0,4	8,4	3,1	2,6
Reggio Emilia	-3,5	-1,0	2,0	3,4	1,5
Rimini	-4,7	3,8	11,8	4,5	4,6
<b>TOTALE Emilia-Romagna</b>	<b>-2,9</b>	<b>0,3</b>	<b>6,2</b>	<b>3,0</b>	<b>2,3</b>

Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

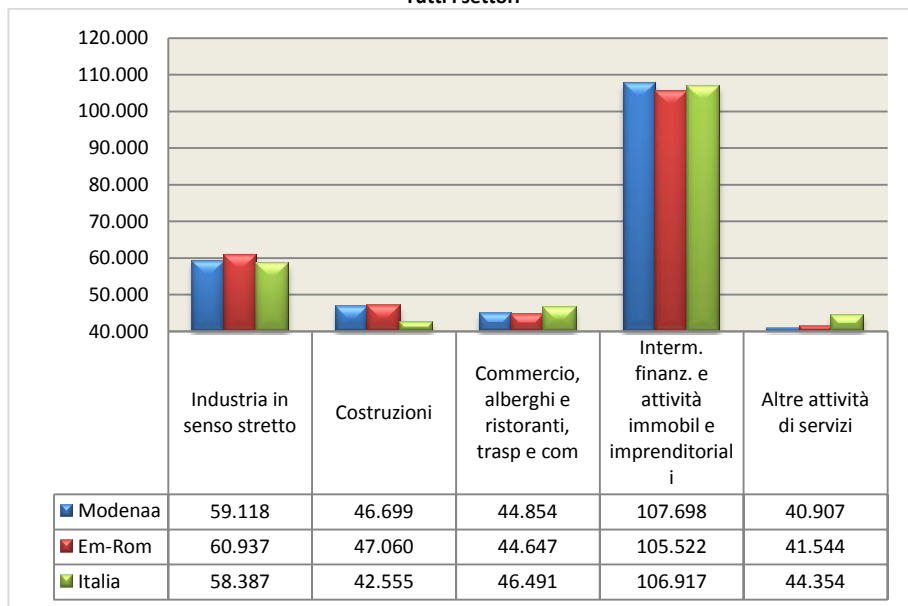
Fig. 8 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010



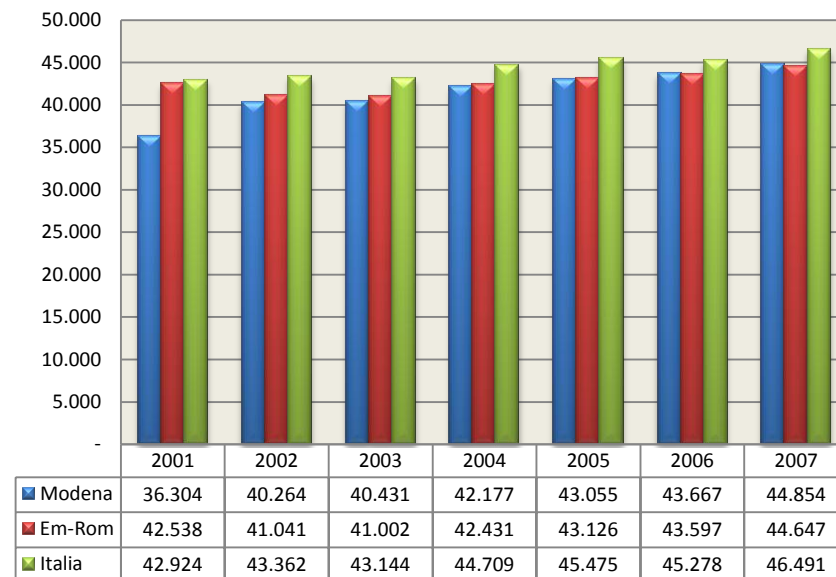
Fonte: Istat

Fig. 9 - Valore aggiunto per ULA, Modena, Emilia-Romagna e Italia (valori assoluti in euro)

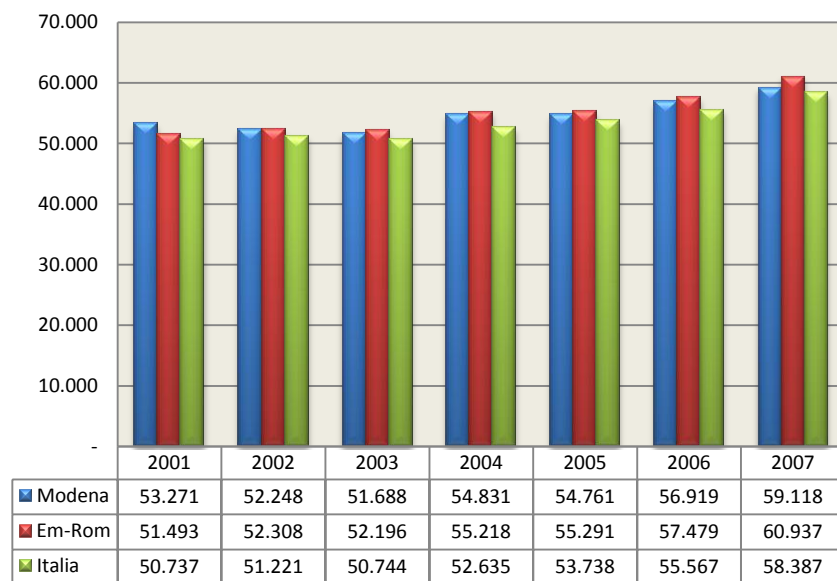
**Tutti i settori**



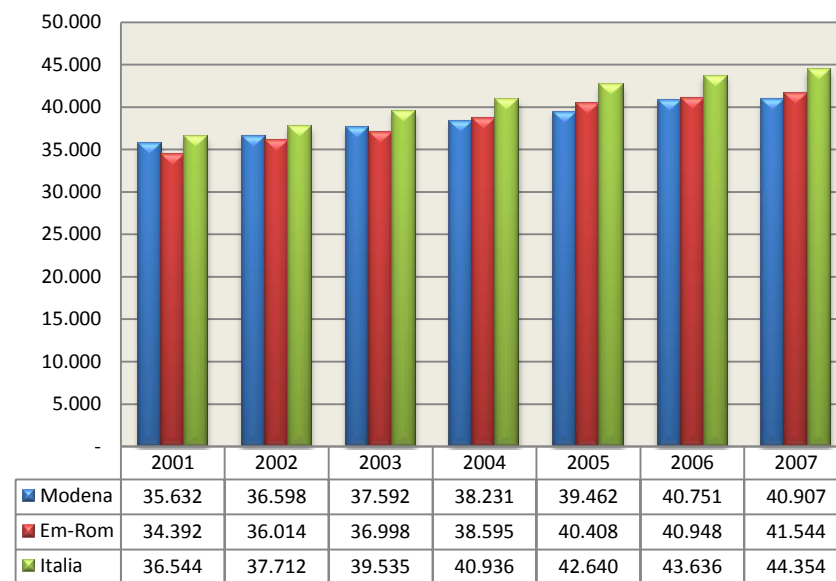
**Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni**



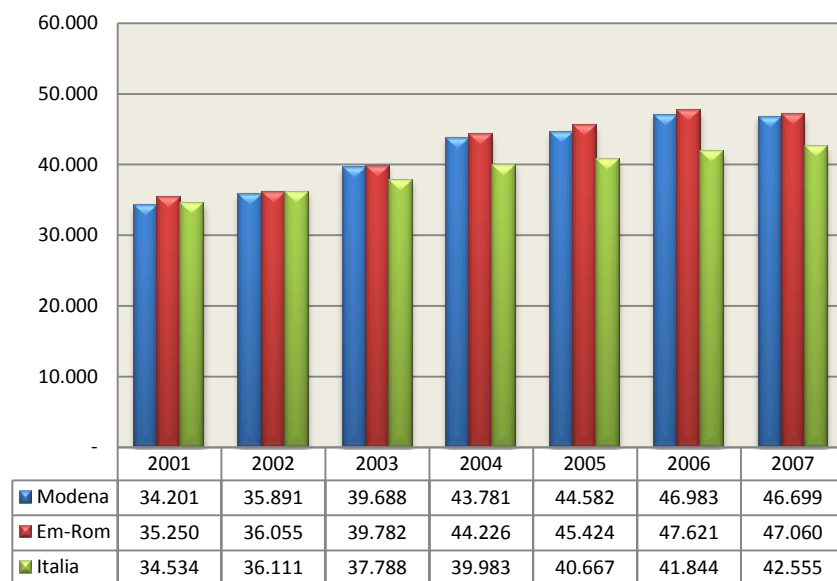
**Industria in senso stretto**



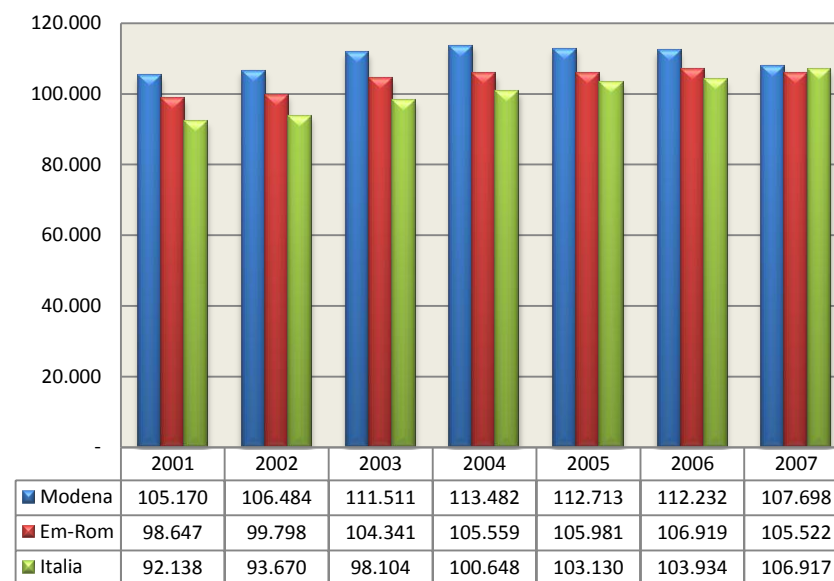
**Altre attività di servizi**



**Costruzioni**



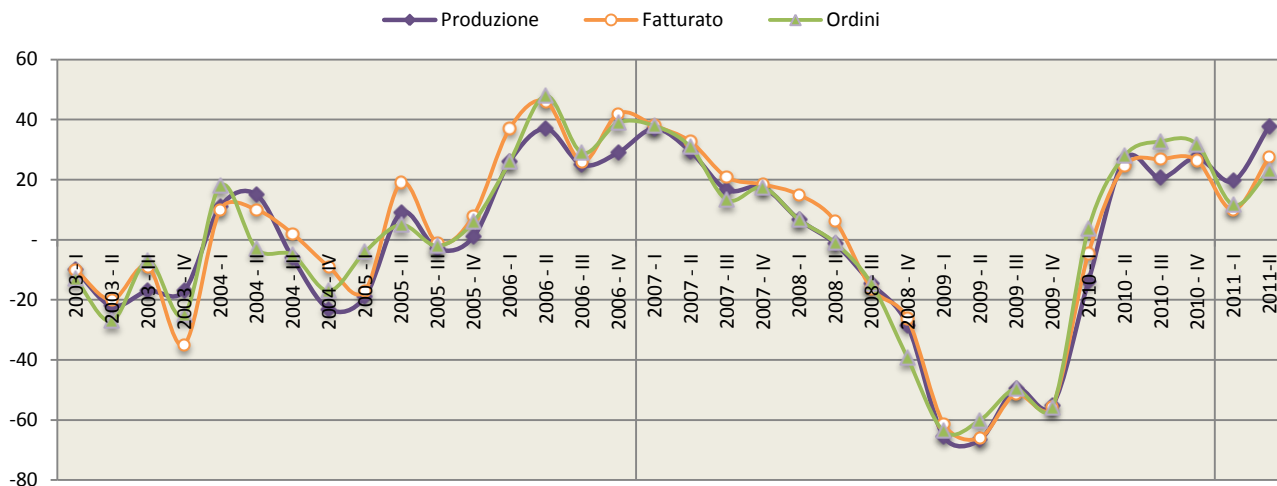
**Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali**



Fonte: Istat

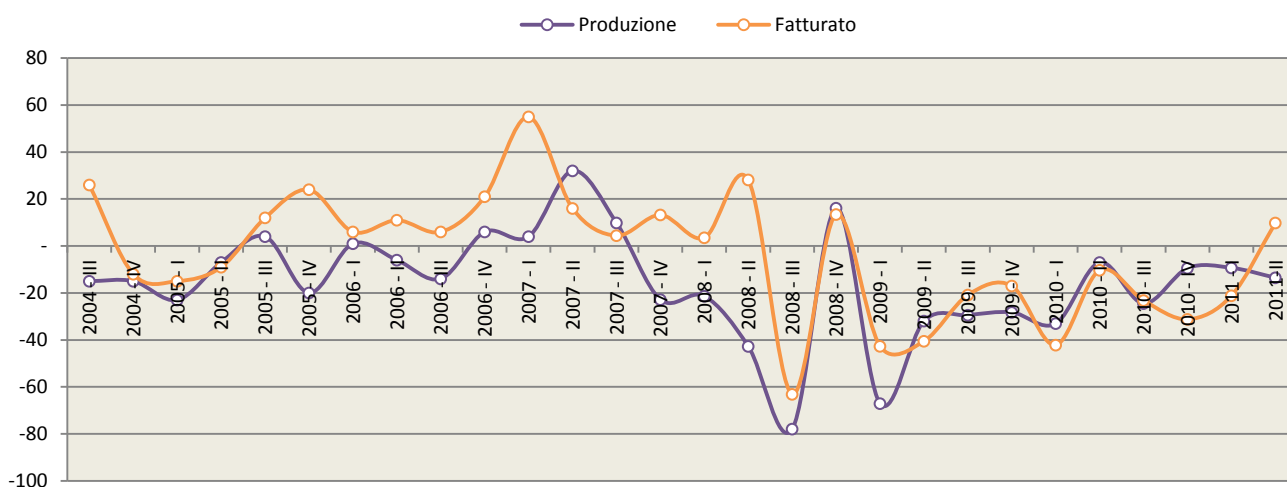


Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2°trimestre)



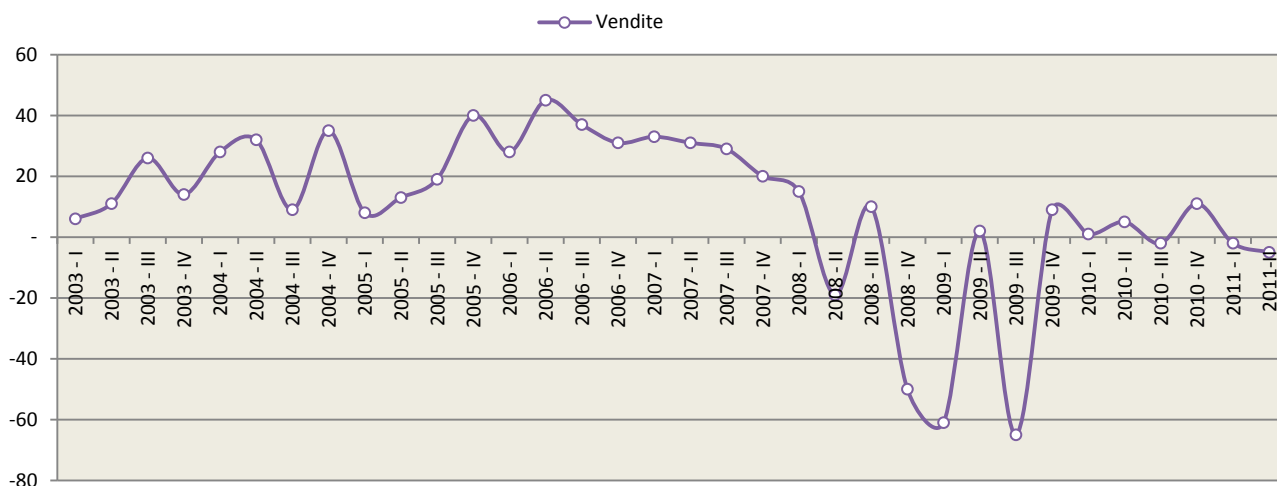
Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

Fig. 11 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2°trimestre)



Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

Fig. 12 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2°trimestre)



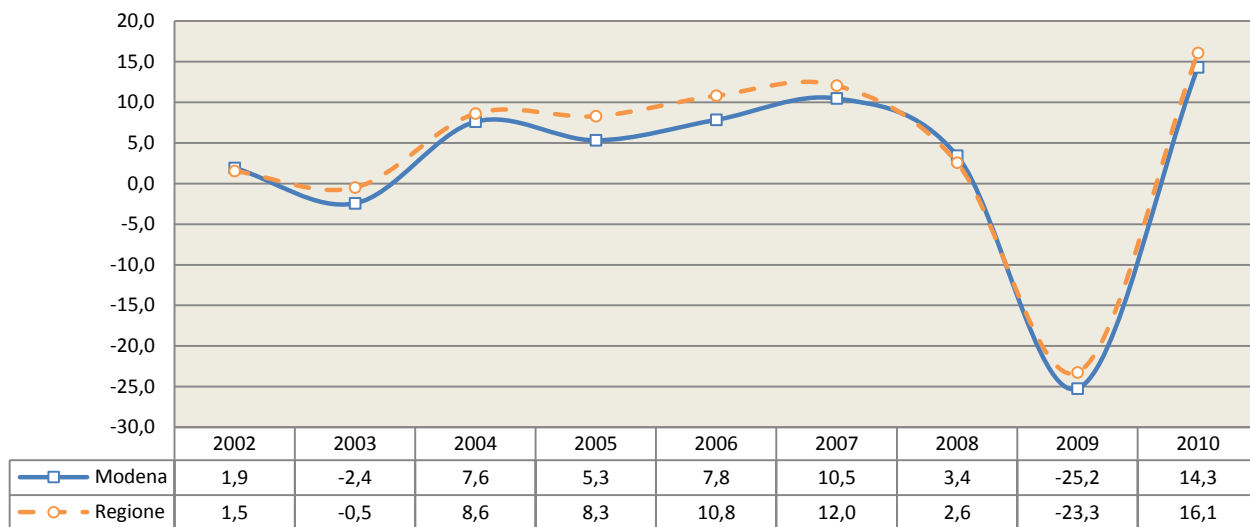
Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

**Tab. 11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura in provincia di Modena (dati assoluti)**

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	7.854.875.349	3.346.070.247	4.508.805.102	234,7
2002	8.004.420.439	3.380.987.938	4.623.432.501	236,7
2003	7.808.515.554	3.538.669.283	4.269.846.271	220,7
2004	8.402.210.746	3.771.266.663	4.630.944.083	222,8
2005	8.848.504.584	3.935.498.439	4.913.006.145	224,8
2006	9.541.342.749	4.558.758.313	4.982.584.436	209,3
2007	10.539.329.072	4.951.507.673	5.587.821.399	212,9
2008	10.899.043.809	4.642.367.477	6.256.676.332	234,8
2009	8.148.254.813	3.582.894.777	4.565.360.036	227,4
2010	9.312.180.441	4.568.493.798	4.743.686.643	203,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Fig. 13 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Tab. 12 - Esportazioni in provincia di Modena per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR % 2009- 2010
	2009	2010	2009	2010	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	29.384.896	38.154.353	0,4	0,4	29,8
AA02-Prodotti della silvicoltura	36.140	1.588	0,0	0,0	-95,6
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	11.277	162.155	0,0	0,0	1337,9
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	-	-	-	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	-	-	-
BB07-Minerali metalliferi	451.141	2.663.181	0,0	0,0	490,3
BB08-Altri minerali da cave e miniere	5.138.459	4.481.192	0,1	0,0	-12,8
CA10-Prodotti alimentari	677.796.150	824.998.178	8,3	8,9	21,7
CA11-Bevande	55.759.991	64.038.872	0,7	0,7	14,8
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	99.891.921	126.974.516	1,2	1,4	27,1
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	803.191.803	629.572.520	9,9	6,8	-21,6
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	29.270.651	39.937.533	0,4	0,4	36,4
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	8.311.518	9.708.502	0,1	0,1	16,8
CC17-Carta e prodotti di carta	44.856.693	57.212.102	0,6	0,6	27,5
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1.427.521	3.211.979	0,0	0,0	125,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.546.993	1.264.035	0,0	0,0	-18,3
CE20-Prodotti chimici	233.736.022	276.174.955	2,9	3,0	18,2
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	110.659.835	133.170.528	1,4	1,4	20,3
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	169.670.682	189.863.949	2,1	2,0	11,9
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.608.405.080	1.728.226.883	19,7	18,6	7,4
CH24-Prodotti della metallurgia	66.084.556	94.727.940	0,8	1,0	43,3
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	136.082.019	169.452.666	1,7	1,8	24,5
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	95.014.090	106.372.154	1,2	1,1	12,0
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	213.627.741	294.582.246	2,6	3,2	37,9
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.664.904.532	2.041.589.255	20,4	21,9	22,6
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.568.636.958	1.893.289.075	19,3	20,3	20,7
CL30-Altri mezzi di trasporto	18.924.441	20.299.946	0,2	0,2	7,3
CM31-Mobili	22.272.332	23.400.487	0,3	0,3	5,1
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	362.512.566	356.219.449	4,4	3,8	-1,7
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.205	-	0,0	0,0	-100,0
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	-	-	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	9.373.362	12.606.457	0,1	0,1	34,5
JA58-Prodotti delle attività editoriali	110.311.173	168.899.343	1,4	1,8	53,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	336.683	489.460	0,0	0,0	45,4
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	56.022	42.905	0,0	0,0	-23,4
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	248.121	187.377	0,0	0,0	-24,5
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	243.564	60.404	0,0	0,0	-75,2
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	-	-	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	78.675	144.256	0,0	0,0	83,4
<b>Totale</b>	<b>8.148.254.813</b>	<b>9.312.180.441</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>14,3</b>

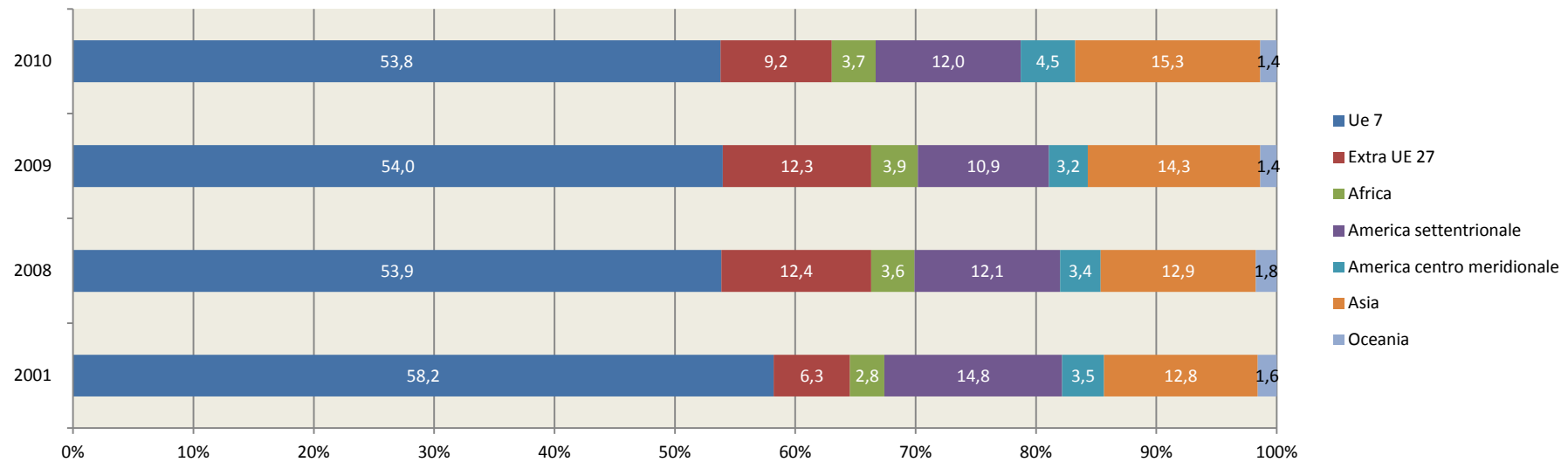
Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Tab. 13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna**

PROVINCIA	TRIMESTRE													
	2008- 1°T	2008- 2°T	2008- 3°T	2008- 4°T	2009- 1°T	2009- 2°T	2009- 3°T	2009- 4°T	2010- 1°T	2010- 2°T	2010- 3°T	2010- 4°T	2011- 1°T	2011- 2°T
Bologna	8,5	4,4	-2,8	-7,7	-27,7	-29,3	-25,3	-17,5	5,3	17,2	23,7	19,4	24,0	16,7
Ferrara	-8,8	-5,4	-11,0	-27,8	-41,0	-39,3	-31,4	-10,8	19,8	42,2	40,8	38,8	33,6	25,4
Forlì-Cesena	9,3	1,6	6,4	-4,0	-26,4	-33,6	-28,4	-22,8	1,1	24,1	18,7	16,2	16,3	9,8
<b>Modena</b>	<b>8,4</b>	<b>6,7</b>	<b>1,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>-24,3</b>	<b>-27,7</b>	<b>-26,5</b>	<b>-22,2</b>	<b>-1,8</b>	<b>17,5</b>	<b>20,0</b>	<b>22,5</b>	<b>15,1</b>	<b>8,5</b>
Parma	13,1	9,1	4,6	-13,5	-25,0	-17,9	-11,9	10,6	23,8	23,7	27,3	19,4	11,7	10,1
Piacenza	9,5	15,5	3,5	-6,8	0,0	-18,6	-13,5	-28,8	-24,3	-8,4	-2,6	22,6	28,9	29,3
Ravenna	9,2	22,2	16,9	0,3	-18,2	-38,4	-14,4	-7,5	12,7	30,5	24,8	10,0	24,1	24,9
Reggio Emilia	8,9	9,1	4,5	-6,3	-24,8	-30,1	-22,5	-15,4	3,3	19,5	14,5	17,3	16,0	15,5
Rimini	9,8	13,2	2,8	-10,7	-26,8	-32,6	-25,3	-9,7	16,1	31,3	27,5	15,8	19,2	15,2
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>8,2</b>	<b>7,5</b>	<b>2,3</b>	<b>-7,4</b>	<b>-24,8</b>	<b>-28,9</b>	<b>-22,8</b>	<b>-15,5</b>	<b>4,3</b>	<b>19,5</b>	<b>20,7</b>	<b>19,7</b>	<b>19,2</b>	<b>15,0</b>
Italia	5,2	4,5	3,2	-7,9	-24,6	-25,2	-21,2	-12,0	7,6	17,8	18,2	19,2	18,4	13,5

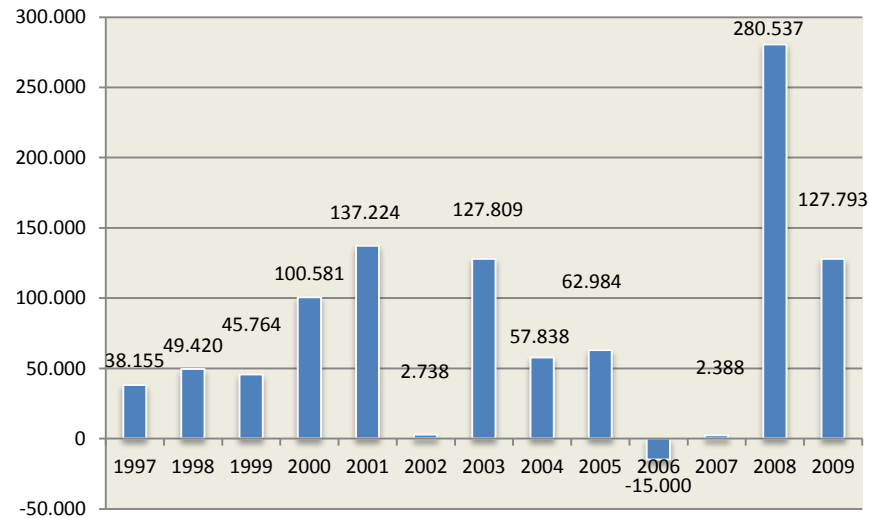
Fonte: Istat (Coeweb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province). Dati definitivi fino al 2009.

**Fig. 14 - Esportazioni in provincia di Modena per area geografica di destinazione (composizione percentuale)**



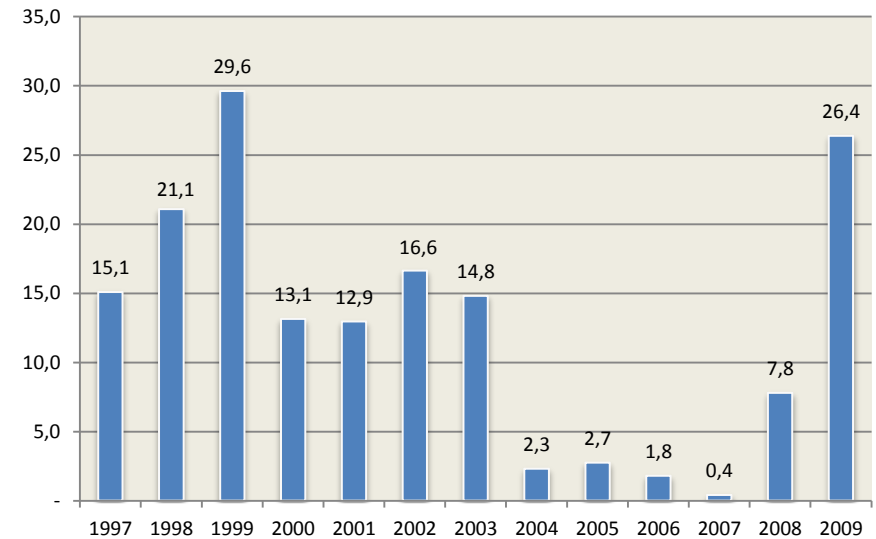
Fonte: Istat (Coeweb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province).

**Fig. 15 - Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri in Provincia (valori in migliaia di euro)**



Fonte: Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi)

**Fig. 16 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali (dato in percentuale)**

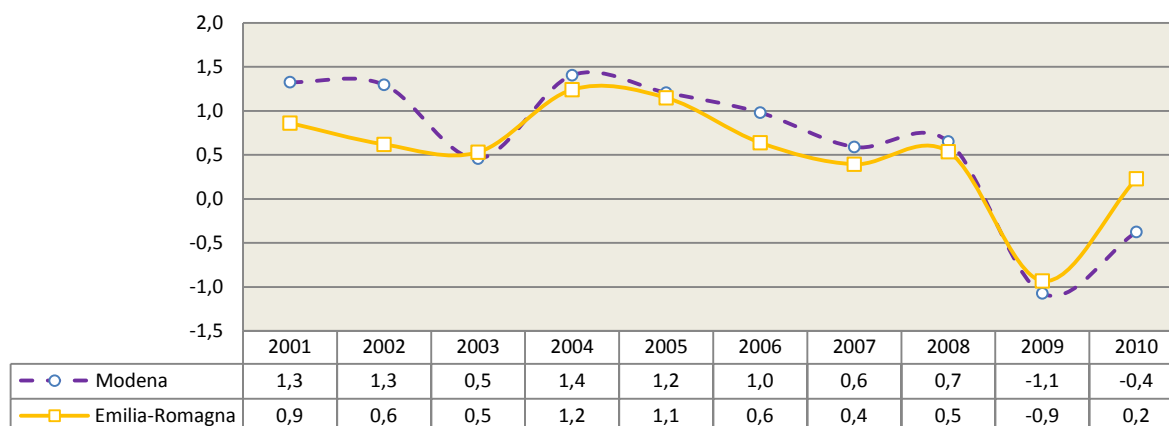


Fonte: Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi)



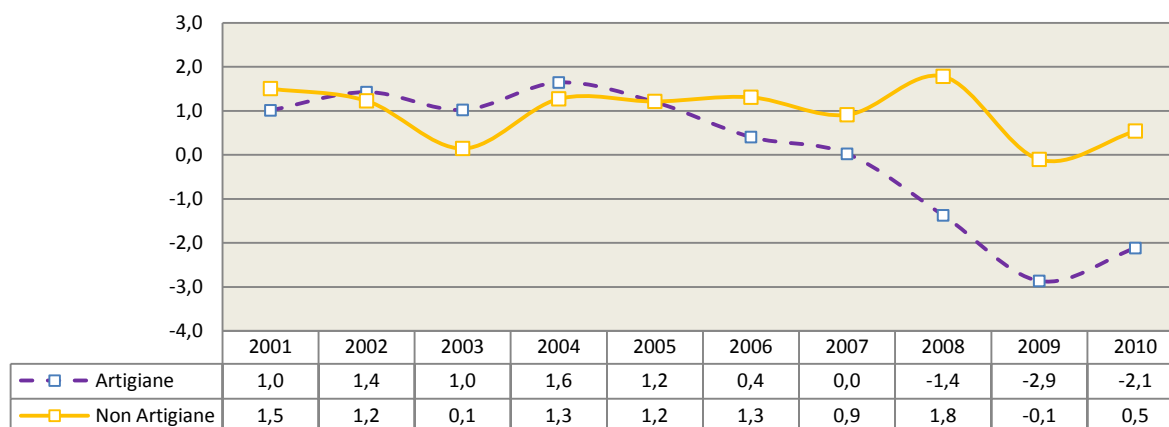
## LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE

Fig. 17 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Fig. 18 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane in provincia di Modena (variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

ANNO	TRIMESTRE	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	<b>68.714</b>	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	<b>431.573</b>	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	<b>68.668</b>	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	<b>431.843</b>	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	<b>68.132</b>	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	<b>429.708</b>	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	<b>67.400</b>	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	<b>426.715</b>	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	<b>67.843</b>	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	<b>429.206</b>	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	<b>68.070</b>	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	<b>429.921</b>	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	<b>67.876</b>	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	<b>428.867</b>	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	<b>67.831</b>	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	<b>427.304</b>	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	<b>68.247</b>	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	<b>429.610</b>	5.281.736

Fonte: Infocamere (Stockview).

Tab. 15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (%)

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE			VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE			VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Bologna	33,2	33,2	33,0	-0,4	-0,9	-0,5	0,9	-0,6	0,3
Ferrara	28,8	28,5	28,4	-2,6	-2,3	-0,8	2,2	-1,1	-0,2
Forlì-Cesena	34,7	34,4	33,9	0,0	-1,5	-1,7	-0,6	-0,3	0,5
<b>Modena</b>	<b>35,0</b>	<b>34,4</b>	<b>33,8</b>	<b>-1,4</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,1</b>	<b>1,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>
Parma	35,3	34,5	33,7	-1,1	-3,4	-2,4	3,1	0,3	1,1
Piacenza	32,4	32,3	32,1	0,7	-0,9	-0,5	2,1	-0,4	0,5
Ravenna	31,6	31,4	31,3	0,3	-1,5	-0,8	0,5	-0,6	-0,5
Reggio Emilia	42,0	41,1	40,2	-0,5	-3,5	-3,0	0,1	-0,1	0,7
Rimini	30,4	30,1	29,7	0,2	-1,2	5,0	0,6	0,2	6,6
<b>Totale</b>	<b>34,2</b>	<b>33,8</b>	<b>33,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,9</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 16 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2009	2010	2009-2010		2009	2010	2009-2010	
				Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
<b>SETTORE PRIMARIO</b>		<b>9.553</b>	<b>9.298</b>	<b>-255</b>	<b>-2,7</b>	<b>174</b>	<b>171</b>	<b>-3</b>	<b>-1,7</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	38	43	5	13,2	8	9	1	12,5
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>10.725</b>	<b>10.521</b>	<b>-204</b>	<b>-1,9</b>	<b>6.665</b>	<b>6.433</b>	<b>-232</b>	<b>-3,5</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	867	861	-6	-0,7	532	522	-10	-1,9
C 13	Industrie tessili	768	753	-15	-2,0	592	574	-18	-3,0
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.935	1.861	-74	-3,8	1.221	1.148	-73	-6,0
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	116	121	5	4,3	80	81	1	1,3
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	681	662	-19	-2,8	545	524	-21	-3,9
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	408	404	-4	-1,0	236	235	-1	-0,4
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	99	94	-5	-5,1	22	20	-2	-9,1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	8	9	1	12,5	0	0	0	-
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	201	201	0	0,0	90	82	-8	-8,9
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	597	582	-15	-2,5	269	256	-13	-4,8
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2.366	2.283	-83	-3,5	1.634	1.555	-79	-4,8
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	232	218	-14	-6,0	98	91	-7	-7,1
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	273	260	-13	-4,8	128	118	-10	-7,8
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1.067	1.049	-18	-1,7	433	408	-25	-5,8
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	147	150	3	2,0	64	61	-3	-4,7
C 32	Altre industrie manifatturiere	506	488	-18	-3,6	382	365	-17	-4,5
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	454	525	71	15,6	339	393	54	15,9
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	32	45	13	40,6	2	2	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	98	94	-4	-4,1	50	45	-5	-10,0
F	Costruzioni	11.585	11.416	-169	-1,5	9.116	8.890	-226	-2,5
<b>C+D+E</b>	<b>INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>10.855</b>	<b>10.660</b>	<b>-195</b>	<b>-1,8</b>	<b>6.717</b>	<b>6.480</b>	<b>-237</b>	<b>-3,5</b>
<b>B+...+F</b>	<b>INDUSTRIA</b>	<b>22.478</b>	<b>22.119</b>	<b>-359</b>	<b>-1,6</b>	<b>15.841</b>	<b>15.379</b>	<b>-462</b>	<b>-2,9</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.753	14.897	144	1,0	1.071	1.079	8	0,7
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	1.617	1.644	27	1,7	1.038	1.046	8	0,8
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	6.045	6.110	65	1,1	9	8	-1	-11,1
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	7.091	7.143	52	0,7	24	25	1	4,2
H	Trasporto e magazzinaggio	2.668	2.605	-63	-2,4	2.079	1.995	-84	-4,0
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.507	3.602	95	2,7	620	628	8	1,3
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.200	1.215	15	1,3	160	166	6	3,8
K	Attività finanziarie e assicurative	1.357	1.356	-1	-0,1	0	0	0	-
L	Attività immobiliari	5.003	5.074	71	1,4	5	7	2	40,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.565	2.634	69	2,7	501	493	-8	-1,6
M 69	Attività legali e contabilità	141	135	-6	-4,3	1	2	1	100,0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	687	714	27	3,9	9	8	-1	-11,1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	371	357	-14	-3,8	18	16	-2	-11,1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	45	45	0	0,0	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	449	446	-3	-0,7	64	61	-3	-4,7
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	870	934	64	7,4	409	406	-3	-0,7
M 75	Servizi veterinari	2	3	1	50,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	1.340	1.349	9	0,7	475	502	27	5,7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	191	196	5	2,6	22	22	0	0,0
Q	sanità e assistenza sociale	227	235	8	3,5	9	9	0	0,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	568	583	15	2,6	93	90	-3	-3,2
S	Altre attività di servizi	2.628	2.672	44	1,7	2.388	2.401	13	0,5
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	-	-	-	-	-	-	-	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
<b>G+...+U</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>36.007</b>	<b>36.418</b>	<b>411</b>	<b>1,1</b>	<b>7.423</b>	<b>7.392</b>	<b>-31</b>	<b>-0,4</b>
NC	Imprese non classificate	94	41	-53	-56,4	9	8	-1	-11,1
<b>Totale</b>		<b>68.132</b>	<b>67.876</b>	<b>-256</b>	<b>-0,4</b>	<b>23.447</b>	<b>22.950</b>	<b>-497</b>	<b>-2,1</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

**Tab. 17 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività e forma giuridica (dati assoluti, variazioni assolute)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2010					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2009				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>SETTORE PRIMARIO</b>		<b>147</b>	<b>1.145</b>	<b>7.942</b>	<b>64</b>	<b>9.298</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>-296</b>	<b>-2</b>	<b>-255</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	30	7	2	4	43	2	0	0	3	5
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>3.864</b>	<b>2.608</b>	<b>3.876</b>	<b>173</b>	<b>10.521</b>	<b>62</b>	<b>-123</b>	<b>-144</b>	<b>1</b>	<b>-204</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	238	324	218	81	861	11	-12	-7	2	-6
C 13	Industrie tessili	181	213	357	2	753	15	-14	-15	-1	-15
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	569	365	920	7	1.861	-3	-30	-43	2	-74
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	28	58	0	121	1	0	4	0	5
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	138	212	309	3	662	4	-6	-17	0	-19
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	179	120	99	6	404	-4	-2	3	-1	-4
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	70	15	8	1	94	-1	-2	-2	0	-5
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	8	1	0	0	9	1	0	0	0	1
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	119	43	39	0	201	10	-5	-5	0	0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	319	108	144	11	582	1	-7	-9	0	-15
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	793	633	818	39	2.283	6	-30	-57	-2	-83
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	119	42	57	0	218	-5	-4	-5	0	-14
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	142	54	61	3	260	-3	-3	-7	0	-13
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	636	187	218	8	1.049	10	-6	-23	1	-18
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	90	27	32	1	150	4	-3	2	0	3
C 32	Altre industrie manifatturiere	94	150	236	8	488	-2	-2	-14	0	-18
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	134	86	302	3	525	17	3	51	0	71
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	28	4	9	4	45	5	1	5	2	13
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	44	12	34	4	94	0	-1	-3	0	-4
F	Costruzioni	2.156	1.609	7.445	206	11.416	23	-89	-119	16	-169
<b>C+D+E</b>	<b>INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>3.936</b>	<b>2.624</b>	<b>3.919</b>	<b>181</b>	<b>10.660</b>	<b>67</b>	<b>-123</b>	<b>-142</b>	<b>3</b>	<b>-195</b>
<b>B+...+F</b>	<b>INDUSTRIA</b>	<b>6.122</b>	<b>4.240</b>	<b>11.366</b>	<b>391</b>	<b>22.119</b>	<b>92</b>	<b>-212</b>	<b>-261</b>	<b>22</b>	<b>-359</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.773	3.174	8.855	95	14.897	121	-31	57	-3	144
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	330	619	685	10	1.644	19	-6	14	0	27
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1.811	788	3.453	58	6.110	57	2	12	-6	65
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	632	1.767	4.717	27	7.143	45	-27	31	3	52
H	Trasporto e magazzinaggio	292	261	1.823	229	2.605	12	-3	-86	14	-63
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	458	1.722	1.395	27	3.602	45	14	30	6	95
J	Servizi di informazione e comunicazione	509	248	420	38	1.215	12	-8	8	3	15
K	Attività finanziarie e assicurative	233	169	944	10	1.356	11	-3	-9	0	-1
L	Attività immobiliari	2.756	1.951	335	32	5.074	10	59	4	-2	71
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.082	522	902	128	2.634	40	-13	39	3	69
M 69	Attività legali e contabilità	75	39	13	8	135	-4	-2	-1	1	-6
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	424	138	87	65	714	22	-6	8	3	27
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	221	70	36	30	357	-4	-4	-6	0	-14
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	35	3	1	6	45	1	-1	1	-1	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	125	68	242	11	446	3	-8	1	1	-3
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	200	203	523	8	934	22	7	36	-1	64
M 75	Servizi veterinari	2	1	0	0	3	0	1	0	0	1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	357	227	653	112	1.349	4	-7	6	6	9
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	66	45	47	38	196	1	1	3	0	5
Q	Sanità e assistenza sociale	111	44	28	52	235	3	0	2	3	8
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	178	107	219	79	583	11	-6	5	5	15
S	Altre attività di servizi	99	715	1.841	17	2.672	2	-9	49	2	44
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>G+...+U</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>8.914</b>	<b>9.185</b>	<b>17.462</b>	<b>857</b>	<b>36.418</b>	<b>272</b>	<b>-6</b>	<b>108</b>	<b>37</b>	<b>411</b>
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>41</b>	<b>-25</b>	<b>-25</b>	<b>-5</b>	<b>2</b>	<b>-53</b>
<b>Totale</b>		<b>15.191</b>	<b>14.578</b>	<b>36.792</b>	<b>1.315</b>	<b>67.876</b>	<b>356</b>	<b>-217</b>	<b>-454</b>	<b>59</b>	<b>-256</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

**Tab. 17bis - Imprese artigiane attive in provincia di Modena per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2010					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2009				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>SETTORE PRIMARIO</b>		<b>1</b>	<b>48</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>171</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	6	2	0	9	1	0	0	0	1
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>702</b>	<b>2.171</b>	<b>3.551</b>	<b>9</b>	<b>6.433</b>	<b>24</b>	<b>-113</b>	<b>-144</b>	<b>1</b>	<b>-232</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	40	282	200	0	522	5	-11	-4	0	-10
C 13	Industrie tessili	42	197	335	0	574	5	-12	-11	0	-18
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	67	281	798	2	1.148	1	-33	-41	0	-73
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	20	57	0	81	0	-2	3	0	1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	45	183	296	0	524	1	-5	-17	0	-21
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	39	103	93	0	235	-2	-1	3	-1	-1
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	11	7	0	20	0	-2	0	0	-2
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	14	33	35	0	82	2	-5	-5	0	-8
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	36	87	131	2	256	1	-5	-10	1	-13
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	235	547	771	2	1.555	4	-26	-57	0	-79
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	14	25	52	0	91	-1	-2	-4	0	-7
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	20	44	54	0	118	-2	-1	-7	0	-10
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	70	136	199	3	408	4	-7	-23	1	-25
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	14	18	29	0	61	0	-4	1	0	-3
C 32	Altre industrie manifatturiere	21	130	214	0	365	0	0	-17	0	-17
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	39	74	280	0	393	6	3	45	0	54
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	11	11	23	0	45	0	-1	-4	0	-5
F	Costruzioni	397	1.289	7.187	17	8.890	-13	-80	-133	0	-226
<b>C+D+E</b>	<b>INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>713</b>	<b>2.182</b>	<b>3.576</b>	<b>9</b>	<b>6.480</b>	<b>24</b>	<b>-114</b>	<b>-148</b>	<b>1</b>	<b>-237</b>
<b>B+...+F</b>	<b>Industria</b>	<b>1.111</b>	<b>3.477</b>	<b>10.765</b>	<b>26</b>	<b>15.379</b>	<b>12</b>	<b>-194</b>	<b>-281</b>	<b>1</b>	<b>-462</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	74	529	470	6	1.079	5	-4	10	-3	8
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	74	517	454	1	1.046	5	-7	10	0	8
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	0	2	1	5	8	0	1	1	-3	-1
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	0	10	15	0	25	0	2	-1	0	1
H	Trasporto e magazzinaggio	39	189	1.747	20	1.995	4	-3	-88	3	-84
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	242	376	0	628	-2	9	1	0	8
J	Servizi di informazione e comunicazione	17	46	102	1	166	-2	-1	9	0	6
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	5	2	0	7	-1	1	2	0	2
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	102	355	13	493	-3	-8	3	0	-8
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	2	2	0	0	0	1	1
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	8	8	0	0	0	-1	-1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	3	5	5	3	16	0	-1	-1	0	-2
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	4	16	41	0	61	0	-3	0	0	-3
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	16	81	309	0	406	-3	-4	4	0	-3
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	34	61	405	2	502	1	0	27	-1	27
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	0	12	9	1	22	-1	0	1	0	0
Q	Sanità e assistenza sociale	2	3	4	0	9	0	1	-1	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	23	62	0	90	1	-5	2	-1	-3
S	Altre attività di servizi	28	631	1.742	0	2.401	2	-14	26	-1	13
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>G+...+U</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>232</b>	<b>1.843</b>	<b>5.274</b>	<b>43</b>	<b>7.392</b>	<b>4</b>	<b>-24</b>	<b>-8</b>	<b>-3</b>	<b>-31</b>
NC	Imprese non classificate	1	3	4	0	8	-1	0	0	0	-1
<b>Totale</b>		<b>1.345</b>	<b>5.371</b>	<b>16.165</b>	<b>69</b>	<b>22.950</b>	<b>15</b>	<b>-218</b>	<b>-292</b>	<b>-2</b>	<b>-497</b>

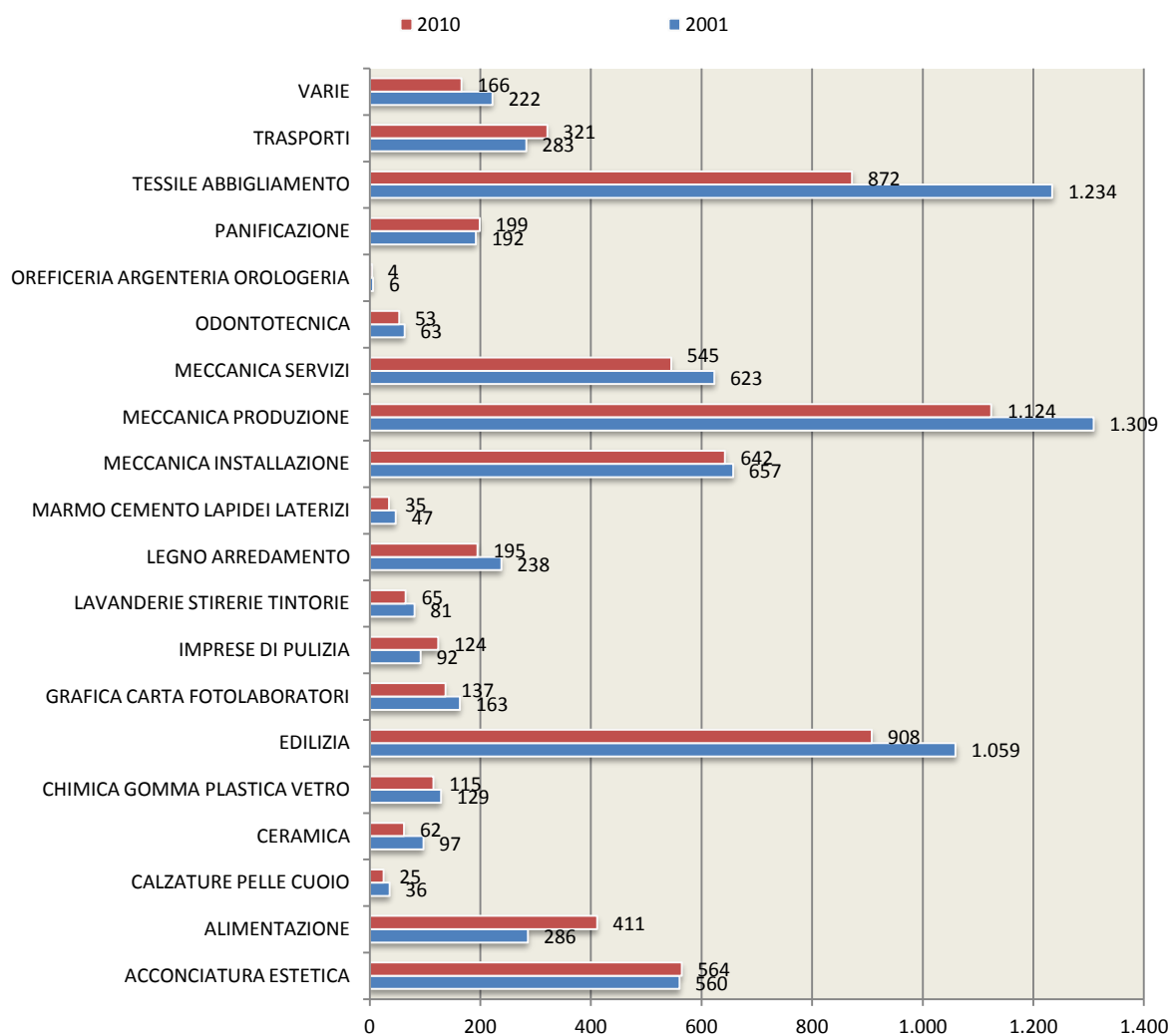
Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 18 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica anni 2001-2010 (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO		Diff.	Diff. %
	2001	2010	n°	%
Acconciatura estetica	560	564	4	0,7
Alimentazione	286	411	125	43,7
Calzature pelle cuoio	36	25	-11	-30,6
Ceramica	97	62	-35	-36,1
Chimica gomma plastica vetro	129	115	-14	-10,9
Edilizia	1.059	908	-151	-14,3
Grafica carta fotolaboratori	163	137	-26	-16,0
Imprese di pulizia	92	124	32	34,8
Lavanderie stirerie tintorie	81	65	-16	-19,8
Legno arredamento	238	195	-43	-18,1
Marmo cemento lapidei laterizi	47	35	-12	-25,5
Meccanica installazione	657	642	-15	-2,3
Meccanica produzione	1.309	1.124	-185	-14,1
Meccanica servizi	623	545	-78	-12,5
Odontotecnica	63	53	-10	-15,9
Oreficeria argenteria orologeria	6	4	-2	-33,3
Panificazione	192	199	7	3,6
Tessile abbigliamento	1.234	872	-362	-29,3
Trasporti	283	321	38	13,4
Varie	222	166	-56	-25,2
<b>Totale</b>	<b>7.377</b>	<b>6.567</b>	<b>-810</b>	<b>-11,0</b>

Fonte: EBER

Fig. 19 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica anni 2001-2010 (dati assoluti)



Fonte: EBER

**Tab. 19 - Imprese femminili attive per presenza (dati assoluti, composizione percentuale)**

	DATI ASSOLUTI							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maggioritaria	1,4	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	4,7	4,7
Forte	6,3	5,9	5,6	5,3	5,1	5,2	9,0	9,1
Esclusiva	92,3	92,6	92,8	93,2	93,4	93,2	86,3	86,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

**Tab. 20 - Imprese femminili attive per forma giuridica (dati assoluti, composizione percentuale)**

	DATI ASSOLUTI							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Società di capitale	883	1.127	1.348	1.513	1.692	1.963	2.132	2.228
Società di persone	2.815	2.858	2.875	2.921	2.906	2.952	2.958	2.936
Imprese individuali	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821
Cooperative	74	87	101	123	123	139	137	145
Consorzi	4	9	11	11	12	14	13	14
Altre forme	12	12	13	14	16	17	19	21
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Società di capitale	6,9	8,6	10,1	11,2	12,3	14,0	15,1	15,7
Società di persone	22,0	21,9	21,6	21,6	21,1	21,1	21,0	20,7
Imprese individuali	70,3	68,7	67,3	66,1	65,5	63,6	62,7	62,3
Cooperative	0,6	0,7	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0
Consorzi	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altre forme	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

**Tab. 21 - Imprese femminili attive per classi di capitale (dati assoluti)**

	DATI ASSOLUTI							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Capitale assente	7.426	7.239	7.078	6.914	6.897	6.758	6.618	6.542
Fino a 10.000 euro	2.634	2.742	2.804	2.877	2.871	2.925	2.987	3.007
da 10.001 a 15.000 euro	1.068	1.271	1.411	1.561	1.704	1.916	2.000	2.106
da 15.001 a 20.000 euro	294	311	327	327	334	353	370	361
da 20.001 a 25.000 euro	188	212	260	304	336	379	392	409
da 50.001 a 100.000 euro	541	593	625	651	667	679	733	740
da 50.001 a 75.000 euro	263	282	293	321	343	341	374	376
da 75.001 a 100.000 euro	134	152	159	160	172	165	197	192
da 100.001 a 150.000 euro	84	110	140	163	175	192	181	196
da 150.001 a 200.000 euro	34	40	36	44	46	47	43	41
da 200.001 a 250.000 euro	19	24	29	30	27	27	24	25
da 250.001 a 500.000 euro	40	47	55	57	52	52	57	60
da 500.001 a 1 milione di euro	25	27	26	31	33	31	29	28
da 1 milione a 1,5 milioni di euro	7	9	16	17	19	19	16	15
Da 1,5 milioni a 2 milioni di euro	5	6	7	7	11	13	11	10
Da 2 milioni a 2,5 milioni di euro	0	1	4	4	4	5	4	4
Da 2,5 milioni a 5 milioni di euro	6	7	13	15	19	23	14	13
Più di 5 milioni di euro	1	3	14	24	39	62	41	40
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

**Tab. 22 - Cariche femminili nelle imprese attive per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (dati assoluti)**

	DATI ASSOLUTI							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Titolare	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821
Socio di capitale	9.142	7.190	5.627	4.737	4.047	3.511	11.866	12.206
Socio	7.887	7.679	7.471	7.340	7.000	6.964	6.823	6.654
Amministratore	14.435	15.025	15.577	16.175	16.625	17.240	17.203	17.475
Altre cariche	2.572	2.602	2.482	2.574	2.547	2.596	2.764	2.800
<b>Totale</b>	<b>56.287</b>	<b>54.116</b>	<b>52.481</b>	<b>51.459</b>	<b>50.695</b>	<b>50.199</b>	<b>60.623</b>	<b>62.688</b>

**Nota bene:** Dal 2009 è stato modificato l'algoritmo che calcola le imprese femminili. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. Vi è discontinuità relativamente alle società di capitali (vedi legenda).

(1) Compresi i comuni che nel 2010 si sono aggregati dalla provincia di Pesaro e Urbino.

(a) Le imprese attive costituiscono la grande maggioranza di quelle registrate, che comprendono oltre alle attive, le imprese fallite, inattive, sospese e liquidate.

(b) Trattasi delle cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese attive e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Nell'ambito di un'impresa (e unità locale) le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc) o possono essere nominate a determinate cariche (presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche. Nel corso del tempo qualifiche e cariche possono essere confermate, modificate o cessate.

(c) Trattasi di donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

**Fonte:** Banca Dati Infocamere [StockView]

## CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

**Tab. 23 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Modena per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var % 2008/2007	Var % 2008/2009	Var % 2010/2009
	2008	2009	2010			
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	371	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	104	208	-	-	-
Legno	464	111.786	446.102	-86,5	23.991,8	299,1
Alimentari	26.063	152.017	317.075	42,6	483,3	108,6
Metallurgiche	1.940	108.136	100.614	-	5.474,0	-7,0
Meccaniche	140.713	6.276.381	12.288.522	-4,4	4.360,4	95,8
Tessili	95.577	172.741	804.611	9,9	80,7	365,8
Abbigliamento	120.439	322.290	1.810.537	-28,8	167,6	461,8
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	4.592	204.201	348.458	-76,1	4.346,9	70,6
Pelli, cuoio e calzature	344	10.814	69.460	-81,3	3.043,6	542,3
Lavorazione minerali non metalliferi	565.373	2.455.482	4.299.427	335,1	334,3	75,1
Carta, stampa ed editoria	4.554	169.707	510.850	-54,5	-	201,0
Installazione impianti per l'edilizia	5.074	38.078	559.423	-61,7	650,5	1.369,2
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	21	450.765	807.566	-91,2	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	311	3.532	59.828	-	1.035,7	1.593,9
Varie	136	36.616	263.072	-	-	618,5
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>965.601</b>	<b>10.513.021</b>	<b>22.685.753</b>	<b>60,7</b>	<b>988,8</b>	<b>115,8</b>
Industria edile	104.981	342.635	654.947	-40,1	226,4	91,2
Artigianato edile	58.493	191.861	373.367	-20,5	228,0	94,6
Industria lapidei	53	1.644	5.775	89,3	-	-
Artigianato lapidei	-	48	904	-	-	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>163.527</b>	<b>536.188</b>	<b>1.034.993</b>	<b>-34,3</b>	<b>227,9</b>	<b>93,0</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>1.176</b>	<b>272.918</b>	<b>3.064.527</b>	<b>-</b>	<b>23.107,3</b>	<b>1.022,9</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>295</b>	<b>1.209</b>	<b>70.686</b>	<b>85,5</b>	<b>309,8</b>	<b>5.746,7</b>
<b>Totale</b>	<b>1.130.599</b>	<b>11.323.336</b>	<b>26.855.959</b>	<b>32,6</b>	<b>901,5</b>	<b>137,2</b>

Fonte: INPS

**Tab. 24 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento, confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)**

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
CIGO	656.546	8.032.800	5.408.662	58,1	70,9	20,1
CIGS	342.424	1.911.008	8.661.795	30,3	16,9	32,3
CIG in Deroga	131.629	1.379.528	12.785.502	11,6	12,2	47,6
<b>Totale</b>	<b>1.130.599</b>	<b>11.323.336</b>	<b>26.855.959</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
ORE			QUOTA SU TOTALE ORE			
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	-
CIGS - artigiano	143	295	160	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	131.334	670.338	7.510.671	99,8	48,6	58,7
<b>Totale -artigiano</b>	<b>131.477</b>	<b>670.633</b>	<b>7.510.831</b>	<b>11,6</b>	<b>5,9</b>	<b>28,0</b>

Fonte: INPS



**Tab. 25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento e settore di attività (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ORDINARIA			CIG STRAORDINARIA			CIG IN DEROGA			CIG TOTALE	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-100,0	-	-	-	-	-	-	-	-100,0
Estrazione minerali metalliferi e non	208	100	100,0	-	-	-	-	-	-	208	100,0
Legno	120.220	27	39,2	72.300	16	230,4	253.582	57	7.091,8	446.102	299,1
Alimentari	18.703	6	40,2	174.578	55	110,0	123.794	39	122,9	317.075	108,6
Metallurgiche	15.064	15	-86,1	31.200	31	-	54.350	54	-	100.614	-7,0
Meccaniche	3.044.037	25	-41,8	4.156.618	34	526,0	5.087.867	41	1.228,9	12.288.522	95,8
Tessili	94.171	12	-5,5	110.641	14	2.502,1	599.799	75	770,7	804.611	365,8
Abbigliamento	127.927	7	34,0	247.743	14	399,9	1.434.867	79	709,3	1.810.537	461,8
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	95.798	27	-39,9	78.951	23	112,8	173.709	50	2.136,8	348.458	70,6
Pelli, cuoio e calzature	7.730	11	-25,0	-	-	-	61.730	89	11.956,6	69.460	542,3
Lavorazione minerali non metalliferi	829.202	19	-43,1	3.145.975	73	230,8	324.250	8	597,9	4.299.427	75,1
Carta, stampa ed editoria	131.551	26	5,3	167.766	33	1.058,6	211.533	41	597,1	510.850	201,0
Installazione impianti per l'edilizia	49.766	9	96,6	-	-	-100,0	509.657	91	5.635,5	559.423	1.369,2
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	25.938	3	-57,7	91.032	11	-	690.596	86	77,3	807.566	79,2
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	59.828	100	1.593,9	59.828	1.593,9
Varie	38.268	15	18,2	12.736	5	-	212.068	81	4.886,3	263.072	618,5
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>4.598.583</b>	<b>20</b>	<b>-38,7</b>	<b>8.289.540</b>	<b>37</b>	<b>353,2</b>	<b>9.797.630</b>	<b>43</b>	<b>730,8</b>	<b>22.685.753</b>	<b>115,8</b>
Industria edile	496.155	76	46,7	75.611	12	1.648,6	83.181	13	-	654.947	91,2
Artigianato edile	307.965	82	63,6	-	-	-	65.402	18	1.716,7	373.367	94,6
Industria lapidei	5.775	100	251,3	-	-	-	-	-	-	5.775	251,3
Artigianato lapidei	184	20	283,3	-	-	-	720	80	-	904	1.783,3
<b>EDILIZIA</b>	<b>810.079</b>	<b>78</b>	<b>53,3</b>	<b>75.611</b>	<b>7</b>	<b>1.648,6</b>	<b>149.303</b>	<b>14</b>	<b>4.047,3</b>	<b>1.034.993</b>	<b>93,0</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>296.644</b>	<b>10</b>	<b>282,8</b>	<b>2.767.883</b>	<b>90</b>	<b>1.316,3</b>	<b>3.064.527</b>	<b>1.022,9</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70.686</b>	<b>100</b>	<b>5.746,7</b>	<b>70.686</b>	<b>5.746,7</b>
<b>Totale</b>	<b>5.408.662</b>	<b>20</b>	<b>-32,7</b>	<b>8.661.795</b>	<b>32</b>	<b>353,3</b>	<b>12.785.502</b>	<b>48</b>	<b>826,8</b>	<b>26.855.959</b>	<b>137,2</b>

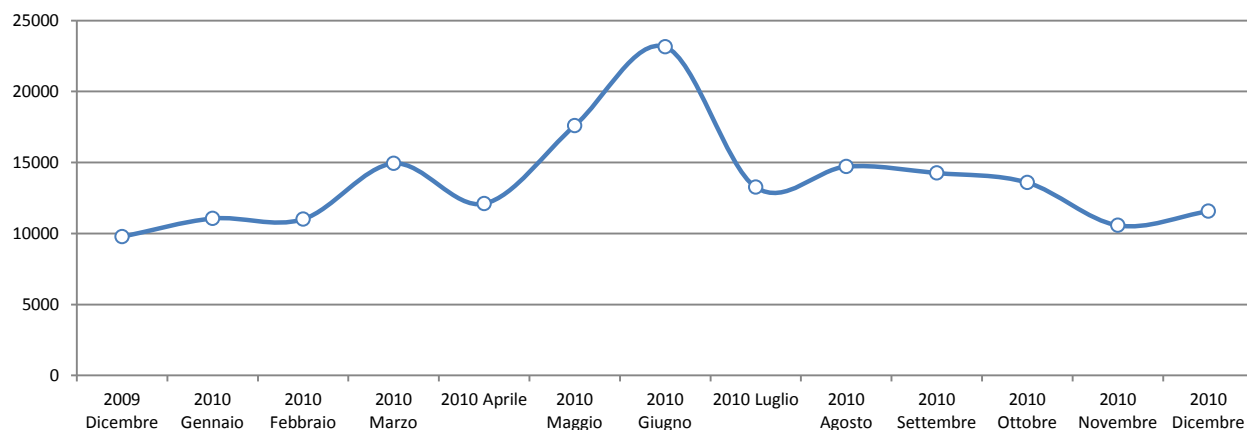
Fonte: INPS

**Tab. 26 - Lavoratori equivalenti in provincia di Modena per attività economica e scenario di utilizzo (dati assoluti)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-
Legno	232	310	465	929
Alimentari	165	220	330	661
Metallurgiche	52	70	105	210
Meccaniche	6.400	8.534	12.801	25.601
Tessili	419	559	838	1.676
Abbigliamento	943	1.257	1.886	3.772
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	181	242	363	726
Pelli, cuoio e calzature	36	48	72	145
Lavorazione minerali non metalliferi	2.239	2.986	4.479	8.957
Carta, stampa ed editoria	266	355	532	1.064
Installazione impianti per l'edilizia	291	388	583	1.165
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	421	561	841	1.682
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	31	42	62	125
Varie	137	183	274	548
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>11.815</b>	<b>15.754</b>	<b>23.631</b>	<b>47.262</b>
Industria edile	341	455	682	1.364
Artigianato edile	194	259	389	778
Industria lapidei	3	4	6	12
Artigianato lapidei	0	1	1	2
<b>EDILIZIA</b>	<b>539</b>	<b>719</b>	<b>1.078</b>	<b>2.156</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>1.596</b>	<b>2.128</b>	<b>3.192</b>	<b>6.384</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>37</b>	<b>49</b>	<b>74</b>	<b>147</b>
<b>Totale</b>	<b>13.987</b>	<b>18.650</b>	<b>27.975</b>	<b>55.950</b>
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	2.817	3.756	5.634	11.268
CIGS	4.511	6.015	9.023	18.045
CIG in Deroga	6.659	8.879	13.318	26.636
<b>Totale</b>	<b>13.987</b>	<b>18.650</b>	<b>27.975</b>	<b>55.950</b>

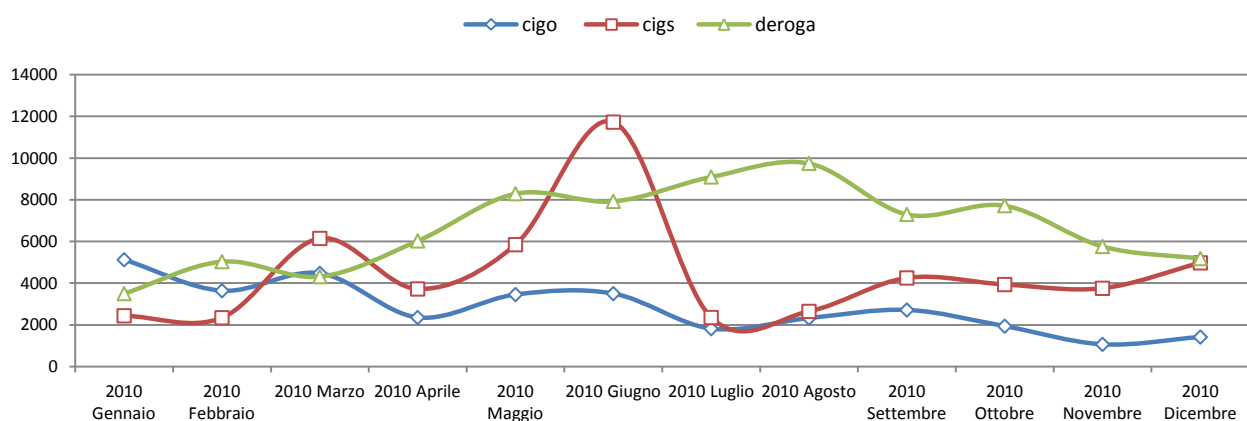
Fonte: INPS

Fig. 20 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) in Provincia di Modena, Anno 2010



Fonte: INPS

Fig. 21 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, Anno 2010



Fonte: INPS

Tab. 27 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore in provincia di Modena, Anno 2011

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	MESE											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	692	-	-	277	325	222	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	2.112	-	-	-	-	-
Legno	35.996	18.743	19.241	77.692	33.396	25.999	11.495	2.364	11.276	52.660	52.335	13.813
Alimentari	51.593	23.524	55.722	21.776	1.454	5.872	31.126	1.664	5.552	17.434	24.483	4.114
Metallurgiche	582	-	3.888	1.168	31.936	2.175	768	336	1.372	3.505	672	-
Meccaniche	440.303	440.352	534.511	554.048	658.161	400.405	737.676	312.356	377.180	496.498	376.859	382.428
Tessili	12.805	79.253	49.409	35.704	52.418	9.891	65.652	40.456	74.400	20.599	20.948	30.809
Abbigliamento	49.969	82.434	138.221	61.445	76.753	216.338	186.248	56.452	39.626	53.191	54.989	71.438
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	9.195	8.430	5.043	21.740	2.171	11.909	40.612	3.526	4.272	11.136	37.959	14.472
Pelli, cuoio e calzature	350	-	840	3.712	-	-	630	-	3.528	-	-	341
Lavorazione minerali non metalliferi	268.179	323.049	444.969	157.750	275.828	288.660	162.508	207.094	93.894	148.110	315.822	178.490
Carta, stampa ed editoria	6.054	3.684	57.326	15.093	17.343	28.581	75.183	17.896	16.782	96.614	31.057	16.337
Installazione impianti per l'edilizia	9.501	4.907	28.571	7.688	15.343	42.916	39.111	2.880	8.418	1.114	5.206	5.300
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	2.801	11.768	63.295	30.557	14.942	151.395	43.965	3.762	699	5.240	18.530	149.621
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	8.265	-	2.046	2.928	540	11.937	5.820	-	720	7.200	780	3.728
Varie	3.299	7.108	11.392	7.857	1.040	1.744	18.068	5.575	6.388	-	4.632	440
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>898.892</b>	<b>1.003.252</b>	<b>1.414.474</b>	<b>999.850</b>	<b>1.181.325</b>	<b>1.197.822</b>	<b>1.421.251</b>	<b>654.686</b>	<b>644.329</b>	<b>913.301</b>	<b>944.272</b>	<b>871.331</b>
Industria edile	24.590	41.455	76.440	37.742	49.068	75.348	117.072	9.432	104.378	33.266	170.250	69.362
Artigianato edile	12.748	23.924	49.689	12.607	35.677	47.331	45.176	3.600	31.576	7.296	20.361	17.197
Industria lapidei	1	48	412	269	104	574	696	-	567	-	192	400
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>37.339</b>	<b>65.427</b>	<b>126.541</b>	<b>50.618</b>	<b>84.849</b>	<b>123.253</b>	<b>162.944</b>	<b>13.032</b>	<b>136.521</b>	<b>40.562</b>	<b>190.803</b>	<b>86.959</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>26.671</b>	<b>168.491</b>	<b>113.016</b>	<b>261.549</b>	<b>98.308</b>	<b>230.712</b>	<b>104.128</b>	<b>53.074</b>	<b>139.538</b>	<b>117.036</b>	<b>44.665</b>	<b>87.802</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.700</b>	<b>14.182</b>	<b>-</b>	<b>4.998</b>	<b>1.031</b>	<b>510</b>	<b>543</b>	<b>2.700</b>	<b>-</b>	<b>9.287</b>
<b>Totale</b>	<b>962.902</b>	<b>1.237.170</b>	<b>1.656.731</b>	<b>1.326.199</b>	<b>1.364.482</b>	<b>1.556.785</b>	<b>1.689.354</b>	<b>721.302</b>	<b>920.931</b>	<b>1.073.599</b>	<b>1.179.740</b>	<b>1.055.379</b>

Fonte: INPS

**Tab. 28 - Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento in provincia di Modena, Anno 2011**

TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	836	1.115	1.673	3.345
CIGS	2.879	3.838	5.757	11.515
CIG in Deroga	3.965	5.286	7.929	15.858
<b>Totale</b>	<b>7.679</b>	<b>10.239</b>	<b>15.359</b>	<b>30.718</b>

Fonte: INPS

**Tab. 29 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)**

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	8.453	4.750	13.203	23,7%	22,6%	23,3%
Ferrara	2.293	1.558	3.851	6,4%	7,4%	6,8%
Forlì-Cesena	3.253	2.172	5.425	9,1%	10,4%	9,6%
<b>Modena</b>	<b>7.488</b>	<b>5.143</b>	<b>12.631</b>	<b>21,0%</b>	<b>24,5%</b>	<b>22,3%</b>
Parma	1.791	1.023	2.814	5,0%	4,9%	5,0%
Piacenza	1.519	633	2.152	4,3%	3,0%	3,8%
Ravenna	3.290	1.606	4.896	9,2%	7,7%	8,6%
Reggio Emilia	5.265	2.955	8.220	14,8%	14,1%	14,5%
Rimini	2.283	1.142	3.425	6,4%	5,4%	6,0%
<b>Totale</b>	<b>35.635</b>	<b>20.982</b>	<b>56.617</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 30- Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)**

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	10.234.799	5.175.823	15.410.621	24,4%	22,5%	23,8%
Ferrara	2.552.467	1.872.721	4.425.188	6,1%	8,2%	6,8%
Forlì-Cesena	3.917.470	2.575.370	6.492.840	9,4%	11,2%	10,0%
<b>Modena</b>	<b>8.849.170</b>	<b>5.735.545</b>	<b>14.584.715</b>	<b>21,1%</b>	<b>25,0%</b>	<b>22,5%</b>
Parma	1.863.186	955.621	2.818.806	4,4%	4,2%	4,3%
Piacenza	1.755.142	539.337	2.294.479	4,2%	2,3%	3,5%
Ravenna	3.434.520	1.585.256	5.019.776	8,2%	6,9%	7,7%
Reggio Emilia	6.590.270	3.541.576	10.131.846	15,7%	15,4%	15,6%
Rimini	2.698.918	989.669	3.688.587	6,4%	4,3%	5,7%
N.R.	720	0	720	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>41.896.660</b>	<b>22.970.918</b>	<b>64.867.578</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 31 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)**

PROVINCIA	NUMERO	%
Bologna	1.910	23,3%
Ferrara	534	6,5%
Forlì-Cesena	842	10,3%
<b>Modena</b>	<b>1.925</b>	<b>23,5%</b>
Parma	339	4,1%
Piacenza	337	4,1%
Ravenna	574	7,0%
Reggio Emilia	1.236	15,1%
Rimini	488	6,0%
N.R.	1	0,0%
<b>Totale</b>	<b>8.186</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 32 - Lavoratori in provincia di Modena, interessati dalla c.i.g.s., delle imprese che hanno fatto accordi sindacali per accedere alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività e per mese di avvio**

SETTORE	2008 Ott	2008 Nov	2008 Dic	2009 Feb	2009 Mar	2009 Apr	2009 Mag	2009 Giu	2009 Lug	2009 Ago	2009 Set	2009 Ott	2009 Nov	2009 Dic	2010 Gen	2010 Feb	2010 Mar	2010 Apr	2010 Mag	2010 Giu	2010 Lug	2010 Ago	2010 Set	2010 Ott	2010 Nov	2010 Dic
02 Prod. min. non metall.	110	-	80	590	119	649	168	338	30	33	60	175	44	300	1.485	-	97	88	16	44	-	105	-	19	23	33
03 Meccanica	24	36	-	-	206	132	190	121	314	93	349	175	543	434	737	316	1.070	353	442	137	15	175	151	145	106	28
04 Industria alimentare	-	-	-	-	-	-	60	-	53	-	15	-	-	44	18	-	-	-	29	-	-	-	-	-	-	-
05 Industria tessile e abbigliamento	-	-	-	-	15	-	-	69	32	-	92	18	33	22	-	97	96	15	52	17	17	25	-	11	-	31
07 Legno, mobilio	-	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	86	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08 Carta, poligrafica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	32	-	-	20	67	54	-	-	-	-	-	-	-
09 Chimica, gomma	-	-	-	-	-	-	36	-	-	50	-	-	-	-	-	-	14	-	31	-	-	-	-	-	-	-
10 Altre manifatturiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	-	-	32	17	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Gas, acqua, energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	25	-	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Costruzioni	13	-	-	-	-	15	-	-	-	-	14	-	83	55	18	-	30	37	20	-	33	-	90	-	-	-
13 Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	108	-	-	-	-	-	77	-	-	54	-	-	-	6	-	-	-
14 Alberghiero, ristorazione	-	-	-	4	-	4	15	-	4	2	9	2	4	-	4	4	-	4	-	1	-	-	2	-	-	-
15 Trasporti e comunicazioni	-	-	-	148	145	60	-	-	-	-	4	-	-	-	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	-	-	6	-	40	-	-	-	90	-	-	-	-	-	-	-	33	30	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>70</b>	<b>86</b>	<b>742</b>	<b>525</b>	<b>860</b>	<b>469</b>	<b>528</b>	<b>548</b>	<b>286</b>	<b>564</b>	<b>380</b>	<b>727</b>	<b>892</b>	<b>2.443</b>	<b>511</b>	<b>1.376</b>	<b>594</b>	<b>698</b>	<b>199</b>	<b>65</b>	<b>305</b>	<b>249</b>	<b>175</b>	<b>129</b>	<b>92</b>

**Nota:** sono qui riportati i dati ricavati dagli accordi inoltrati alle Province emiliano-romagnole ed alla Regione Emilia-Romagna entro il 27/1/2011 e stipulati tra il 1/9/2008 ed il 31/12/2010

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 33 - Riepilogo accordi, lavoratori imprese e unità locali, cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività in provincia di Modena**

SETTORE	TOTALE Lavoratori	TOTALE Accordi	TOTALE Imprese	TOTALE Unità locali
02 Prod. min. non metall.	4.606	51	42	67
03 Meccanica	6.292	141	133	143
04 Industria alimentare	219	7	4	8
05 Industria tessile e abbigliamento	642	28	25	28
07 Legno, mobilio	125	4	3	4
08 Carta, poligrafica	193	6	6	6
09 Chimica, gomma	131	5	5	5
10 Altre manifatturiere	75	5	4	5
11 Gas, acqua, energia elettrica	46	2	2	3
12 Costruzioni	408	14	11	14
13 Commercio	245	10	10	18
14 Alberghiero, ristorazione	59	19	4	19
15 Trasporti e comunicazioni	420	8	8	8
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	199	6	5	6
<b>Totale</b>	<b>13.660</b>	<b>306</b>	<b>262</b>	<b>334</b>

**Nota:** sono qui riportati i dati ricavati dagli accordi inoltrati alle Province emiliano-romagnole ed alla Regione Emilia-Romagna entro il 27/1/2011 e stipulati tra il 1/9/2008 ed il 31/12/2010

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 34 - Imprese, unità locali e lavoratori che sono potenziali utilizzatori della c.i.g.s. al 1/1/2011, per settore (provincia di Modena)**

SETTORE	IMPRESE	UNITÀ LOCALI	LAVORATORI
02 Prod. min. non metall.	20	28	1.059
03 Meccanica	87	92	3.816
04 Industria alimentare	2	3	47
05 Industria tessile e abbigliamento	17	18	361
07 Legno, mobilio	1	1	43
08 Carta, poligrafica	4	4	141
09 Chimica, gomma	2	2	45
10 Altre manifatturiere	3	3	65
12 Costruzioni	6	7	200
13 Commercio	6	11	137
14 Alberghiero, ristorazione	3	3	10
15 Trasporti e comunicazioni	1	1	20
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	2	2	63
<b>Totale</b>	<b>154</b>	<b>175</b>	<b>6.007</b>

Nota: sono qui riportati i dati ricavati dagli accordi inoltrati alle Province emiliano-romagnole ed alla Regione Emilia-Romagna entro il 27/1/2011

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 35 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in provincia di Modena**  
(valori assoluti, composizioni percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	5	0,0%	3.600	0,0%	2	0,1%
Prod. min. non metall.	316	2,9%	213.678	2,2%	61	3,4%
Meccanica	3.343	30,4%	3.295.415	33,6%	620	34,8%
Industria alimentare	106	1,0%	84.296	0,9%	20	1,1%
Industria tessile e abbigliamento	1.531	13,9%	1.463.361	14,9%	319	17,9%
Ind. Pelli, cuoio e calzature	53	0,5%	48.816	0,5%	13	0,7%
Legno, mobilio	246	2,2%	228.366	2,3%	49	2,7%
Carta, poligrafica	195	1,8%	171.410	1,8%	39	2,2%
Chimica, gomma	184	1,7%	173.183	1,8%	35	2,0%
Altre manifatturiere	280	2,5%	265.299	2,7%	67	3,8%
Gas, acqua, energia elettrica	7	0,1%	4.680	0,0%	2	0,1%
Costruzioni	630	5,7%	567.808	5,8%	152	8,5%
Commercio	1.224	11,1%	1.101.995	11,3%	187	10,5%
Alberghiero, ristorazione	80	0,7%	59.244	0,6%	15	0,8%
Trasporti e comunicazioni	1.650	15,0%	1.152.702	11,8%	84	4,7%
Cred, assic. e serv. alle Imp.	1.036	9,4%	885.393	9,0%	95	5,3%
Pubbl. Amministrazione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sanità	52	0,5%	35.099	0,4%	4	0,2%
Altri servizi	65	0,6%	40.437	0,4%	20	1,1%
<b>Totale</b>	<b>11.003</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.794.778</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.784</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 36 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in provincia di Modena** (valori assoluti, composizioni percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	21	0,5%	35.709	0,8%	1	0,2%
Prod. min. non metall.	165	3,9%	183.224	3,9%	23	4,3%
Meccanica	1.604	38,0%	1.926.903	41,4%	231	43,3%
Industria alimentare	29	0,7%	35.101	0,8%	4	0,8%
Industria tessile e abbigliamento	559	13,2%	613.946	13,2%	98	18,4%
Ind. Pelli, cuoio e calzature	7	0,2%	7.368	0,2%	2	0,4%
Legno, mobilio	46	1,1%	41.064	0,9%	7	1,3%
Carta, poligrafica	91	2,2%	82.321	1,8%	13	2,4%
Chimica, gomma	102	2,4%	109.624	2,4%	14	2,6%
Altre manifatturiere	149	3,5%	124.429	2,7%	20	3,8%
Gas, acqua, energia elettrica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Costruzioni	135	3,2%	136.056	2,9%	27	5,1%
Commercio	415	9,8%	348.478	7,5%	43	8,1%
Alberghiero, ristorazione	43	1,0%	45.434	1,0%	7	1,3%
Trasporti e comunicazioni	633	15,0%	758.370	16,3%	11	2,1%
Cred, assic. e serv. alle Imp.	198	4,7%	177.663	3,8%	26	4,9%
Pubbl. Amministrazione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sanità	18	0,4%	16.176	0,3%	2	0,4%
Altri servizi	11	0,3%	13.992	0,3%	4	0,8%
<b>Totale</b>	<b>4.226</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.655.857</b>	<b>100,0%</b>	<b>533</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

# INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

Tab. 37 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati in Emilia-Romagna (dati assoluti)

PROVINCIA	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI														
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Bologna	751	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	764	
Ferrara	8	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12	
Forlì-Cesena	27	37	28	35	43	30	14	18	11	16	12	28	8	10	
<b>Modena</b>	<b>242</b>	<b>268</b>	<b>289</b>	<b>288</b>	<b>265</b>	<b>371</b>	<b>359</b>	<b>354</b>	<b>351</b>	<b>429</b>	<b>406</b>	<b>334</b>	<b>321</b>	<b>369</b>	
Parma	76	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96	
Piacenza	39	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	24	
Ravenna	12	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	48	48	43	
Reggio Emilia	104	135	144	138	132	104	119	158	145	164	133	123	122	99	
Rimini	9	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	60	81	
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>1.268</b>	<b>1.342</b>	<b>1.382</b>	<b>1.400</b>	<b>1.461</b>	<b>1.536</b>	<b>1.554</b>	<b>1.638</b>	<b>1.597</b>	<b>1.884</b>	<b>1.735</b>	<b>1.554</b>	<b>1.522</b>	<b>1.498</b>	
Italia	9.273	9.118	7.891	9.402	9.135	8.837	7.807	9.048	9.141	10.776	10.105	9.408	9.637	9.641	
PROVINCIA	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI														
Bologna	1.112	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.793	
Ferrara	320	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	449	465	458	
Forlì-Cesena	158	192	228	254	245	309	283	222	222	209	242	202	300	255	
<b>Modena</b>	<b>451</b>	<b>556</b>	<b>570</b>	<b>690</b>	<b>554</b>	<b>510</b>	<b>564</b>	<b>746</b>	<b>812</b>	<b>797</b>	<b>954</b>	<b>955</b>	<b>869</b>	<b>1.123</b>	
Parma	170	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263	
Piacenza	118	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	124	213	
Ravenna	80	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	385	436	498	
Reggio Emilia	335	355	398	506	454	390	453	510	491	531	610	484	569	481	
Rimini	78	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	441	
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>2.822</b>	<b>3.221</b>	<b>3.650</b>	<b>4.519</b>	<b>3.926</b>	<b>3.935</b>	<b>4.155</b>	<b>4.442</b>	<b>4.595</b>	<b>4.955</b>	<b>5.348</b>	<b>5.024</b>	<b>5.139</b>	<b>5.525</b>	
Italia	36.238	39.086	41.568	48.204	45.357	45.253	45.442	48.819	50.466	51.312	55.188	52.218	53.296	56.013	
PROVINCIA	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE														
Bologna	n.d.	n.d.	188	221	178	253	246	251	281	288	302	312	288	n.d.	
Ferrara	n.d.	n.d.	6	8	6	8	17	13	16	34	11	48	43	n.d.	
Forlì	n.d.	n.d.	21	17	23	17	18	26	15	26	32	37	23	n.d.	
<b>Modena</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>74</b>	<b>95</b>	<b>102</b>	<b>100</b>	<b>110</b>	<b>133</b>	<b>126</b>	<b>112</b>	<b>149</b>	<b>123</b>	<b>121</b>	<b>n.d.</b>	
Parma	n.d.	n.d.	48	38	47	52	57	61	64	70	64	66	80	n.d.	
Piacenza	n.d.	n.d.	11	9	10	12	12	17	18	15	21	25	17	n.d.	
Ravenna	n.d.	n.d.	20	17	19	19	25	20	24	20	37	28	20	n.d.	
Reggio Emilia	n.d.	n.d.	53	56	65	74	69	81	81	86	77	93	98	n.d.	
Rimini	n.d.	n.d.	9	15	13	19	21	23	27	22	30	30	26	n.d.	
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>429</b>	<b>476</b>	<b>462</b>	<b>552</b>	<b>574</b>	<b>625</b>	<b>652</b>	<b>671</b>	<b>722</b>	<b>761</b>	<b>714</b>	<b>n.d.</b>	
Italia	n.d.	n.d.	2.772	3.032	3.086	3.269	3.350	3.844	3.819	4.056	4.226	4.365	4.142	n.d.	

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

**Tab. 38 - I numeri riassuntivi del Monitoraggio Ires Emilia-Romagna sulle attività formative, Conto di Sistema Fondimpresa (dati assoluti)**

DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Partecipazioni	-	1.460	151	482	332	618	1.059	1.842	582	1.194	439	699	525	495	745	632	411	411	4.244	7.833
Partecipanti	-	961	107	309	261	436	803	1.450	437	887	303	577	340	335	510	385	260	219	3.021	5.559
Aziende	-	55	12	15	18	17	55	107	32	45	30	32	38	23	29	25	16	16	230	335
Azioni	-	209	26	59	52	64	134	248	77	144	62	89	65	60	93	89	45	55	554	1.017
Media partecipazioni per Allievo	-	1,52	1,41	1,56	1,27	1,42	1,32	1,27	1,33	1,35	1,45	1,21	1,54	1,48	1,46	1,64	1,58	1,88	1,40	1,41
Media partecipazioni per Azienda	-	26,55	12,58	32,13	18,23	35,76	19,11	17,15	18,19	26,70	14,63	21,84	13,82	21,61	25,92	25,71	26,28	25,55	18,45	23,38
Media partecipazioni per Azione	-	6,99	5,81	8,17	6,38	9,66	7,90	7,43	7,57	8,29	7,08	7,85	8,08	8,25	8,01	7,10	9,13	7,47	7,66	7,70
Media partecipanti per Azienda	-	17,47	8,92	20,60	14,40	25,19	16,35	13,50	13,66	19,84	10,10	18,03	9,05	14,58	17,81	15,67	18,42	13,71	13,73	16,59
Totale ore formazione effettive	-	24.126	5.319	9.223	5.373	11.635	20.277	28.961	12.439	22.876	9.152	15.833	7.018	8.111	14.438	16.111	5.792	6.994	79.808	143.869
Media ore formative per partecipazione	-	16,52	35,22	19,13	16,18	19,30	19,82	15,72	22,58	19,35	22,77	22,65	13,37	16,39	19,38	25,49	14,09	17,02	19,28	18,43
Media ore formative per allievo	-	25,11	49,71	29,85	20,58	26,88	26,17	19,96	30,19	25,79	30,61	27,44	20,64	23,89	28,31	41,87	22,26	32,04	26,93	25,88
Media ore formative per azienda	-	438,66	443,21	614,87	297,25	677,09	405,61	269,04	414,63	511,94	305,07	494,77	187,21	348,81	504,21	657,95	396,54	436,84	362,30	429,46
Media ore formative per azione	-	115,44	204,56	156,32	103,33	187,66	157,19	116,78	170,63	158,86	160,56	177,89	107,97	135,18	155,25	181,02	128,71	127,16	147,82	141,74
Media unità locali per azione	-	1,09	1,00	1,00	1,00	1,08	1,16	1,31	1,10	1,33	1,23	1,06	1,25	1,10	1,11	1,06	1,07	1,16	1,13	1,17
Media azioni per unità locali	-	4,13	2,17	3,93	2,82	4,19	3,18	3,01	2,63	4,26	2,53	2,94	2,16	2,85	3,59	3,86	3,53	3,83	2,84	3,55
DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Partecipazioni	1524	-	323	151	397	332	1675	1059	1730	582	744	439	618	525	1280	745	441	411	8732	4244
Partecipanti	760	-	227	107	268	261	1.217	803	1.063	437	488	303	426	340	819	510	326	260	5.593	3021
Aziende	40	-	20	12	22	18	74	55	50	32	25	30	38	37	27	29	18	16	310	230
Azioni	199	-	47	26	60	52	192	134	140	77	97	62	86	65	129	93	47	45	997	554
Media partecipazioni per Allievo	2,01	-	1,42	1,41	1,48	1,27	1,38	1,32	1,63	1,33	1,52	1,45	1,45	1,54	1,56	1,46	1,35	1,58	1,56	1,40
Media partecipazioni per Azienda	37,74	-	16,15	12,58	18,13	18,23	22,75	20,57	34,56	18,19	29,83	14,63	18,13	14,19	47,41	25,98	24,50	28,07	28,17	18,95
Media partecipazioni per Azione	7,66	-	6,87	5,81	6,62	6,38	8,72	7,90	12,36	7,90	7,67	7,08	7,19	8,08	9,92	8,01	9,38	9,13	8,76	7,66
Media partecipanti per Azienda	18,79	-	11,35	8,92	12,23	14,40	16,53	15,60	21,25	13,66	19,55	10,10	12,49	9,19	30,33	17,81	18,11	17,63	18,04	13,49
Totale ore formazione effettive	25.887	-	7.880	5.319	6.888	5.373	31.512	20.277	24.049	12.439	13.178	9.152	9.924	7.018	20.311	14.438	8.075	5.792	147.703	79.808
Media ore formative per partecipazione	16,99	-	24,39	35,22	17,35	16,18	18,81	19,82	14,78	22,58	17,71	22,77	16,06	13,37	15,87	19,38	18,31	14,09	17,12	19,28
Media ore formative per allievo	34,09	-	34,71	49,71	25,69	20,58	25,90	26,17	24,84	30,19	26,95	30,61	23,30	20,64	24,80	28,31	24,77	22,26	26,86	26,93
Media ore formative per azienda	645,48	-	393,98	443,21	313,92	297,25	425,44	405,61	490,85	414,63	527,08	305,07	291,73	187,21	752,26	504,21	448,61	396,54	478,00	362,30
Media ore formative per azione	130,08	-	167,65	204,56	114,80	103,33	164,13	157,19	175,54	170,63	135,85	160,56	115,40	107,97	157,45	155,25	171,81	128,71	148,59	147,82
Media unità locali per azione	1,15	-	1,06	1,00	1,12	1,00	1,36	1,16	1,39	1,10	1,13	1,23	1,21	1,25	1,19	1,11	1,13	1,07	1,22	1,13
Media azioni per unità locali	5,61	-	2,50	2,17	3,04	2,82	3,54	3,03	3,84	2,63	4,48	2,53	3,12	2,19	5,67	3,58	2,94	3,36	3,94	2,79

**Fonte:** Elaborazioni IRES ER su banca dati Fondimpresa

**Nota:** Per l'anno 2007 i dati relativi a Bologna non sono elaborabili



# LAVORO

**Tab. 39 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (dati assoluti)**

FORZE DI LAVORO		MODENA						REGIONE					
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010
FDL	Occupati	308.077	307.902	316.098	319.176	312.478	304.026	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840
	In cerca di occupazione	11.765	8.794	11.588	10.969	16.981	22.233	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750
	<b>Totale</b>	<b>319.842</b>	<b>316.696</b>	<b>327.686</b>	<b>330.145</b>	<b>329.459</b>	<b>326.259</b>	<b>1.946.845</b>	<b>1.985.209</b>	<b>2.010.901</b>	<b>2.045.028</b>	<b>2.053.832</b>	<b>2.052.590</b>
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	6.330	7.302	7.219	7.836	9.634	11.213	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	5.793	5.150	5.004	6.366	5.050	4.334	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	106.248	112.632	102.994	102.887	110.195	114.297	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643
	NFL > 64	130.703	131.264	133.373	135.097	135.538	138.154	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274
	<b>Totale</b>	<b>249.074</b>	<b>256.348</b>	<b>248.590</b>	<b>252.186</b>	<b>260.417</b>	<b>267.998</b>	<b>1.666.950</b>	<b>1.657.507</b>	<b>1.656.165</b>	<b>1.661.505</b>	<b>1.696.549</b>	<b>1.725.665</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>568.916</b>	<b>573.044</b>	<b>576.276</b>	<b>582.331</b>	<b>589.876</b>	<b>594.257</b>	<b>3.613.795</b>	<b>3.642.716</b>	<b>3.667.066</b>	<b>3.706.533</b>	<b>3.750.381</b>	<b>3.778.255</b>

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 40 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (dati assoluti)**

FORZE DI LAVORO		M						F						MF						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
MODENA	FDL	Occupati	175.070	172.322	179.336	181.403	171.858	168.979	133.007	135.580	136.762	137.773	140.620	135.047	308.077	307.902	316.098	319.176	312.478	304.026
		In cerca di occupazione	5.175	4.379	4.060	4.067	9.492	10.934	6.590	4.415	7.528	6.902	7.489	11.299	11.765	8.794	11.588	10.969	16.981	22.233
		Totale	180.245	176.701	183.396	185.470	181.350	179.913	139.597	139.995	144.290	144.675	148.109	146.346	319.842	316.696	327.686	330.145	329.459	326.259
	NFDL	Cercano lavoro non attivamente	1.569	3.236	2.744	2.714	4.662	4.200	4.761	4.066	4.475	5.122	4.972	7.013	6.330	7.302	7.219	7.836	9.634	11.213
		Disposti a lavorare a particolari condizioni	965	1.666	1.323	1.922	1.496	1.315	4.828	3.484	3.681	4.444	3.554	3.019	5.793	5.150	5.004	6.366	5.050	4.334
		Non aventi possibilità o interesse a lavorare	41.265	44.501	38.524	36.905	42.427	45.093	64.983	68.131	64.470	65.982	67.768	69.204	106.248	112.632	102.994	102.887	110.195	114.297
		NFL > 64	52.955	53.378	54.849	56.435	57.145	58.389	77.748	77.886	78.524	78.662	78.393	79.765	130.703	131.264	133.373	135.097	135.538	138.154
		Totale	96.754	102.781	97.440	97.976	105.730	108.997	152.320	153.567	151.150	154.210	154.687	159.001	249.074	256.348	248.590	252.186	260.417	267.998
		Totale	276.999	279.482	280.836	283.446	287.080	288.910	291.917	293.562	295.440	298.885	302.796	305.347	568.916	573.044	576.276	582.331	589.876	594.257
FORZE DI LAVORO		M						F						MF						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
EMILIA-ROMAGNA	FDL	Occupati	1.066.604	1.086.098	1.107.832	1.120.035	1.091.708	1.082.807	806.071	832.107	845.631	859.783	864.079	853.033	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840
		In cerca di occupazione	29.435	29.284	23.248	26.968	47.693	52.683	44.735	37.720	34.190	38.242	50.352	64.067	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750
		Totale	1.096.039	1.115.382	1.131.080	1.147.003	1.139.401	1.135.490	850.806	869.827	879.821	898.025	914.431	917.100	1.946.845	1.985.209	2.010.901	2.045.028	2.053.832	2.052.590
	NFDL	Cercano lavoro non attivamente	11.203	14.181	13.057	11.407	20.127	19.787	25.345	27.286	26.436	28.031	26.449	30.199	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986
		Disposti a lavorare a particolari condizioni	7.163	11.275	11.409	12.198	14.196	10.003	21.236	22.993	26.567	27.327	21.292	22.759	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762
		Non aventi possibilità o interesse a lavorare	269.574	257.182	248.804	251.906	261.853	271.554	441.070	427.775	425.408	424.445	436.536	445.089	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643
		NFL > 64	360.083	361.674	367.166	367.294	374.386	384.313	531.276	535.141	537.318	538.897	541.710	541.961	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274
		Totale	648.023	644.312	640.436	642.805	670.562	685.657	1.018.927	1.013.195	1.015.729	1.018.700	1.025.987	1.040.008	1.666.950	1.657.507	1.656.165	1.661.505	1.696.549	1.725.665
		Totale	1.744.062	1.759.694	1.771.516	1.789.808	1.809.963	1.821.147	1.869.733	1.883.022	1.895.550	1.916.725	1.940.418	1.957.108	3.613.795	3.642.716	3.667.066	3.706.533	3.750.381	3.778.255

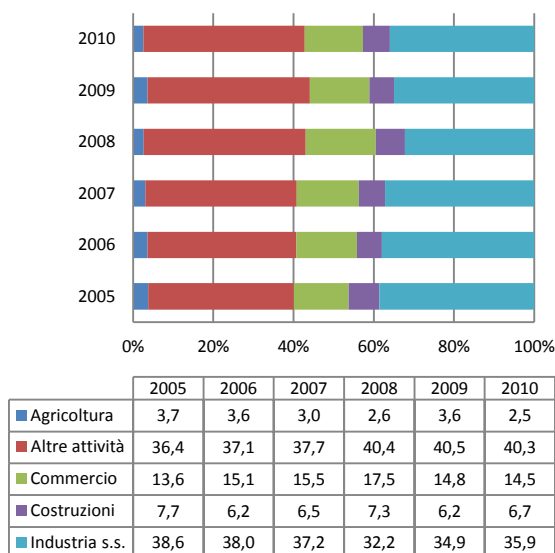
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 41 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Modena 2004-2010** (dati assoluti, composizioni percentuali)

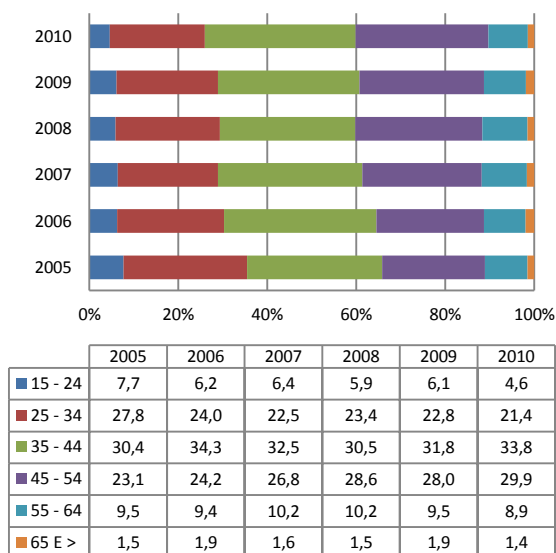
SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI							VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE					
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Autonomi	Agricoltura	7.674	8.088	7.444	5.871	5.420	6.957	5.830	5,4	-8,0	-21,1	-7,7	28,4	-16,2
	Industria	21.915	25.568	29.942	30.812	25.061	26.049	20.472	16,7	17,1	2,9	-18,7	3,9	-21,4
	Industria s.s.	13.420	12.925	19.073	17.465	13.542	16.332	11.033	-3,7	47,6	-8,4	-22,5	20,6	-32,4
	Costruzioni	8.495	12.643	10.869	13.347	11.519	9.717	9.439	48,8	-14,0	22,8	-13,7	-15,6	-2,9
	Servizi	52.840	45.969	44.141	52.034	57.691	53.061	47.903	-13,0	-4,0	17,9	10,9	-8,0	-9,7
	Altre attività	33.458	29.593	24.535	29.938	31.880	33.923	31.442	-11,6	-17,1	22,0	6,5	6,4	-7,3
	Commercio	19.382	16.376	19.606	22.096	25.811	19.138	16.461	-15,5	19,7	12,7	16,8	-25,9	-14,0
	Totale	82.429	79.625	81.527	88.717	88.172	86.067	74.205	-3,4	2,4	8,8	-0,6	-2,4	-13,8
Dipendenti	Agricoltura	2.618	3.433	3.725	3.762	2.937	4.207	1.877	31,1	8,5	1,0	-21,9	43,2	-55,4
	Industria	113.590	116.940	106.228	107.377	101.075	102.420	109.255	2,9	-9,2	1,1	-5,9	1,3	6,7
	Industria s.s.	101.144	105.930	97.890	100.109	89.225	92.840	98.253	4,7	-7,6	2,3	-10,9	4,1	5,8
	Costruzioni	12.446	11.010	8.338	7.268	11.850	9.580	11.002	-11,5	-24,3	-12,8	63,0	-19,2	14,8
	Servizi	105.773	108.079	116.422	116.242	126.992	119.784	118.689	2,2	7,7	-0,2	9,2	-5,7	-0,9
	Altre attività	81.570	82.434	89.669	89.325	97.102	92.643	90.953	1,1	8,8	-0,4	8,7	-4,6	-1,8
	Commercio	24.203	25.645	26.753	26.917	29.890	27.141	27.736	6,0	4,3	0,6	11,0	-9,2	2,2
	Totale	221.981	228.452	226.375	227.381	231.004	226.411	229.821	2,9	-0,9	0,4	1,6	-2,0	1,5

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig.22 - Occupati in provincia di Modena per attività economica (composizione percentuale)**

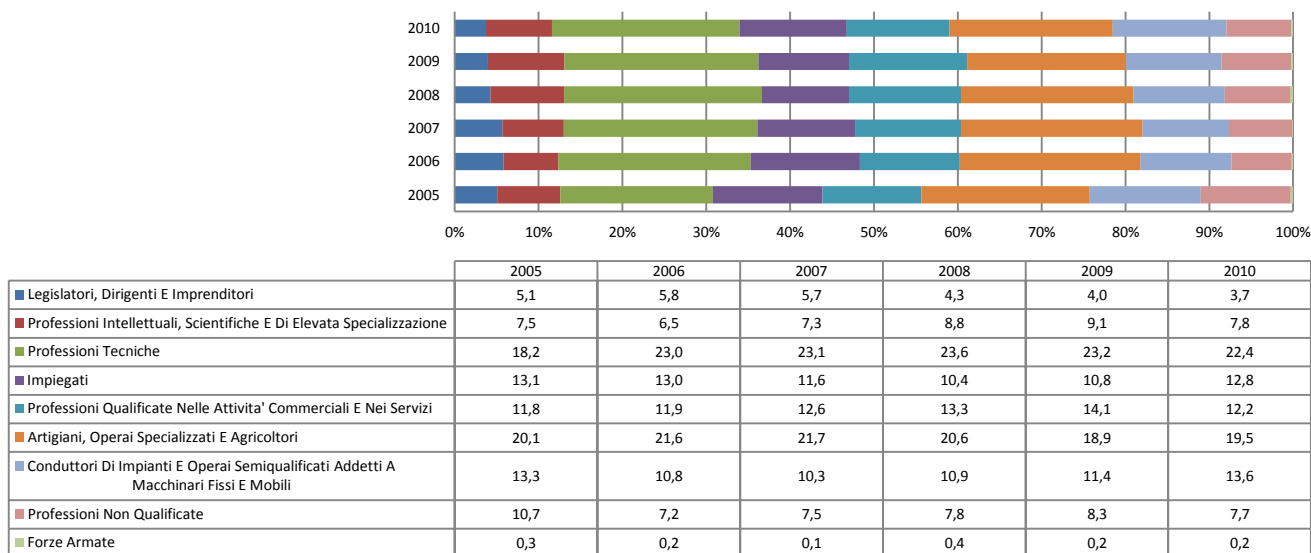


**Fig.23 - Occupati in provincia di Modena per classe di età (composizione percentuale)**



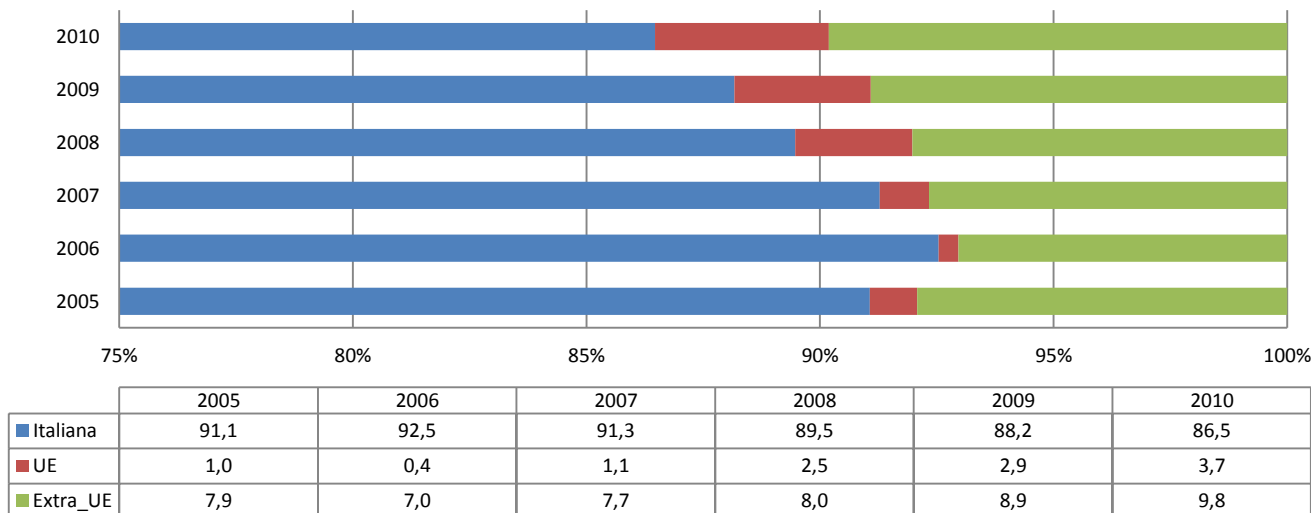
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig.24 - Occupati in provincia di Modena per grande gruppo professionale (composizione percentuale)**



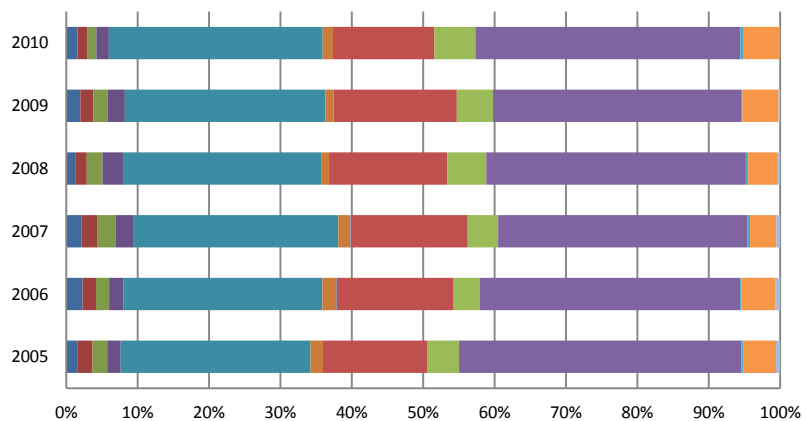
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig. 25 - Occupati in provincia di Modena per nazionalità (composizione percentuale)**



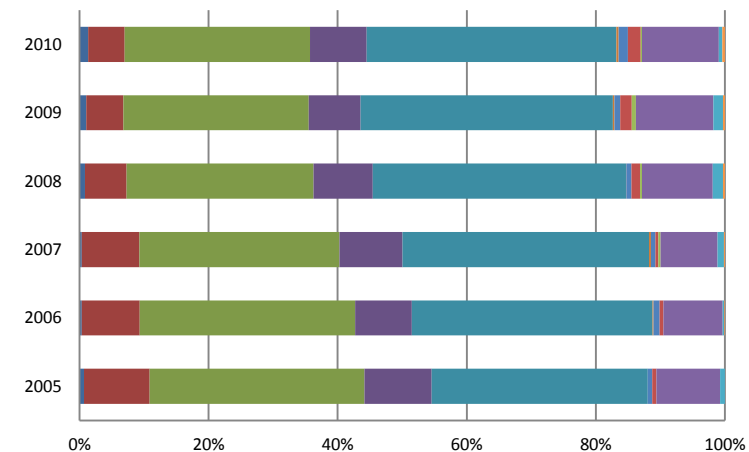
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig. 26 - Occupati in provincia di Modena per qualifica (composizione percentuale)**



	2005	2006	2007	2008	2009	2010
■ Apprendista	1,6	2,3	2,1	1,2	2,0	1,6
■ CO.CO.CO	2,1	1,9	2,3	1,6	1,9	1,3
■ Coadiuvante	2,1	1,8	2,6	2,2	1,9	1,3
■ Dirigente	1,9	2,1	2,5	2,9	2,5	1,7
■ Impiegato	26,6	27,8	28,6	27,9	28,1	29,9
■ Imprenditore	1,7	1,9	1,7	1,0	1,1	1,4
■ Lav.a domicilio	-	0,1	0,1	-	0,0	-
■ Lav.proprio	14,6	16,4	16,3	16,6	17,3	14,2
■ Lib.professionista	4,5	3,7	4,3	5,5	5,1	5,7
■ Operaio	39,5	36,5	34,9	36,4	34,9	37,1
■ Prestatore d'opera	0,3	0,2	0,4	0,3	0,1	0,4
■ Quadro	4,5	4,8	3,7	4,0	5,1	5,2
■ Socio coop.	0,6	0,6	0,5	0,4	0,2	-

**Fig. 27 - Occupati in provincia di Modena per titolo di studio (composizione percentuale)**



	2005	2006	2007	2008	2009	2010
■ Nessun titolo	0,7	0,3	0,4	0,8	1,0	1,3
■ Licenza elementare	10,2	9,0	8,9	6,4	5,8	5,6
■ Licenza media	33,3	33,4	31,0	29,0	28,8	28,7
■ Qualifica professionale	10,4	8,8	9,8	9,2	8,0	8,8
■ Maturità	33,5	37,3	38,2	39,2	39,1	38,7
■ Diploma accademico	-	0,2	0,3	0,1	0,2	0,3
■ Diploma Universitario	0,7	0,9	0,7	0,8	0,9	1,5
■ Laurea primo livello	0,7	0,6	0,4	1,3	1,8	1,9
■ Laurea specialistica	-	-	0,4	0,3	0,6	0,2
■ Laurea V.O.	9,9	9,2	8,8	10,9	12,0	11,9
■ Specializzazione post laurea	0,7	0,2	1,0	1,6	1,5	0,5
■ Dottorato di ricerca	-	0,1	0,1	0,3	0,3	0,4

**Fonte:** Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 42 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale, in provincia di Modena (tassi)**

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	76,2	63,4	69,9	2,9	4,7	3,7	78,5	66,6	72,6
2005	77,7	62,0	70,0	2,9	4,7	3,7	80,1	65,1	72,7
2006	75,7	62,7	69,3	2,5	3,2	2,8	77,7	64,7	71,3
2007	79,0	62,8	71,0	2,2	5,2	3,5	80,8	66,3	73,7
2008	79,6	62,3	71,1	2,2	4,8	3,3	81,5	65,4	73,5
2009	74,4	62,2	68,4	5,2	5,1	5,2	78,6	65,6	72,2
2010	73,0	59,5	66,3	6,1	7,7	6,8	77,8	64,6	71,3

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 43 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale, anno 2010 (tassi)**

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	75,4	62,8	69,0	4,1	6,0	5,0	78,7	66,9	72,7
Ferrara	73,4	59,4	66,3	4,3	10,9	7,4	76,8	66,6	71,7
Forlì-Cesena	76,8	59,0	67,9	4,9	7,9	6,2	80,8	64,2	72,5
<b>Modena</b>	<b>73,0</b>	<b>59,5</b>	<b>66,3</b>	<b>6,1</b>	<b>7,7</b>	<b>6,8</b>	<b>77,8</b>	<b>64,6</b>	<b>71,3</b>
Parma	75,8	61,1	68,5	3,7	4,3	4,0	78,9	63,8	71,4
Piacenza	76,5	55,7	66,3	2,6	3,4	2,9	78,6	57,7	68,3
Ravenna	73,5	64,4	68,9	5,2	7,0	6,1	77,7	69,3	73,5
Reggio Emilia	76,7	57,3	67,1	4,9	6,2	5,4	80,7	61,1	71,0
Rimini	72,7	55,2	63,9	5,2	11,0	7,8	76,8	62,0	69,3
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>74,9</b>	<b>59,9</b>	<b>67,4</b>	<b>4,6</b>	<b>7,0</b>	<b>5,7</b>	<b>78,6</b>	<b>64,5</b>	<b>71,6</b>

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 44 - Tasso di disoccupazione per classe di età, sesso, confronto regionale, anno 2010 (tassi)**

PROVINCIA	M			F			MF		
	15-24	25 +	Totale	15-24	25 +	Totale	15-24	25 +	Totale
Bologna	27,8	2,9	4,1	30,9	4,7	6,0	29,2	3,7	5,0
Ferrara	16,6	3,4	4,3	26,0	9,7	10,9	21,1	6,3	7,4
Forlì-Cesena	21,1	3,5	4,9	23,6	7,1	7,9	22,0	5,1	6,2
<b>Modena</b>	<b>26,0</b>	<b>5,0</b>	<b>6,1</b>	<b>28,0</b>	<b>6,2</b>	<b>7,7</b>	<b>27,1</b>	<b>5,6</b>	<b>6,8</b>
Parma	17,8	2,9	3,7	16,9	3,5	4,3	17,4	3,2	4,0
Piacenza	4,1	2,5	2,6	25,4	1,9	3,4	13,6	2,3	2,9
Ravenna	15,8	4,4	5,2	25,2	6,0	7,0	19,6	5,2	6,1
Reggio Emilia	17,2	4,0	4,9	18,4	5,3	6,2	17,7	4,6	5,4
Rimini	17,0	4,3	5,2	28,7	9,5	11,0	22,8	6,6	7,8
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>19,8</b>	<b>3,7</b>	<b>4,6</b>	<b>25,4</b>	<b>5,8</b>	<b>7,0</b>	<b>22,4</b>	<b>4,6</b>	<b>5,7</b>

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 45 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat**

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	464.835	23.053	7.183	4.800	5,0	7,5
Ferrara	165.450	12.185	3.158	2.031	7,4	10,4
Forlì-Cesena	187.583	11.629	2.647	2.849	6,2	9,0
<b>Modena</b>	<b>326.259</b>	<b>22.233</b>	<b>7.148</b>	<b>4.334</b>	<b>6,8</b>	<b>10,2</b>
Parma	206.303	8.251	1.149	3.672	4,0	6,2
Piacenza	126.910	3.710	2.133	2.309	2,9	6,3
Ravenna	186.098	11.296	1.758	1.862	6,1	7,9
Reggio Emilia	247.528	13.418	4.414	6.589	5,4	9,6
Rimini	141.624	10.975	2.103	4.316	7,8	11,9
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>2.052.590</b>	<b>116.750</b>	<b>31.693</b>	<b>32.762</b>	<b>5,7</b>	<b>8,7</b>

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

**Tab. 46 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per qualifica professionale** (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)

QUALIFICA	N			%			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
Apprendistato	7.977	4.432	5.044	5,6	3,8	4,1	-44,4	13,8
Associazione in partecipazione	415	379	432	0,3	0,3	0,4	-8,7	14,0
Contratto di agenzia	35	126	117	0,0	0,1	0,1	260,0	-7,1
Contratto di inserimento lavoro	340	215	283	0,2	0,2	0,2	-36,8	31,6
Contratto formazione e lavoro	70	9	21	0,0	0,0	0,0	-87,1	133,3
Lavoro a progetto/collaborazione	7.919	7.382	7.663	5,6	6,3	6,2	-6,8	3,8
Lavoro a tempo determinato	94.369	76.263	85.271	66,1	64,8	69,5	-19,2	11,8
Lavoro a tempo indeterminato	27.972	18.502	17.899	19,6	15,7	14,6	-33,9	-3,3
Lavoro autonomo	0	391	513	0,0	0,3	0,4	-	31,2
Lavoro domestico	3.573	10.012	5.435	2,5	8,5	4,4	180,2	-45,7
Nessun contratto indicato	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.678</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-17,5</b>	<b>4,2</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 47 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età** (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)

CLASSI DI ETÀ'	ANNO			%			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
15-19	8.781	5.446	5.791	6,2	4,6	4,7	-38,0	6,3
20-24	20.482	16.317	16.833	14,4	13,9	13,7	-20,3	3,2
25-29	24.197	20.129	19.914	17,0	17,1	16,2	-16,8	-1,1
30-34	23.374	19.420	19.385	16,4	16,5	15,8	-16,9	-0,2
35-39	20.258	16.324	17.421	14,2	13,9	14,2	-19,4	6,7
40-44	15.609	13.181	14.593	10,9	11,2	11,9	-15,6	10,7
45-49	11.744	10.231	11.088	8,2	8,7	9,0	-12,9	8,4
50-54	7.804	7.167	7.942	5,5	6,1	6,5	-8,2	10,8
55-59	4.886	4.374	4.610	3,4	3,7	3,8	-10,5	5,4
60-64	2.870	2.727	2.807	2,0	2,3	2,3	-5,0	2,9
65 e oltre	2.654	2.387	2.205	1,9	2,0	1,8	-10,1	-7,6
non calcolabile	11	8	89	0,0	0,0	0,1	-27,3	1.012,5
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.678</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-17,5</b>	<b>4,2</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 48 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali** (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	ANNO			%			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	112	74	59	0,1	0,1	0,0	-33,9	-20,3
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.354	987	958	0,9	0,8	0,8	-27,1	-2,9
3 - Professioni tecniche	8.910	5.861	5.504	6,2	5,0	4,5	-34,2	-6,1
4 - Impiegati	5.718	3.732	3.785	4,0	3,2	3,1	-34,7	1,4
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5.210	3.301	3.020	3,7	2,8	2,5	-36,6	-8,5
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.875	2.678	2.597	2,7	2,3	2,1	-30,9	-3,0
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	1.847	1.358	1.458	1,3	1,2	1,2	-26,5	7,4
8 - Professioni non qualificate	3.497	2.486	2.400	2,5	2,1	2,0	-28,9	-3,5
9 - Forze armate	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
10 - Dato mancante	112.147	97.234	102.897	78,6	82,6	83,9	-13,3	5,8
Nessuna mansione	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.678</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-17,5</b>	<b>4,2</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 49 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)**

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO			N			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	14.944	15.256	14.839	10,5	13,0	12,1	2,1	-2,7
B - estrazione di minerali da cave e miniere	21	21	23	0,0	0,0	0,0	0,0	9,5
C - attività manifatturiere	31.705	17.962	23.154	22,2	15,3	18,9	-43,3	28,9
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	51	42	54	0,0	0,0	0,0	-17,6	28,6
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	381	280	412	0,3	0,2	0,3	-26,5	47,1
F - costruzioni	9.015	7.308	7.505	6,3	6,2	6,1	-18,9	2,7
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.876	8.899	10.026	7,6	7,6	8,2	-18,2	12,7
H - trasporto e magazzinaggio	7.315	4.560	5.394	5,1	3,9	4,4	-37,7	18,3
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.394	9.015	10.284	6,6	7,7	8,4	-4,0	14,1
J - servizi di informazione e comunicazione	3.086	2.608	3.038	2,2	2,2	2,5	-15,5	16,5
K - attività finanziarie e assicurative	1.022	570	462	0,7	0,5	0,4	-44,2	-18,9
L - attività immobiliari	339	250	260	0,2	0,2	0,2	-26,3	4,0
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	2.369	1.741	1.984	1,7	1,5	1,6	-26,5	14,0
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.494	4.808	5.118	4,6	4,1	4,2	-26,0	6,4
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.283	7.644	7.275	5,8	6,5	5,9	-7,7	-4,8
P - istruzione	19.320	14.725	14.777	13,5	12,5	12,0	-23,8	0,4
Q - sanità e assistenza sociale	4.211	4.398	4.429	3,0	3,7	3,6	4,4	0,7
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.048	3.467	3.373	2,1	2,9	2,7	13,7	-2,7
S - altre attività di servizi	2.545	2.378	2.486	1,8	2,0	2,0	-6,6	4,5
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	4.479	9.626	5.403	3,1	8,2	4,4	114,9	-43,9
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	1	0,0	0,0	0,0	-	-
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	3.772	2.153	2.381	2,6	1,8	1,9	-42,9	10,6
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.678</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-17,5</b>	<b>4,2</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 50 - Occupati nei settori artigiani in provincia di Modena (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)**

SETTORE	VALORI ASSOLUTI			PERCENTUALE			2010-2001		2010-2009	
	2001	2009	2010	2001	2008	2009	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	979	1.193	1.184	3,6	4,7	4,8	205	20,9	-9	-0,8
Alimentazione	999	1.419	1.540	3,6	5,6	6,2	541	54,2	121	7,9
Calzature pelle cuoio	208	164	155	0,8	0,6	0,6	-53	-25,5	-9	-5,8
Ceramica	732	426	417	2,7	1,7	1,7	-315	-43,0	-9	-2,2
Chimica gomma plastica vetro	683	530	528	2,5	2,1	2,1	-155	-22,7	-2	-0,4
Edilizia	2.811	2.945	2.676	10,2	11,5	10,8	-135	-4,8	-269	-10,1
Grafica carta fotolaboratori	709	626	550	2,6	2,5	2,2	-159	-22,4	-76	-13,8
Imprese di pulizia	412	657	616	1,5	2,6	2,5	204	49,5	-41	-6,7
Lavanderie stirerie tintorie	202	182	189	0,7	0,7	0,8	-13	-6,4	7	3,7
Legno arredamento	969	829	766	3,5	3,2	3,1	-203	-20,9	-63	-8,2
Marmo cemento lapidei laterizi	150	111	131	0,5	0,4	0,5	-19	-12,7	20	15,3
Meccanica installazione	2.170	2.450	2.364	7,9	9,6	9,6	194	8,9	-86	-3,6
Meccanica produzione	6.569	5.806	5.551	23,9	22,7	22,5	-1.018	-15,5	-255	-4,6
Meccanica servizi	1.967	1.888	1.871	7,2	7,4	7,6	-96	-4,9	-17	-0,9
Odontotecnica	252	252	229	0,9	1,0	0,9	-23	-9,1	-23	-10,0
Oreficeria argenteria orologeria	7	6	7	0,0	0,0	0,0	0	0,0	1	14,3
Panificazione	519	618	634	1,9	2,4	2,6	115	22,2	16	2,5
Tessile abbigliamento	5.507	3.649	3.601	20,0	14,3	14,6	-1.906	-34,6	-48	-1,3
Trasporti	880	1.095	1.049	3,2	4,3	4,2	169	19,2	-46	-4,4
Varie	752	690	630	2,7	2,7	2,6	-122	-16,2	-60	-9,5
<b>Totale</b>	<b>27.477</b>	<b>25.536</b>	<b>24.688</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.789</b>	<b>-10,2</b>	<b>-848</b>	<b>-3,4</b>

Fonte: EBER

**Tab. 51 - Dipendenti delle imprese artigiane in provincia di Modena per inquadramento professionale (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPIEGATI			OPERAI			APPRENDISTI			TOTALE DIPENDENTI		
	2001	2009	2010	2001	2009	2010	2001	2009	2010	2001	2009	2010
Acconciatura estetica	5	130	140	309	659	667	503	404	377	979	1.193	1.184
Alimentazione	50	194	222	571	1.099	1.210	118	126	108	999	1.419	1.540
Calzature pelle cuoio	20	31	29	139	129	121	24	4	5	208	164	155
Ceramica	32	37	46	400	309	292	246	80	79	732	426	417
Chimica gomma plastica vetro	56	87	84	415	372	380	129	71	64	683	530	528
Edilizia	61	261	225	1.997	2.262	2.101	458	422	350	2.811	2.945	2.676
Grafica carta fotolaboratori	87	143	124	414	403	364	117	80	62	709	626	550
Imprese di pulizia	9	35	33	134	610	568	12	12	15	412	657	616
Lavanderie stirerie tintorie	2	13	13	110	157	165	33	12	11	202	182	189
Legno arredamento	83	139	134	685	612	560	97	78	72	969	829	766
Marmo cemento lapidei laterizi	11	19	20	90	79	94	24	13	17	150	111	131
Meccanica installazione	167	427	418	1.169	1.513	1.485	602	510	461	2.170	2.450	2.364
Meccanica produzione	583	1.162	1.124	4.236	4.043	3.892	937	601	535	6.569	5.806	5.551
Meccanica servizi	206	424	419	1.157	1.166	1.172	356	298	280	1.967	1.888	1.871
Odontotecnica	5	35	36	127	167	160	70	50	33	252	252	229
Oreficeria argenteria orologeria	0	2	2	4	3	3	1	1	2	7	6	7
Panificazione	54	158	150	203	410	434	90	50	50	519	618	634
Tessile abbigliamento	162	262	266	4.020	3.125	3.131	588	262	204	5.507	3.649	3.601
Trasporti	137	186	189	622	879	832	11	30	28	880	1.095	1.049
Varie	138	236	228	308	362	331	152	92	71	752	690	630
<b>Totale</b>	<b>1.868</b>	<b>3.981</b>	<b>3.902</b>	<b>17.110</b>	<b>18.359</b>	<b>17.962</b>	<b>4.568</b>	<b>3.196</b>	<b>2.824</b>	<b>27.477</b>	<b>25.536</b>	<b>24.688</b>

Fonte: EBER



# CRITICITÀ DEL LAVORO

**Tab. 52 - Domande di prima istanza, anni 2008-2011, periodo gennaio-luglio (dati assoluti)**

SEDE	DS ORDINARIA				DS REQUISITI RIDOTTI				MOBILITÀ			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
Bologna*	4.758	11.400	9.301	10.225	6.765	6.940	5.514	6.287	819	655	1.121	1.379
Imola	633	1.653	1.170	n.d.	1.084	1.194	909	n.d.	94	132	93	n.d.
Ferrara	2.711	5.912	4.140	3.617	5.119	4.934	4.340	4.183	213	235	272	549
Forlì-Cesena	3.109	6.394	4.632	4.745	6.904	7.337	6.691	6.785	279	255	247	507
Rimini	2.916	5.183	4.145	4.444	9.479	10.296	10.698	11.428	63	178	157	283
<b>Modena</b>	<b>4.157</b>	<b>12.259</b>	<b>8.264</b>	<b>7.269</b>	<b>5.782</b>	<b>6.626</b>	<b>5.175</b>	<b>5.131</b>	<b>492</b>	<b>817</b>	<b>1.192</b>	<b>1.232</b>
Parma	2.242	4.341	4.362	4.384	4.859	5.163	4.779	4.471	315	172	514	339
Piacenza	1.331	2.768	2.307	2.547	2.084	2.188	1.687	1.756	204	151	175	365
Ravenna	2.828	5.965	4.914	4.779	7.073	8.222	7.351	7.693	240	292	316	416
Reggio Emilia	3.538	10.103	6.360	5.709	4.301	5.078	3.490	5.098	391	552	746	638
<b>Totale regione</b>	<b>28.223</b>	<b>65.978</b>	<b>49.595</b>	<b>47.719</b>	<b>53.450</b>	<b>57.978</b>	<b>50.634</b>	<b>52.832</b>	<b>3.110</b>	<b>3.439</b>	<b>4.833</b>	<b>5.708</b>

Fonte: Inps

(\*) per l'anno 2011 comprende Imola

**Tab. 53 - Domande di prima istanza, anni 2008-2010, periodo gennaio-dicembre (dati assoluti)**

SEDE	DS ORDINARIA			DS REQUISITI RIDOTTI			MOBILITÀ		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Bologna	10.314	19.122	16.018	6.827	7.013	5.561	1.209	1.119	1.833
Imola	1.359	2.714	2.215	1.090	1.219	921	156	176	188
Ferrara	5.215	9.518	7.539	5.173	5.011	4.407	297	605	588
Forlì-Cesena	6.497	10.876	9.044	7.044	7.462	6.770	608	399	494
Rimini	7.714	11.284	10.816	9.504	10.306	10.720	103	223	374
<b>Modena</b>	<b>7.646</b>	<b>18.236</b>	<b>13.114</b>	<b>5.868</b>	<b>6.711</b>	<b>5.259</b>	<b>919</b>	<b>1.351</b>	<b>2.032</b>
Parma	4.197	7.713	7.665	4.912	5.345	4.852	427	343	808
Piacenza	2.463	4.481	4.047	2.113	2.218	1.713	341	358	333
Ravenna	6.715	10.980	10.212	7.334	8.369	7.437	344	385	585
Reggio Emilia	6.463	14.517	9.947	4.323	5.101	3.509	606	805	1.221
<b>Totale regione</b>	<b>58.583</b>	<b>109.441</b>	<b>90.617</b>	<b>54.188</b>	<b>58.755</b>	<b>51.149</b>	<b>5.010</b>	<b>5.764</b>	<b>8.456</b>

Fonte: Inps

**Tab. 54 - Aziende visitate e irregolari - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2010 (dati assoluti, incidenza percentuale)**

PROVINCIA	AZIENDE DM			TOTALE		
	Visitate	Irregolari	%	Visitate	Irregolari	%
ANNO 2010						
Bologna		1.216	984	1.492	1.226	82,2
Imola		96	65	200	153	76,5
Ferrara		407	311	555	417	75,1
Forlì-Cesena		482	408	588	507	86,2
Rimini		653	545	807	677	83,9
<b>Modena</b>		<b>769</b>	<b>638</b>	<b>1.044</b>	<b>851</b>	<b>81,5</b>
Parma		682	581	1.036	866	83,6
Piacenza		416	301	573	421	73,5
Ravenna		390	273	575	393	68,3
Reggio Emilia		437	367	561	463	82,5
<b>Totale</b>		<b>5.548</b>	<b>4.473</b>	<b>7.431</b>	<b>5.974</b>	<b>80,4</b>
AGOSTO 2011						
Bologna		985	760	1.209	952	78,7
Imola		59	41	100	71	71
Ferrara		202	175	239	210	87,9
Forlì-Cesena		217	192	265	230	86,8
Rimini		371	278	483	363	75,2
<b>Modena</b>		<b>308</b>	<b>269</b>	<b>460</b>	<b>398</b>	<b>86,5</b>
Parma		334	290	482	401	83,2
Piacenza		190	143	337	238	70,6
Ravenna		333	233	393	276	70,2
Reggio Emilia		222	195	288	252	87,5
<b>Totale</b>		<b>3.221</b>	<b>2.576</b>	<b>4.256</b>	<b>3.391</b>	<b>79,7</b>

Fonte: Inps

Tab. 55 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna (dati assoluti)

PROVINCIA	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Coadiutori di artigiani e commercianti	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Coadiutori di artigiani e commercianti	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale
GENNAIO-DICEMBRE 2010						AGOSTO 2011				
Bologna	1.263	1	36	40	1.340	1.076	4	16	12	1.108
Imola	114	10	10	0	134	60	0	3	0	63
Ferrara	161	7	33	51	252	170	2	12	76	260
Forlì-Cesena	440	18	51	1	510	167	6	8	4	185
Rimini	544	0	51	3	598	277	1	41	0	319
<b>Modena</b>	<b>436</b>	<b>26</b>	<b>36</b>	<b>19</b>	<b>517</b>	<b>148</b>	<b>1</b>	<b>23</b>	<b>8</b>	<b>180</b>
Parma	338	6	12	12	368	145	3	2	3	153
Piacenza	260	19	15	2	296	114	12	6	1	133
Ravenna	487	54	10	2	553	289	13	5	0	307
Reggio Emilia	226	0	27	2	255	133	25	19	0	177
<b>Totale</b>	<b>4.269</b>	<b>141</b>	<b>281</b>	<b>132</b>	<b>4.823</b>	<b>2.579</b>	<b>67</b>	<b>135</b>	<b>104</b>	<b>2.885</b>

Fonte: Inps

Tab. 56 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Modena nel periodo gennaio-dicembre 2010/2009

CLASSI DI ETÀ		2010			2009		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	28	159	187	23	274	297
25-29		64	270	334	39	351	390
30-39		310	675	985	164	908	1.072
40-49		343	602	945	181	788	969
>50		472	334	806	257	442	699
Totale		1.217	2.040	3.257	664	2.763	3.427
<25	Femmine	10	115	125	9	156	165
25-29		54	214	268	34	236	270
30-39		224	559	783	147	597	744
40-49		215	426	641	147	531	678
>50		292	231	523	225	292	517
Totale		795	1.545	2.340	562	1.812	2.374
<25	Totale	38	274	312	32	430	462
25-29		118	484	602	73	587	660
30-39		534	1.234	1.768	311	1.505	1.816
40-49		558	1.028	1.586	328	1.319	1.647
>50		764	565	1.329	482	734	1.216
Totale		2.012	3.585	5.597	1.226	4.575	5.801
CLASSI DI ETÀ		SAGGI DI VARIAZIONE ASSOLUTA			SAGGI DI VARIAZIONE PERCENTUALE		
		2010 rispetto 2009			2010 rispetto 2009		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	5	-115	-110	21,7%	-42,0%	-37,0%
25-29		25	-81	-56	64,1%	-23,1%	-14,4%
30-39		146	-233	-87	89,0%	-25,7%	-8,1%
40-49		162	-186	-24	89,5%	-23,6%	-2,5%
>50		215	-108	107	83,7%	-24,4%	15,3%
Totale		553	-723	-170	83,3%	-26,2%	-5,0%
<25	Femmine	1	-41	-40	11,1%	-26,3%	-24,2%
25-29		20	-22	-2	58,8%	-9,3%	-0,7%
30-39		77	-38	39	52,4%	-6,4%	5,2%
40-49		68	-105	-37	46,3%	-19,8%	-5,5%
>50		67	-61	6	29,8%	-20,9%	1,2%
Totale		233	-267	-34	41,5%	-14,7%	-1,4%
<25	Totale	6	-156	-150	18,8%	-36,3%	-32,5%
25-29		45	-103	-58	61,6%	-17,5%	-8,8%
30-39		223	-271	-48	71,7%	-18,0%	-2,6%
40-49		230	-291	-61	70,1%	-22,1%	-3,7%
>50		282	-169	113	58,5%	-23,0%	9,3%
Totale		786	-990	-204	64,1%	-21,6%	-3,5%

Fonte: Regione Emilia-Romagna

# INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

**Tav. 57 - Infortuni INAIL (2006-2010) per genere e gestione INAIL in provincia di Modena (dati assoluti, variazioni percentuali)**

ANNO										
GESTIONE INAIL	GENERE	N°					Var % su anno precedente			
		2006	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI	Maschi	16.393	16.328	15.139	11.289	11.134	-0,4	-7,3	-25,4	-1,4
	Femmine	5.909	6.072	5.684	5.174	5.073	2,8	-6,4	-9,0	-2,0
	Totale	22.302	22.400	20.823	16.463	16.207	0,4	-7,0	-20,9	-1,6
AGRICOLTURA	Maschi	845	828	727	703	696	-2,0	-12,2	-3,3	-1,0
	Femmine	288	289	205	189	207	0,3	-29,1	-7,8	9,5
	Totale	1.133	1.117	932	892	903	-1,4	-16,6	-4,3	1,2
CONTO STATO	Maschi	101	130	130	125	115	28,7	0,0	-3,8	-8,0
	Femmine	269	297	330	341	358	10,4	11,1	3,3	5,0
	Totale	370	427	460	466	473	15,4	7,7	1,3	1,5
DATO COMPLESSIVO	Maschi	17.339	17.286	15.996	12.117	11.945	-0,3	-7,5	-24,2	-1,4
	Femmine	6.466	6.658	6.219	5.704	5.638	3,0	-6,6	-8,3	-1,2
	Totale	23.805	23.944	22.215	17.821	17.583	0,6	-7,2	-19,8	-1,3

Fonte: Inail

**Tav. 58 - Infortuni sul lavoro denunciati dalle aziende per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Modena (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
A agrindustria	51	67	67	64	76	50	61	52	54	57	1	6	15	10	19
B pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C estraz.minerali	25	11	17	6	8	23	10	16	6	7	2	1	1	0	1
Da ind. Alimentare	625	630	616	594	532	457	441	439	394	370	168	189	177	200	162
Db ind. Tessile	308	275	263	190	168	115	117	106	81	58	193	158	157	109	110
Dc ind.cuoio,pelle,sim.	12	13	13	16	10	6	5	4	10	5	6	8	9	6	5
Dd ind. Legno	172	174	162	132	105	161	150	145	120	99	11	24	17	12	6
De ind. Carta	199	190	169	127	151	126	130	108	81	108	73	60	61	46	43
Df ind. Petrolio	4	1	6	3	1	4	0	6	2	0	0	1	0	1	1
Dg ind. Chimica	95	93	77	70	76	83	80	60	49	62	12	13	17	21	14
Dh ind. Gomma	192	186	143	129	120	143	142	111	99	94	49	44	32	30	26
Di ind.trasformaz.	1.591	1.469	1.340	907	932	1.093	995	956	698	687	498	474	384	209	245
Dj ind. Metalli	1.466	1.509	1.316	925	878	1.352	1.385	1.221	836	805	114	124	95	89	73
Dk ind. Meccanica	1.705	1.750	1.547	1.019	1.048	1.495	1.541	1.355	894	924	210	209	192	125	124
DI ind. Elettrica	332	331	301	231	236	218	205	198	154	143	114	126	103	77	93
Dm ind.mezzi tras.	298	298	256	194	174	262	263	226	173	154	36	35	30	21	20
Dn altre industrie	118	112	108	105	93	101	91	85	98	83	17	21	23	7	10
* D tot.ind.manif.	7.117	7.031	6.317	4.642	4.524	5.616	5.545	5.020	3.689	3.592	1.501	1.486	1.297	953	932
E elet. Gas acqua	176	186	178	218	167	104	97	115	141	104	72	89	63	77	63
F costruzioni	2.131	2.107	1.882	1.525	1.233	2.079	2.068	1.848	1.483	1.197	52	39	34	42	36
G50 comm. Rip. Auto	373	350	383	301	278	335	327	355	279	249	38	23	28	22	29
G51 comm. Ingrosso	469	495	458	399	399	370	396	365	295	290	99	99	93	104	109
G52 comm. Dettaglio	727	751	717	708	609	264	290	293	264	254	463	461	424	444	355
* G tot. Commercio	1.569	1.596	1.558	1.408	1.286	969	1.013	1.013	838	793	600	583	545	570	493
H alberg. E rist.	557	591	561	516	491	178	185	187	161	172	379	406	374	355	319
I trasporti	1.508	1.518	1.504	1.129	1.161	1.286	1.290	1.257	947	986	222	228	247	182	175
J interm. Finanz.	95	113	118	111	126	46	52	53	48	62	49	61	65	63	64
K att.immobiliari	991	1.152	1.204	976	973	464	554	605	447	447	527	598	599	529	526
L pubblica ammin.	559	560	538	653	666	183	165	167	224	186	376	395	371	429	480
M istruzione	66	87	75	71	96	30	40	35	26	42	36	47	40	45	54
N sanita'	340	399	431	459	491	48	55	49	39	52	292	344	382	420	439
O serv. Pubblici	291	303	271	270	252	144	147	124	132	142	147	156	147	138	110
P personale domestico	62	67	73	81	101	4	4	4	6	15	58	63	69	75	86
<b>Totale</b>	<b>15.538</b>	<b>15.788</b>	<b>14.794</b>	<b>12.129</b>	<b>11.651</b>	<b>11.224</b>	<b>11.286</b>	<b>10.545</b>	<b>8.241</b>	<b>7.854</b>	<b>4.314</b>	<b>4.502</b>	<b>4.249</b>	<b>3.888</b>	<b>3.797</b>
X non determinato	6.764	6.612	6.029	4.334	4.556	5.169	5.042	4.594	3.048	3.280	1.595	1.570	1.435	1.286	1.276
<b>In complesso</b>	<b>22.302</b>	<b>22.400</b>	<b>20.823</b>	<b>16.463</b>	<b>16.207</b>	<b>16.393</b>	<b>16.328</b>	<b>15.139</b>	<b>11.289</b>	<b>11.134</b>	<b>5.909</b>	<b>6.072</b>	<b>5.684</b>	<b>5.174</b>	<b>5.073</b>

Fonte: Inail

**Tav. 59 - Frequenze relative d'infortunio per settore di attività e tipo di conseguenza in provincia di Modena. Media triennio 2006/2008 (per 1.000 addetti)**  
(Per 1.000 Addetti)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Tipo di conseguenza			
	Inabilità temporanea	Inabilità permanente	Morte	Totale
A agrindustria	72,65	2,38	-	75,03
B pesca	-	-	-	-
C estraz.minerali	44,91	5,11	-	50,02
Da ind. Alimentare	43,44	1,58	-	45,01
Db ind. Tessile	11	0,69	0,05	11,74
Dc ind. Conciaria	15,54	-	-	15,54
Dd ind. Legno	63,73	4,92	0,17	68,82
De ind. Carta	21,33	0,81	0,08	22,22
Df ind. Petrolio	46,73	-	-	46,73
Dg ind. Chimica	21,57	0,35	-	21,91
Dh ind. Gomma	36,3	1,1	0,14	37,53
Di ind.trasformaz.	56,35	1,66	0,06	58,07
Dj ind. Metalli	60,38	2,12	-	62,5
Dk ind. Meccanica	44,45	1,41	0,05	45,91
DI ind. Elettrica	18,96	0,57	-	19,53
Dm ind.mezzi tras.	23,58	0,56	-	24,15
Dn altre industrie	41,05	2,82	-	43,87
* D tot.ind.manif.	39,61	1,38	0,03	41,02
E elet. Gas acqua	36,62	1,5	0,08	38,21
F costruzioni	52,29	3,85	0,36	56,5
G50 comm. Rip. Auto	33,9	1,59	-	35,49
G51 comm. Ingrosso	22,25	1,09	0,05	23,39
G52 comm. Dettaglio	27,38	0,88	-	28,26
* G tot. Commercio	26,72	1,11	0,02	27,85
H alberg. E rist.	42,43	1,03	-	43,47
I trasporti	49,45	3,05	0,14	52,64
J interm. Finanz.	14,11	0,37	-	14,48
K att.immobiliari	18,27	0,76	-	19,03
L pubblica ammin.	26,31	0,59	-	26,9
M istruzione	13,3	0,49	-	13,79
N sanita'	51,8	0,85	-	52,65
O serv. Pubblici	20,53	1,57	-	22,11
X att. Non deter.	36,77	0,4	-	37,16
<b>Totale</b>	<b>36,49</b>	<b>1,53</b>	<b>0,06</b>	<b>38,08</b>

Fonte: Inail

**Tav. 60 - Malattie professionali, denunciate dalle aziende, per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Modena (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
A agrindustria	1	-	4	2	3	1	-	4	2	2	-	-	-	-	1
B pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C estraz.minerali	1	1	1	1	-	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-
Da ind. Alimentare	86	38	36	65	51	55	17	20	31	25	31	21	16	34	26
Db ind. Tessile	14	9	17	8	23	5	2	4	1	8	9	7	13	7	15
Dc ind.cuoio,pelle,sim.	1	-	-	1	2	-	-	-	-	-	1	-	-	1	2
Dd ind. Legno	6	5	11	2	5	5	3	5	1	3	1	2	6	1	2
De ind. Carta	9	4	8	8	15	1	3	3	5	6	8	1	5	3	9
Df ind. Petrolio	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Dg ind. Chimica	1	2	3	1	3	1	1	3	-	3	-	1	-	1	-
Dh ind. Gomma	9	11	13	25	15	6	5	7	15	11	3	6	6	10	4
Di ind.trasformaz.	68	74	69	53	62	35	44	30	31	29	33	30	39	22	33
Dj ind. Metalli	49	67	56	46	39	37	46	42	34	27	12	21	14	12	12
Dk ind. Meccanica	73	58	75	57	63	53	38	51	38	34	20	20	24	19	29
DI ind. Elettrica	22	17	14	20	22	4	7	2	3	2	18	10	12	17	20
Dm ind.mezzi tras.	5	12	10	11	4	5	9	7	7	3	-	3	3	4	1
Dn altre industrie	1	1	2	2	2	1	1	-	-	1	-	-	2	2	1
* D tot.ind.manif.	344	299	314	299	306	208	177	174	166	152	136	122	140	133	154
E elet. Gas acqua	3	-	1	3	11	1	-	-	1	6	2	-	1	2	5
F costruzioni	58	62	69	79	86	58	60	69	78	83	-	2	-	1	3
G50 comm. Rip. Auto	7	16	9	17	22	6	15	9	16	17	1	1	-	1	5
G51 comm. Ingrosso	8	11	15	12	10	4	6	2	5	5	4	5	13	7	5
G52 comm. Dettaglio	19	20	16	16	27	10	4	3	4	6	9	16	13	12	21
* G tot. Commercio	34	47	40	45	59	20	25	14	25	28	14	22	26	20	31
H alberg. E rist.	6	10	7	6	13	-	1	4	1	1	6	9	3	5	12
I trasporti	19	18	18	30	22	16	14	15	25	21	3	4	3	5	1
J interm. Finanz.	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
K att.immobiliari	32	23	29	19	41	19	13	8	11	20	13	10	21	8	21
L pubblica ammin.	14	12	8	10	9	3	3	5	4	3	11	9	3	6	6
M istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N sanità	9	13	11	13	20	1	1	-	-	-	8	12	11	13	20
O serv. Pubblici	14	8	10	21	10	1	1	3	2	3	13	7	7	19	7
P personale domestico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>494</b>	<b>512</b>	<b>528</b>	<b>581</b>	<b>329</b>	<b>297</b>	<b>297</b>	<b>316</b>	<b>320</b>	<b>206</b>	<b>197</b>	<b>215</b>	<b>212</b>	<b>261</b>
X non determinato	95	99	87	55	45	60	69	63	37	37	35	30	24	18	8
<b>In complesso</b>	<b>630</b>	<b>593</b>	<b>599</b>	<b>583</b>	<b>626</b>	<b>389</b>	<b>366</b>	<b>360</b>	<b>353</b>	<b>357</b>	<b>241</b>	<b>227</b>	<b>239</b>	<b>230</b>	<b>269</b>

Fonte: Inail

## NOTE TECNICHE

I distretti sociosanitari della provincia di Modena sono composti dai seguenti comuni:

**Distretto Castelfranco Emilia:** Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro.

**Distretto Carpi:** Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera.

**Distretto Mirandola:** Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero.

**Distretto Modena:** Modena.

**Distretto Pavullo nel Frignano:** Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola.

**Distretto Sassuolo:** Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo.

**Distretto Vignola:** Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Le zone altimetriche sono così composte:

**Collina:** Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Vignola.

**Montagna:** Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Sestola, Zocca.

**Pianura:** Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Formigine, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Spilamberto.

**Indice di vecchiaia:** È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

**Indice di dipendenza:** È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.

**Indice di ricambio della popolazione attiva:** È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molto inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.

**Indice di mascolinità:** È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

**Valore aggiunto:** L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.

**Valore aggiunto a prezzi base:** È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai

prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

**Valore aggiunto a prezzi mercato:** È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

**PIL:** Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il **Pil procapite** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.

**Esportazioni:** I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

**Importazioni:** Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

**Investimenti e disinvestimenti diretti esteri:** gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

#### **Alcune definizioni dei principali indicatori:**

Tasso specifico di attività 15-64 anni: forze di lavoro (popolazione attiva) 15-64 anni/popolazione (15-64 anni)

Tasso specifico di occupazione: occupati 15-64 anni/popolazione (15-64 anni)

Tasso specifico di occupazione femminile 15-64 anni: occupate 15-64 anni/popolazione femminile (15-64 anni)

Tasso di disoccupazione: numero di chi è in cerca di lavoro (disoccupato)/forze di lavoro (popolazione attiva)

Tasso di disoccupazione femminile: numero di donne disoccupate/popolazione attiva femminile

Tasso di disoccupazione 15-24 anni: numero di disoccupati 15-24 anni/ popolazione attiva 15-24 anni